**COMUNE di** *MONTEBELLUNA (TV)*

# DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

# (D.U.P.)

*Redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011*

PERIODO: **2024 – 2025 – 2026**

***NOTA DI AGGIORNAMENTO***

# INDICE GENERALE

Premessa
1 Sezione strategica
2 Analisi di contesto
2.1.1 Popolazione
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie
2.1.3 Economia insediata
2.1.4 Territorio
2.1.5 Struttura organizzativa
2.1.6 Struttura operativa
2.2 Organismi gestionali
3 Accordi di programma
4 Altri strumenti di programmazione negoziata
5 Funzioni su delega
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
6.2 Elenco opere pubbliche
6.3 Fonti di finanziamento
6.4 Analisi delle risorse
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
6.6 Quadro riassuntivo
7 Considerazioni generali sui programmi
8 Ripartizione delle linee programmatiche
Stampa dettagliata dei programmi e obiettivi per missione
9 Sezione operativa
10 Investimenti
11 Programmazione del fabbisogno di personale
Valutazioni finali

## PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche del mandato 2021-2026, illustrate al Consiglio Comunale, e rappresenta lo strumento strategico ed operativo per completare quel percorso di evoluzione della città iniziato dalla precedente Amministrazione comunale grazie ad un confronto leale e proficuo con le associazioni di categoria, i sindacati e i comitati civici su quattro assi strategici: (a) il rinnovamento della città; (b) la produzione: impresa, cultura, istruzione e formazione; (c) la sicurezza sociale integrata, (d) la collaborazione intercomunale.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'art. 170, comma 1, Tuel (come modificato dal D.Lgs. 118/11 sulla armonizzazione dei sistemi contabili) prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno si presenti al consiglio comunale, per le successive deliberazioni, il documento unico di programmazione (DUP) per l'anno successivo. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

È previsto, inoltre, l'aggiornamento del DUP in sede di approvazione del Bilancio di previsione del triennio di riferimento, soprattutto per quanto concerne la parte contabile e finanziaria.

In data 23.11.2021, con verbale n. 85, il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato 2021/2026, che costituiscono il riferimento fondamentale per la redazione del DUP, che è stata avviata conseguentemente.

Il nuovo obbligo riguarda tutti gli enti locali, unioni di comuni comprese, indipendentemente dal numero di abitanti. Soltanto per i Comuni con meno di 5.000 abitanti sono previste semplificazioni.

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del C.C. n. 10 del 26.04.2023 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

# ANALISI

# DI

# CONTESTO

Comune di MONTEBELLUNA (TV)

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l’analisi richiede, almeno, l’approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell’ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell’anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l’amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all’art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

# SCENARIO ECONOMICO GENERALE

**Da "Banca d'Italia" BOLLETTINO ECONOMICO N. 4 (Ottobre 2023)**
**Sintesi**

**L'economia mondiale rallenta**

Nel secondo trimestre la crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero. Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale. Sono tornate a salire le quotazioni energetiche.

**L'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo negli Stati Uniti e nel Regno Unito**

Nei mesi estivi l'inflazione di fondo è diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, pur rimanendo elevata. La Federal Reserve e la Bank of England, rispettivamente nelle riunioni di luglio e agosto, hanno aumentato di 25 punti base i propri tassi di riferimento, portandoli ai massimi dal biennio 2007-08 e lasciandoli invariati in settembre. L'orientamento della politica monetaria della Banca del Giappone è rimasto invece accomodante. Nel terzo trimestre si è verificato un inasprimento delle condizioni nei mercati finanziari internazionali, alimentato anche dalla revisione delle attese di un rapido allentamento della politica monetaria.

**Nell'area dell'euro il ciclo economico resta debole e si riduce l'inflazione**

Secondo nostre stime il ristagno del PIL nell'area dell'euro, in atto dallo scorcio del 2022, è proseguito anche nei mesi estivi. Vi hanno inciso le condizioni di finanziamento più rigide e gli effetti dell'alta inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'attività rimane fiacca nella manifattura e si indebolisce nei servizi; sono emersi segnali di raffreddamento nel mercato del lavoro. In settembre l'inflazione al consumo e quella di fondo sono scese al 4,3 e al 4,5 per cento, rispettivamente. Nelle proiezioni degli esperti della BCE la dinamica dei prezzi al consumo diminuirà marcatamente nel 2024 (al 3,2 per cento) e nel 2025 (al 2,1). Questo sentiero discendente è sostenuto dalla riduzione dell'inflazione delle voci più persistenti del paniere di beni e servizi.

**La BCE ha proseguito nella fase di rialzo dei tassi ufficiali**

In luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di complessivi 50 punti base i tassi di interesse ufficiali. Il Consiglio attualmente ritiene che i tassi di riferimento abbiano raggiunto livelli che, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Ha inoltre ribadito che intende reinvestire in modo flessibile, almeno sino alla fine del 2024, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica (PEPP). Nell'area dell'euro il costo dei finanziamenti a imprese e famiglie è ulteriormente salito, riflettendo il rialzo dei tassi ufficiali; i rendimenti sui

titoli pubblici decennali sono aumentati, così come i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

**In Italia la crescita è rimasta debole in estate**

Secondo nostre valutazioni, dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di vigore del mercato del lavoro. Le esportazioni risentono sia della scarsa vivacità della domanda mondiale, sia dell'attività economica nell'area dell'euro.

**Continua a migliorare il saldo di conto corrente**

Il saldo di conto corrente è tornato marginalmente positivo, grazie al calo del disavanzo energetico in primavera; gli investitori non residenti hanno manifestato un forte interesse per i titoli pubblici italiani. La posizione creditoria netta sull'estero è cresciuta. Prosegue il miglioramento del saldo debitorio di TARGET2.

**L'occupazione rallenta, la dinamica salariale si rafforza e scendono i margini di profitto**

Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento: l'occupazione e il tasso di partecipazione sono rimasti sostanzialmente stabili. Si è rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo, ma le pressioni al rialzo provenienti dai rinnovi contrattuali appaiono nel complesso contenute. I margini di profitto sono diminuiti in tutti i settori.

**L'inflazione risale lievemente per effetto dei rincari dei carburanti**

Dopo il calo degli ultimi mesi, in settembre l'inflazione al consumo è leggermente cresciuta, risentendo dell'aumento delle quotazioni dei carburanti. L'inflazione di fondo è rimasta pressoché invariata, su un livello nettamente inferiore al massimo raggiunto in febbraio. Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche.

**I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito**

Tra maggio e agosto il credito a famiglie e imprese è nuovamente diminuito. La domanda di finanziamenti è frenata sia dall'aumento del costo dei prestiti sia dalle minori esigenze di liquidità per investimenti. Le indagini presso le banche evidenziano inoltre che il maggiore rischio percepito dagli intermediari e la minore disponibilità a tollerarlo continuano a contribuire a un irrigidimento delle politiche di concessione dei finanziamenti, indebolendone la dinamica. Gli intermediari si aspettano un ulteriore inasprimento dei criteri per la concessione del credito alle imprese. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.

**Secondo il Governo nel prossimo triennio il rapporto tra il debito e il PIL si ridurrebbe solo marginalmente**

Secondo i nuovi obiettivi di finanza pubblica – aggiornati dal Governo alla fine di settembre – nel 2023 l'indebitamento netto e il debito in rapporto al PIL continuerebbero a diminuire e si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento. È programmata per il 2024 un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto. L'indebitamento netto scenderebbe

gradualmente nei prossimi anni, fino al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel prossimo triennio segnerebbe una riduzione solo marginale, con rischi tendenzialmente al rialzo.

**Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25 e l'inflazione scenderebbe marcatamente**

Nello scenario di base del nostro quadro previsivo il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali; beneficerebbe invece degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. L'inflazione si ridurrebbe al 2,4 per cento nel 2024 (dal 6,1 del 2023) e all'1,9 nel 2025. Il calo riflette il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato soprattutto dalla flessione in termini tendenziali dei corsi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2,3 per cento nel 2024 (dal 4,6 del 2023) e all'1,9 nel 2025, in linea con il progressivo svanire degli effetti dei passati rincari energetici e con il rallentamento della domanda interna.

**I rischi per la crescita sono orientati al ribasso, quelli per l'inflazione sono bilanciati**

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica. I rischi per l'inflazione risultano invece bilanciati: quelli al rialzo sono connessi con un ulteriore rincaro delle materie prime e con una minore velocità di trasmissione della recente discesa dei costi di produzione; un deterioramento più marcato e persistente della domanda aggregata costituisce invece il principale rischio al ribasso.

# L’ECONOMIA DEL VENETO

**Da “Banca d’Italia” AGGIORNAMENTO CONGIUNTURALE N. 27 del 16 novembre 2023.**

Nel primo semestre del 2023 l'attività economica si è indebolita in tutti i settori. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto è cresciuto dell'1,4 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2022. L'aumento, quasi interamente realizzato nel primo trimestre, è risultato lievemente superiore a quello medio nazionale (1,1 per cento).

Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca 'Italia per misurare la dinamica congiunturale di fondo dell'economia veneta, è entrato dallo scorso giugno in territorio negativo diminuendo a settembre dello 0,2 per cento. Alla fase ciclica sfavorevole ha contribuito in particolare il comparto manifatturiero.

Secondo quanto rilevato da Unioncamere del Veneto, nella media dei primi tre trimestri del 2023 la produzione manifatturiera delle imprese con almeno 10 addetti è diminuita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il calo ha riflesso quello degli ordini interni e, in particolare esteri, che risentono della debolezza della domanda mondiale. Il sondaggio autunnale della Banca d'Italia conferma la contrazione dell'attività industriale nei primi nove mesi del 2023. Anche per i sei mesi successivi le imprese industriali prefigurerebbero un calo del fatturato a prezzi correnti. L'accresciuta incertezza e l'aumento del costo dei finanziamenti determinerebbero un atteggiamento prudente nelle decisioni di investimento. Il recente acuirsi delle tensioni geopolitiche nel Vicino Oriente ha accresciuto la volatilità sui mercati, con possibili conseguenze sull'incidenza del costo degli approvvigionamenti anche energetici nei bilanci delle imprese industriali.

La crescita del comparto edile, in corso da circa un biennio, si è sensibilmente attenuata nella prima parte del 2023; tuttavia una quota maggioritaria degli operatori prevede di chiudere l'anno con un incremento del volume di affari. Le attese per il 2024 sono meno ottimistiche nonostante l'aumento già registrato nella prima parte dell'anno in corso degli investimenti degli enti territoriali legati alla realizzazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

I servizi privati non finanziari hanno finora risentito del peggioramento del quadro economico internazionale meno intensamente rispetto all'industria: le vendite a prezzi costanti sono rimaste invariate per quasi la metà del campione e i casi di aumento e di riduzione si sono controbilanciati. Nei primi otto mesi dell'anno è proseguita la ripresa del turismo: le presenze nelle strutture ricettive sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2022, così come nel primo semestre la spesa a prezzi correnti dei viaggiatori stranieri in Veneto. Nonostante l'inflazione si sia fortemente ridotta rispetto al picco registrato a fine 2022, le decisioni di spesa delle famiglie continuano a risentire del rialzo dei prezzi, che ne erode il potere di acquisto.

Nella media del primo semestre del 2023 l'occupazione in Veneto è cresciuta, in maniera più marcata rispetto al Paese; all'aumento degli occupati si è accompagnata la sostanziale stabilità delle persone in cerca di occupazione. I dati amministrativi delle comunicazioni obbligatorie,

riferiti al lavoro dipendente del settore privato non agricolo, mostrano tuttavia un rallentamento dei saldi occupazionali nel secondo e terzo trimestre dell'anno in corso.

Nonostante i segnali di indebolimento dell'economia e l'accresciuto costo del credito la quota d'imprese venete in utile si manterrebbe elevata nel 2023. L'indice di liquidità finanziaria si è mantenuto stabile nel primo semestre dell'anno, restando su livelli elevati nel confronto storico. I prestiti alle imprese si sono ridotti: vi hanno contribuito sia la debolezza della domanda di credito, influenzata dal rialzo dei tassi e dal rallentamento dell'economia, sia condizioni di offerta improntate a maggiore prudenza. I finanziamenti alle famiglie hanno rallentato principalmente per la flessione dei nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni, cui si è associata una diminuzione delle compravendite di immobili. La qualità del credito si è mantenuta soddisfacente, nonostante un lieve rialzo del tasso di deterioramento dei prestiti alle imprese. I depositi bancari di famiglie e imprese sono diminuiti per la prima volta dopo oltre un decennio di crescita, mantenendosi comunque su livelli storicamente elevati. Gli investimenti in titoli di debito sono cresciuti grazie ai maggiori rendimenti offerti.

**Da “Banca d’Italia” RAPPORTO ANNUALE N. 5 del 22 giugno 2023.**

Nel 2022 è proseguita la crescita dell'economia regionale che tuttavia si è progressivamente indebolita risentendo del rallentamento del commercio mondiale, del forte rincaro delle materie prime, specie energetiche e dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie. La struttura produttiva regionale ha reagito alla crisi energetica cercando di traslare parzialmente sui prezzi i maggiori costi di approvvigionamento; ha altresì beneficiato, oltre che delle misure di contrasto governative, anche della parziale diminuzione dei prezzi dell'energia dalla seconda metà dell'anno. Nonostante la resilienza mostrata dal sistema produttivo e il recupero della domanda turistica, rimane elevata l'incertezza associata al perdurare dell'inflazione, agli effetti dell'aumento dei tassi d'interesse e alle tensioni geopolitiche.

**Il quadro macroeconomico**

Nel 2022, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto regionale sarebbe cresciuto in termini reali del 3,7 per cento, in linea con il dato nazionale, ma in rallentamento rispetto all'anno precedente, riportandosi sul livello pre-pandemico.

Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, alla fine dell'anno segnalava una sostanziale stagnazione dell'attività economica. Nei primi tre mesi del 2023 l'indicatore è tornato positivo con il contributo della manifattura e delle attività turistiche.

**Le imprese**

Nel 2022 la produzione manifatturiera ha continuato ad aumentare (4,5 per cento rispetto alla media del 2021), seppure con un progressivo indebolimento nel corso dell'anno. Tutti i principali settori, con l'eccezione dei mezzi di trasporto, hanno superato i volumi produttivi pre-pandemia. Dopo un significativo recupero nel 2021, il fatturato a prezzi costanti delle imprese industriali regionali è aumentato solo lievemente, risentendo

degli effetti sulla domanda del forte incremento dei prezzi praticati dalle imprese. Anche la crescita delle esportazioni di beni in volume ha progressivamente rallentato nello scorso anno; le esportazioni venete di tutti i principali settori hanno comunque significativamente superato i volumi pre-pandemia, tranne che per i prodotti tessili e la componentistica degli autoveicoli. Nel primo trimestre dell'anno in corso la produzione manifatturiera è aumentata in termini tendenziali mentre gli ordini interni ed esteri sono diminuiti.

Nel 2022 il livello di attività del settore edile, dopo il rimbalzo successivo alla pandemia, ha continuato a crescere, beneficiando degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo. Le difficoltà nella cessione dei crediti fiscali si sono finora riflesse limitatamente sulla prosecuzione dei cantieri programmati.

Nel 2022 è continuato il forte recupero delle presenze turistiche che tuttavia rimangono ancora al di sotto dei livelli pre crisi. Il contributo è derivato interamente dai pernottamenti di visitatori stranieri e in particolare da quelli dei viaggiatori di lingua tedesca che generano oltre la metà delle presenze internazionali in regione. Le presenze nelle località balneari e sul lago di Garda sono sostanzialmente ritornate al livello del 2019, mentre quelle delle città d'arte, seppure in forte recupero, sono ancora inferiori.

Nonostante il significativo incremento dei costi energetici e di approvvigionamento, nel 2022 la redditività delle aziende venete ha beneficiato della congiuntura economica ancora relativamente favorevole. Le imprese manifatturiere sono riuscite a trasferire ai prezzi alla produzione larga parte dei rincari delle materie prime ed energetiche.

L'aumento dei prestiti bancari alle imprese, in corso dall'inizio della pandemia, si è pressoché arrestato alla fine del 2022. La domanda di nuovi finanziamenti ha risentito dell'ampia liquidità accumulata e dell'accresciuta onerosità del debito. Il rialzo dei tassi ufficiali, avviato nella seconda parte del 2022, si è riflesso in un sensibile incremento del costo del credito. Una quota maggioritaria dei finanziamenti alle imprese venete è esposta agli effetti del rialzo dei tassi di interesse, anche se tale esposizione si è lievemente ridotta nell'ultimo triennio.

**La transizione energetica e l'aumento del prezzo dell'energia**

I rincari dei prodotti energetici dalla metà del 2021 hanno avuto considerevoli ripercussioni sulle imprese e sulle famiglie anche se sono state parzialmente mitigate dai provvedimenti governativi. Alla tenuta del sistema produttivo regionale hanno contribuito anche il ricorso da parte delle imprese alla sostituzione tra fonti energetiche e l'utilizzo di contratti di acquisto a prezzo fisso.

Per le famiglie e gli enti pubblici assumono particolare importanza per calmierare gli aumenti dei costi energetici le condizioni degli immobili. I dati disponibili suggeriscono come nell'ultimo decennio l'attività di riqualificazione del patrimonio abitativo e di efficientamento energetico sia stata più intensa rispetto alle altre regioni italiane, ma permangano profonde eterogeneità all'interno del territorio veneto.

**Il mercato del lavoro e le famiglie**

La ripresa dell'attività economica si è associata a un incremento dell'occupazione e a una drastica riduzione del ricorso alla Cassa integrazione guadagni e ai fondi di solidarietà. La crescita degli occupati è stata trainata dal lavoro autonomo ed è stata più intensa nei settori delle costruzioni e dell'industria. In quest'ultimo è proseguito l'aumento dei contratti a tempo indeterminato che hanno continuato a beneficiare delle

trasformazioni di contratti a termine. Anche i servizi, compresi quelli turistici, hanno mostrato saldi occupazionali positivi, seppure inferiori a quelli del 2021.

Il reddito delle famiglie ha beneficiato dei miglioramenti del mercato del lavoro. Il potere d'acquisto è stato tuttavia eroso dal concomitante forte incremento dei prezzi che ha anche frenato la ripresa dei consumi. L'inflazione è rimasta molto elevata nel confronto storico, colpendo maggiormente i nuclei con livelli di spesa più bassi.

Alla crescita del costo dell'indebitamento si è associato il rallentamento dei mutui per l'acquisto di abitazioni. L'impatto complessivo del rialzo dei tassi sui mutui in essere è stato attenuato dalla prevalenza di quelli a tasso fisso. Con riferimento ai mutui a tasso variabile l'aumento stimato della rata dovrebbe essere di circa un quarto. Dopo un prolungato periodo di preferenza per la liquidità, la risalita dei rendimenti ha favorito gli investimenti delle famiglie in titoli obbligazionari.

**Il mercato del credito**

Nel 2022 il volume dei prestiti bancari al settore privato non finanziario ha lievemente rallentato in connessione con l'incremento del costo del credito. La minore espansione ha riguardato in misura più accentuata quelli alle imprese estendendosi ai finanziamenti alle famiglie nel primo trimestre del 2023. La qualità del credito bancario si è mantenuta mediamente elevata; tuttavia le piccole imprese presentano un tasso di deterioramento più elevato della media. La quota di imprese che, nonostante la classificazione in bonis, ha evidenziato una crescita della rischiosità rimane su livelli più elevati di quelli osservati prima della pandemia.

**La finanza pubblica decentrata**

Nel 2022 gli enti territoriali veneti hanno mantenuto nel complesso una buona condizione finanziaria. È aumentata la spesa primaria sia corrente sia in conto capitale. Sulla prima hanno influito sia i maggiori oneri energetici, sostanzialmente compensati da trasferimenti dedicati, sia l'incremento del costo del personale, in seguito al rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali. La spesa in conto capitale, in crescita continua dal 2019, beneficerà nei prossimi anni anche dell'attuazione del PNRR e del PNC. Oltre la metà dei fondi destinati al territorio regionale verrà gestito dalle amministrazioni locali e in particolare dai Comuni.

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Popolazione legale all'ultimo censimento | | | | 30.765 |
| Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lgs. 267/2000) | | | n. | 31.095 |
| | di cui: | maschi | n. | 15.206 |
| | | femmine | n. | 15.889 |
| | nuclei familiari | | n. | 13.018 |
| | comunità/convivenze | | n. | 10 |
| Popolazione al 1° gennaio 2022 | | | n. | 31.062 |
| Nati nell'anno | | | n. | 206 |
| Deceduti nell'anno | | | n. | 310 |
| | | saldo naturale | n. | - 104 |
| Immigrati nell'anno | | | n. | 1.020 |
| Emigrati nell'anno | | | | 883 |
| | | saldo migratorio | n. | 137 |
| Popolazione al 31-12-2022 | | | n. | 31.095 |
| di cui | | | | |
| In età prescolare (0/6 anni) | | | n. | 1.638 |
| In età scuola dell'obbligo (7/14 anni) | | | n. | 2.436 |
| In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni) | | | n. | 4.896 |
| In età adulta (30/65 anni) | | | n. | 15.370 |
| In età senile (oltre 65 anni) | | | n. | 6.755 |

| Tasso di natalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
|---|---|---|
| | 2015 | 0,871% |
| | 2016 | 0,773% |
| | 2017 | 0,854% |
| | 2018 | 0,796% |
| | 2019 | 0,718% |
| | 2020 | 0,812% |
| | 2021 | 0,742% |
| | 2022 | 0,663% |
| Tasso di mortalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2015 | 0,785% |
| | 2016 | 0,914% |
| | 2017 | 0,822% |
| | 2018 | 0,943% |
| | 2019 | 0,907% |
| | 2020 | 0,908% |
| | 2021 | 1,095% |
| | 2022 | 0,997% |

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Montebelluna** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

## Struttura della popolazione dal 2011 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

**COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)**
**DATI ISTAT al 1° gennaio**

| ***Anno*** 1° gennaio | *0-14 anni* | *15-64 anni* | *65+ anni* | *Totale residenti* | ***Età media*** |
|---|---|---|---|---|---|
| **2011** | 4.807 | 20.620 | 5.754 | 31.181 | **41,9** |
| **2012** | 4.732 | 20.247 | 5.801 | 30.780 | **42,1** |
| **2013** | 4.771 | 20.149 | 5.925 | 30.845 | **42,3** |
| **2014** | 4.825 | 20.397 | 6.114 | 31.336 | **42,6** |
| **2015** | 4.792 | 20.276 | 6.264 | 31.332 | **42,9** |
| **2016** | 4.656 | 20.201 | 6.371 | 31.228 | **43,2** |
| **2017** | 4.639 | 20.173 | 6.512 | 31.324 | **43,5** |
| **2018** | 4.605 | 20.067 | 6.586 | 31.258 | **43,8** |
| **2019** | 4.567 | 20.160 | 6.746 | 31.473 | **44,6** |
| **2020** | 4.455 | 20.184 | 6.912 | 31.551 | **44,8** |
| **2021** | 4.291 | 19.926 | 6.912 | 31.129 | **45,1** |
| **2022** | 4.169 | 19.856 | 7.037 | 31.062 | **45,4** |

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Montebelluna.

| ***Anno*** | *Indice di* ***vecchiaia*** | *Indice di* ***dipendenza*** *strutturale* | *Indice di* ***ricambio*** *della popolazione attiva* | *Indice di* ***struttura*** *della popolazione attiva* | *Indice di* ***natalità*** *(per 1000 ab.)* | *Indice di* ***mortalità*** *(per 1000 ab.)* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio – 31 dicembre | 1° gennaio – 31 dicembre |
| **2011** | 119,7 | 51,2 | 117,6 | 120,1 | 10,5 | 8,0 |
| **2012** | 122,6 | 52,0 | 116,2 | 123,9 | 9,9 | 8,2 |
| **2013** | 124,2 | 53,1 | 120,9 | 127,7 | 9,8 | 8,2 |
| **2014** | 126,7 | 53,6 | 118,3 | 132,0 | 8,7 | 7,9 |
| **2015** | 130,7 | 54,5 | 121,4 | 137,3 | 7,7 | 9,1 |
| **2016** | 136,8 | 54,6 | 117,4 | 140,0 | 8,5 | 8,2 |
| **2017** | 140,4 | 55,3 | 124,9 | 142,7 | 8,0 | 9,4 |
| **2018** | 143,0 | 55,8 | 128,6 | 146,1 | 7,2 | 9,1 |
| **2019** | 147,7 | 56,1 | 127,5 | 145,2 | 8,0 | 8,9 |
| **2020** | 155,2 | 56,3 | 124,0 | 143,7 | 7,5 | 11,0 |
| **2021** | 161,1 | 56,2 | 123,9 | 143,3 | 6,7 | 9,7 |
| **2022** | 168,8 | 56,4 | 125,6 | 143,1 | 6,6 | 10,0 |

## Glossario

- **Indice di vecchiaia**
  Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il Comune di Montebelluna dice che ci sono 168,8 anziani ogni 100 giovani.*

- **Indice di dipendenza strutturale**
  Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Montebelluna nel 2022 ci sono 56,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

- **Indice di ricambio della popolazione attiva**
  Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Montebelluna nel 2022 l'indice di ricambio è 125,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

- **Indice di struttura della popolazione attiva**
  Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

- **Indice di natalità**
  Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

- **Indice di mortalità**
  Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

- **Età media**
  È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

## 2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Al termine del triennio 2020-2022 caratterizzato dall'emergenza Covid-19, sulla base degli accessi della popolazione residente al servizio sociale professionale, famiglia e minori, anziani e persone con disabilità, rimangono i principali destinatari delle prestazioni di welfare locale, ma l'impegno del Comune si estende anche agli interventi di sostegno alla povertà, al disagio degli adulti ed all'inclusione sociale. Dal 2020, infatti, ha fatto seguito una crescente domanda di interventi ai servizi sociali del Comune che ha continuato ad accrescere la propria spesa per la funzione sociale. All'interno della spesa corrente, il 18,7% delle risorse è destinato al settore sociale.
Se da un lato appare rientrata l'emergenza causata dalla mancanza di opportunità lavorative, che si accompagna ad un basso livello di disoccupazione, permangono ancora alcune importati criticità:

- l'aumento generalizzato dei prezzi al consumo dei beni di prima necessità, che ha portato ad un aumento delle spese medie delle famiglie tale da essere in alcuni casi insostenibile in particolare per i nuclei monoreddito;
- sono numerosi i nuclei che necessitano di intervento diretto da parte del Comune per l'integrazione del proprio reddito, pur con l'introduzione di importanti interventi statali per il sostegno economico delle famiglie;
- permane una grave crisi abitativa, determinata dalla mancanza di alloggi in locazione sul libero mercato, a cui si fa fronte con importanti sostegni economici volti al pagamento di affitti/spese di gestione di soluzioni abitative di emergenza.

I dati sotto riportati, forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rilevano il reddito complessivo del Comune di Montebelluna del 2021, confrontati con quelli a livello provinciale, regionale e nazionale. Si tratta dell'aggiornamento più recente fornito, attualmente, dal Ministero.

## STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2022 ANNO DI IMPOSTA 2021

Comune: MONTEBELLUNA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

| Variabili principali | Media Comunale | Media Provinciale | Media Regionale | Media Nazionale | Differenza % su base provinciale | Differenza % su base regionale | Differenza % su base nazionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Reddito complessivo | 24.955,72 | 23.926,80 | 23.613,85 | 22.539,10 | 4,30 | 5,68 | 10,72 |
| Reddito imponibile | 23.929,30 | 22.945,19 | 22.670,20 | 21.775,80 | 4,29 | 5,55 | 9,89 |
| Imposta netta | 6.146,09 | 5.504,15 | 5.414,51 | 5.451,63 | 11,66 | 13,51 | 12,74 |
| Reddito imponibile addizionale | 28.114,66 | 26.732,14 | 26.446,61 | 26.390,39 | 5,17 | 6,31 | 6,53 |
| Addizionale comunale dovuta | 224,25 | 185,27 | 201,36 | 202,90 | 21,04 | 11,37 | 10,52 |

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

## STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2022 ANNO DI IMPOSTA 2021

Comune: MONTEBELLUNA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

| Classi di reddito complessivo in euro | Numero contribuenti | Reddito da fabbricati | Reddito da lavoro dipendente e assimilati | Reddito da pensione | Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) | Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (compresi valori nulli) | Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (compresi valori nulli) | Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Media | Media | Media | Media | Media | Media | Media |
| minore di -1.000 | 2 | 303,00 | | | | | | |
| da -1.000 a 0 | | | | | | | | |
| zero | 488 | | | | | | | 80,59 |
| da 0 a 1.000 | 1.209 | 456,70 | 417,82 | 551,22 | | | 243,43 | 224,51 |
| da 1.000 a 1.500 | 326 | 827,03 | 1.166,73 | 1.199,71 | 658,00 | | 567,00 | 635,00 |
| da 1.500 a 2.000 | 239 | 703,41 | 1.626,84 | 1.609,35 | | | 957,71 | 945,00 |
| da 2.000 a 2.500 | 223 | 903,63 | 2.192,66 | 2.021,72 | 1.240,00 | | 1.599,67 | 1.787,75 |
| da 2.500 a 3.000 | 202 | 737,56 | 2.537,86 | 2.684,36 | | | 1.567,25 | 2.033,13 |
| da 3.000 a 3.500 | 198 | 1.310,38 | 3.050,83 | 3.001,68 | | 1.845,00 | 3.056,60 | 1.666,55 |
| da 3.500 a 4.000 | 176 | 1.314,39 | 3.551,24 | 3.681,25 | | | 1.521,20 | 1.548,00 |
| da 4.000 a 5.000 | 361 | 1.350,34 | 4.298,23 | 4.249,37 | | 4.096,00 | 2.451,67 | 2.890,00 |
| da 5.000 a 6.000 | 364 | 1.660,46 | 5.244,76 | 5.204,59 | 2.951,00 | 562,00 | 4.229,89 | 3.436,78 |
| da 6.000 a 7.500 | 946 | 1.007,39 | 6.327,49 | 6.633,37 | 4.763,33 | | 4.563,33 | 3.150,25 |
| da 7.500 a 10.000 | 1.133 | 988,30 | 8.313,37 | 8.227,94 | 4.774,33 | 7.270,00 | 7.928,96 | 4.706,23 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| da 10.000 a 12.000 | 1.012 | 972,75 | 10.378,93 | 10.246,91 | 7.979,80 | 3.660,67 | 9.825,72 | 6.590,18 |
| da 12.000 a 15.000 | 1.654 | 971,79 | 12.750,99 | 12.641,86 | 10.298,29 | 11.016,67 | 11.359,54 | 8.278,03 |
| da 15.000 a 20.000 | 3.493 | 836,70 | 16.761,91 | 16.227,37 | 13.701,83 | 9.038,60 | 14.774,70 | 9.852,22 |
| da 20.000 a 26.000 | 4.387 | 797,46 | 21.547,57 | 20.406,68 | 21.104,37 | 12.360,00 | 17.979,20 | 10.195,82 |
| da 26.000 a 28.000 | 1.063 | 837,35 | 25.457,26 | 24.637,97 | 15.478,50 | 7.755,00 | 22.426,83 | 12.660,33 |
| da 28.000 a 29.000 | 445 | 1.124,73 | 26.755,31 | 24.895,10 | 14.406,50 | 25.883,00 | 22.637,56 | 14.446,25 |
| da 29.000 a 35.000 | 1.867 | 1.303,59 | 29.322,80 | 26.751,59 | 26.763,00 | 21.012,83 | 23.447,94 | 12.799,89 |
| da 35.000 a 40.000 | 813 | 1.287,36 | 33.093,70 | 30.571,57 | 22.903,12 | 20.912,67 | 28.157,96 | 18.890,14 |
| da 40.000 a 50.000 | 887 | 1.748,33 | 39.374,98 | 34.935,40 | 35.504,72 | 31.799,45 | 38.787,51 | 21.679,94 |
| da 50.000 a 55.000 | 266 | 2.437,07 | 45.010,13 | 38.715,82 | 38.614,93 | 45.806,33 | 36.173,07 | 24.294,27 |
| da 55.000 a 60.000 | 210 | 3.453,32 | 48.054,70 | 37.730,38 | 33.968,17 | 47.836,67 | 44.474,50 | 21.406,39 |
| da 60.000 a 70.000 | 279 | 2.728,05 | 53.534,32 | 46.135,60 | 41.301,95 | 60.436,60 | 39.089,67 | 29.282,27 |
| da 70.000 a 75.000 | 124 | 3.617,30 | 55.565,10 | 50.800,87 | 39.285,83 | 72.664,00 | 60.495,06 | 37.965,00 |
| da 75.000 a 80.000 | 100 | 1.594,13 | 62.278,41 | 58.585,74 | 50.344,44 | 63.784,50 | 59.650,75 | 36.930,47 |
| da 80.000 a 90.000 | 139 | 3.932,92 | 70.367,66 | 54.921,49 | 64.232,87 | 50.768,25 | 66.308,83 | 31.849,20 |
| da 90.000 a 100.000 | 103 | 5.187,80 | 80.520,74 | 57.817,47 | 65.587,27 | 71.789,50 | 93.181,00 | 26.913,33 |
| da 100.000 a 120.000 | 136 | 3.805,51 | 83.006,33 | 66.644,44 | 77.893,72 | 73.075,67 | 80.337,71 | 37.087,95 |
| da 120.000 a 150.000 | 107 | 7.424,36 | 91.355,23 | 42.789,13 | 93.959,58 | 121.183,33 | 115.650,33 | 66.341,58 |
| da 150.000 a 200.000 | 103 | 4.467,28 | 127.387,63 | 58.746,10 | 132.503,19 | 172.804,20 | 158.086,38 | 91.203,48 |
| da 200.000 a 300.000 | 59 | 7.466,38 | 173.395,50 | 36.845,06 | 161.865,45 | 198.642,00 | 253.492,70 | 130.742,24 |
| oltre 300.000 | 45 | 9.624,60 | 660.810,67 | 56.525,50 | 416.415,86 | | 516.599,67 | 201.438,05 |
| Totale | 23.159 | 1.326,72 | 23.012,48 | 18.916,18 | 65.980,14 | 42.159,18 | 30.446,29 | 20.967,98 |

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

# La demografia d'impresa nella provincia di Treviso al 30.09.2023

*Un rilevante procedimento di cancellazioni d'ufficio fa pulizia di oltre 1.600 ditte individuali a Treviso. Al netto di queste cancellazioni il tessuto produttivo della provincia accusa una lieve flessione riguardante soprattutto il commercio (all'ingrosso e al dettaglio), le attività di ristorazione, la metalmeccanica ed il legno-arredo.*
*In controtendenza positiva le attività finanziarie e assicurative, edilizia ed agricoltura.*

Il dato trevigiano sulla demografia d'impresa relativo al terzo trimestre 2023 è fortemente condizionato da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio che ha visto impegnato per diversi mesi gli uffici del Registro Imprese. Il procedimento ha riguardato numerose ditte individuali, per mancato compimento degli atti di gestione negli ultimi tre anni, ai sensi del DPR n. 247/2004: nella provincia di Treviso sono state cancellate oltre 1.600 ditte individuali.
Inevitabilmente queste cancellazioni d'ufficio creano una significativa discontinuità nelle consistenze d'imprese. Il report tenta un bilancio demografico parziale del trimestre in esame focalizzando l'analisi sulla dinamica delle attive nelle altre forme giuridiche (società di persone, società di capitali, cooperative, etc.).

**La demografia d'impresa nella provincia di Treviso: principali evidenze**

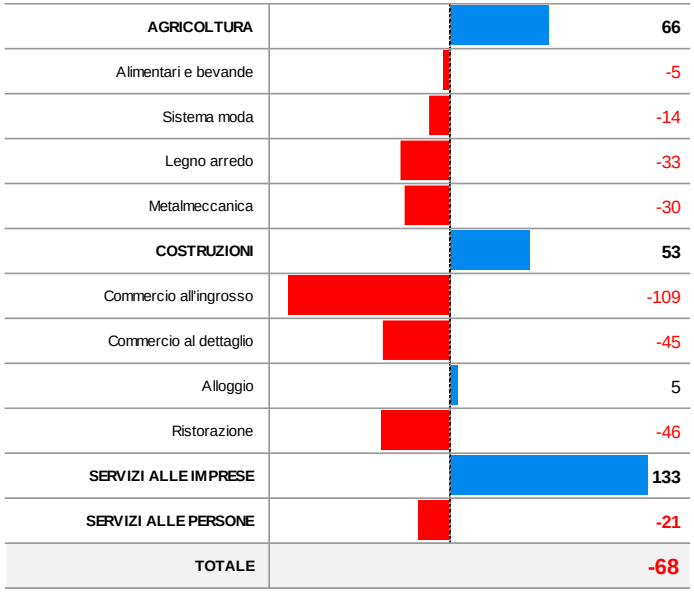
In base ai dati rilasciati da Infocamere, in **provincia di Treviso** al 30 settembre 2023 si contano 78.099 **sedi d'impresa attive** (-1.701 unità rispetto a giugno 2023 e -1.728 unità rispetto a settembre 2022).
Il risultato è condizionato dal numero consistente di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali effettuate dal Registro delle Imprese camerale nel terzo trimestre di quest'anno (oltre 1.600 per la provincia di Treviso).
Questa operazione di "pulizia" influisce inevitabilmente sulla consistenza e sulla dinamica delle imprese attive nella provincia e si va a sommare al "normale" andamento della demografia d'impresa provinciale.
Guardando alle cancellazioni d'ufficio del terzo trimestre 2023 più della metà ha riguardato, per la provincia di Treviso, l'edilizia (34,3%), il commercio al dettaglio (20,3%) ed il manifatturiero (13,3%, sistema moda e metalmeccanica in particolare). Il 57,1% di queste cancellazioni ha interessato imprese condotte in via prevalente o esclusiva da cittadini stranieri.
Poiché il procedimento di cancellazione d'ufficio ha riguardato soltanto le ditte individuali, si può proporre un bilancio demografico parziale, limitandosi a considerare la dinamica delle attive nelle altre forme giuridiche (società di persone, società di capitali, cooperative, etc.). Con questo accorgimento, al netto del disturbo statistico generato dalle cancellazioni di cui sopra, si riesce ad evidenziare una lieve flessione delle consistenze su base annua (settembre 2023 rispetto a settembre 2022), -68 sedi attive per Treviso.

Nella provincia di Treviso le flessioni più rilevanti su base annua (sempre al netto delle cancellazioni d'ufficio, considerando l'andamento delle attive nelle forme giuridiche diverse dalle ditte individuali) riguardano il commercio all'ingrosso (-109 sedi), le attività di ristorazione (-46), il commercio al dettaglio (-45), i servizi ICT (-34), il legno arredo (-33), la metalmeccanica (-30). Compensano in positivo le attività professionali (+75), le attività finanziarie e assicurative (+74), l'agricoltura (+66), l'edilizia (+53).

Le **unità (filiali) dipendenti** continuano invece a crescere in provincia di Treviso (+300 unità su base annua), a fine settembre si contano 19.172 unità locali attive nella provincia.

La consistenza delle **imprese artigiane attive** risulta anch'essa condizionata dalle cancellazioni d'ufficio, considerato che il 36,6% delle ditte individuali trevigiane possiede lo status di impresa artigiana. Pertanto, anche il nuovo stock di imprese artigiane (22.097 per la provincia di Treviso) non può trovare termini di confronto con i trimestri precedenti. Compiendo anche per le artigiane la stessa operazione di scorporo fatta sul totale imprese, possiamo evidenziare che nel mentre lo stock delle ditte individuali artigiane flette di -614 a Treviso e lo stock delle sedi artigiane attive con altre forme giuridiche scende di -31 unità. Il grosso della flessione, al netto delle ditte individuali, si concentra nelle attività manifatturiere dove si contano -46 imprese a Treviso, a scendere è in particolare il comparto della metalmeccanica. In controtendenza positiva per Treviso le imprese artigiane attive nelle costruzioni sono cresciute di +21 unità al netto delle imprese individuali.

**PROVINCIA DI TREVISO**
**Variazione assoluta ANNUALE delle sedi d'impresa (escluso imprese individuali)**
**per i principali settori economici**
*Settembre 2023 / Settembre 2022*




*Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere*

*a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Treviso – Belluno*


## Per informazioni
Ufficio Studi e Statistica
Camera di Commercio di Treviso - Belluno
Tel. 0422 595239 - 362
e-mail: statistica@tb.camcom.it


## Tavole Allegate

- PROVINCIA DI TREVISO. **Sedi d'impresa e Unità Locali dipendenti** attive per settori economici. Aggiornamento al 30 settembre 2023
- PROVINCIA DI TREVISO. Sedi d'impresa **artigiane** attive per settori economici. Aggiornamento al 30 settembre 2023

**PROVINCIA DI TREVISO: Sedi d'impresa e unità locali dipendenti per settori economici**

**Aggiornamento al 30 settembre 2023. (Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)**

| SETTORI | Sedi d'impresa | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | set. 2019 | set. 2022 | set. 2023 | set 2023 / set 2022 | set 2022 / set 2021 | set 2023 / set 2019 |
| | SEDI D'IMPRESA | | | | | |
| **A Agricoltura, silvicoltura e pesca** | **14.323** | **14.115** | **13.992** | **-123** | **-53** | **-331** |
| **C Attività manifatturiere** | **10.006** | **9.763** | **9.401** | **-362** | **-62** | **-605** |
| di cui: Alimentari e bevande (escl. tabacchi) | 732 | 739 | 730 | -9 | - | -2 |
| Sistema moda | 1.603 | 1.522 | 1.381 | -141 | -46 | -222 |
| Legno arredo | 1.734 | 1.611 | 1.542 | -69 | -41 | -192 |
| Metalmeccanica | 3.512 | 3.437 | 3.348 | -89 | 4 | -164 |
| Altro manifatturiero | 2.425 | 2.454 | 2.400 | -54 | 21 | -25 |
| **F Costruzioni** | **11.305** | **11.802** | **11.406** | **-396** | **238** | **101** |
| **Altra industria(*)** | **282** | **301** | **303** | **2** | **8** | **21** |
| **Commercio** | **17.018** | **16.480** | **15.702** | **-778** | **-217** | **-1.316** |
| di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc. | 2.144 | 2.119 | 2.067 | -52 | -26 | -77 |
| Commercio all'ingrosso | 7.551 | 7.309 | 7.031 | -278 | -88 | -520 |
| Commercio al dettaglio | 7.323 | 7.052 | 6.604 | -448 | -103 | -719 |
| **Alloggio e ristorazione** | **4.557** | **4.427** | **4.326** | **-101** | **-60** | **-231** |
| Alloggio | 266 | 281 | 307 | 26 | 13 | 41 |
| Attività dei servizi di ristorazione | 4.291 | 4.146 | 4.019 | -127 | -73 | -272 |
| **Servizi alle imprese** | **16.998** | **17.755** | **17.817** | **62** | **284** | **819** |
| di cui: H Trasporti e magazzinaggio | 1.792 | 1.642 | 1.595 | -47 | -69 | -197 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 1.717 | 1.694 | 1.658 | -36 | -15 | -59 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 2.178 | 2.407 | 2.479 | 72 | 94 | 301 |
| L Attività immobiliari | 5.925 | 6.221 | 6.248 | 27 | 123 | 323 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 3.310 | 3.527 | 3.605 | 78 | 72 | 295 |
| N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese | 2.076 | 2.264 | 2.232 | -32 | 79 | 156 |
| **Servizi alle persone** | **5.021** | **5.156** | **5.124** | **-32** | **58** | **103** |
| di cui: O Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig. | 2 | 2 | 2 | - | - | - |
| P Istruzione | 326 | 363 | 361 | -2 | 21 | 35 |
| Q Sanita' e assistenza sociale | 404 | 440 | 447 | 7 | 4 | 43 |
| R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim. | 827 | 873 | 836 | -37 | 11 | 9 |
| S Altre attività di servizi | 3.462 | 3.478 | 3.478 | - | 22 | 16 |
| **Non classificate Ateco** | **24** | **28** | **28** | **-** | **16** | **4** |
| **TOTALE** | **79.534** | **79.827** | **78.099** | **-1.728** | **212** | **-1.435** |

| | | UNITA' LOCALI DIPENDENTI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **A Agricoltura, silvicoltura e pesca** | | 733 | 839 | **842** | **3** | **27** | **109** |
| **C Attività manifatturiere** | | 3.505 | 3.638 | **3.688** | **50** | **48** | **183** |
| di cui: | Alimentari e bevande (escl. tabacchi) | 343 | 377 | 372 | -5 | 9 | 29 |
| | Sistema moda | 362 | 338 | 337 | -1 | 3 | -25 |
| | Legno arredo | 650 | 633 | 631 | -2 | -10 | -19 |
| | Metalmeccanica | 1.265 | 1.348 | 1.380 | 32 | 31 | 115 |
| | Altro manifatturiero | 885 | 942 | 968 | 26 | 15 | 83 |
| **F Costruzioni** | | 1.085 | 1.131 | **1.166** | **35** | **1** | **81** |
| **Altra industria(*)** | | 386 | 407 | **414** | **7** | **4** | **28** |
| **Commercio** | | 5.237 | 5.259 | **5.285** | **26** | **-1** | **48** |
| di cui: | Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc. | 515 | 557 | 560 | 3 | 13 | 45 |
| | Commercio all'ingrosso | 1.556 | 1.538 | 1.543 | 5 | -1 | -13 |
| | Commercio al dettaglio | 3.166 | 3.164 | 3.182 | 18 | -13 | 16 |
| **Alloggio e ristorazione** | | 1.425 | 1.529 | **1.554** | **25** | **55** | **129** |
| | Alloggio | 158 | 183 | 211 | 28 | 20 | 53 |
| | Attività dei servizi di ristorazione | 1.267 | 1.346 | 1.343 | -3 | 35 | 76 |
| **Servizi alle imprese** | | 4.267 | 4.461 | **4.509** | **48** | **17** | **242** |
| di cui: | H Trasporti e magazzinaggio | 918 | 969 | 976 | 7 | 25 | 58 |
| | J Servizi di informazione e comunicazione | 502 | 523 | 526 | 3 | -3 | 24 |
| | K Attività finanziarie e assicurative | 910 | 900 | 890 | -10 | -7 | -20 |
| | L Attività immobiliari | 417 | 437 | 437 | - | -9 | 20 |
| | M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 888 | 944 | 979 | 35 | -11 | 91 |
| | N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese | 632 | 688 | 701 | 13 | 22 | 69 |
| **Servizi alle persone** | | 1.290 | 1.421 | **1.462** | **41** | **44** | **172** |
| di cui: | O Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig. | 4 | 4 | 2 | -2 | - | -2 |
| | P Istruzione | 241 | 265 | 269 | 4 | 7 | 28 |
| | Q Sanita' e assistenza sociale | 342 | 370 | 392 | 22 | 20 | 50 |
| | R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim. | 239 | 247 | 256 | 9 | 5 | 17 |
| | S Altre attività di servizi | 464 | 535 | 543 | 8 | 12 | 79 |
| **Non classificate Ateco** | | 94 | 187 | **252** | **65** | **80** | **158** |
| **TOTALE** | | 18.022 | 18.872 | **19.172** | **300** | **275** | **1.150** |

(*) (include B-D-E)

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

**PROVINCIA DI TREVISO: sedi d'impresa artigiane attive per settori economici.**

**Aggiornamento al 30 settembre 2023. (Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)**

| SETTORI | Sedi artigiane attive | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | set. 2019 | set. 2022 | set. 2023 | set 2023 / set 2022 | set 2022 / set 2021 | set 2023 / set 2019 |
| **A Agricoltura, silvicoltura e pesca** | 333 | 392 | **415** | **23** | **15** | **82** |
| **C Attività manifatturiere** | 5.974 | 5.790 | **5.564** | **-226** | **-55** | **-410** |
| di cui: Alimentari e bevande (escl. tabacchi) | 476 | 470 | 460 | -10 | 1 | -16 |
| Sistema moda | 960 | 919 | 831 | -88 | -29 | -129 |
| Legno arredo | 1.084 | 1.024 | 983 | -41 | -26 | -101 |
| Metalmeccanica | 1.965 | 1.885 | 1.824 | -61 | -6 | -141 |
| Altro manifatturiero | 1.489 | 1.492 | 1.466 | -26 | 5 | -23 |
| **F Costruzioni** | 8.738 | 9.025 | **8.644** | **-381** | **195** | **-94** |
| **Altra industria(*)** | 42 | 40 | **39** | **-1** | **-3** | **-3** |
| **Commercio** | 1.183 | 1.163 | **1.154** | **-9** | **-9** | **-29** |
| di cui: Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc. | 1.096 | 1.054 | 1.047 | -7 | -15 | -49 |
| Commercio all'ingrosso | 29 | 32 | 33 | 1 | 1 | 4 |
| Commercio al dettaglio | 58 | 77 | 74 | -3 | 5 | 16 |
| **Alloggio e ristorazione** | 680 | 698 | **667** | **-31** | **7** | **-13** |
| Attività dei servizi di ristorazione | 680 | 698 | 667 | -31 | 7 | -13 |
| **Servizi alle imprese** | 2.567 | 2.492 | **2.474** | **-18** | **-18** | **-93** |
| di cui: H Trasporti e magazzinaggio | 1.204 | 1.059 | 1.014 | -45 | -62 | -190 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 212 | 222 | 233 | 11 | 3 | 21 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 3 | 3 | 3 | - | - | - |
| L Attività immobiliari | 3 | 2 | 2 | - | -2 | -1 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 440 | 430 | 438 | 8 | 4 | -2 |
| N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese | 705 | 776 | 784 | 8 | 39 | 79 |
| **Servizi alle persone** | 3.075 | 3.065 | **3.059** | **-6** | **16** | **-16** |
| P Istruzione | 33 | 31 | 31 | - | -1 | -2 |
| Q Sanita' e assistenza sociale | 9 | 8 | 9 | 1 | -1 | - |
| R Att. artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim. | 86 | 94 | 96 | 2 | 6 | 10 |
| S Altre attività di servizi | 2.947 | 2.932 | 2.923 | -9 | 12 | -24 |
| **Non classificate Ateco** | 71 | 77 | **81** | **4** | **13** | **10** |
| **TOTALE** | 22.663 | 22.742 | **22.097** | **-645** | **161** | **-566** |

(*) (include B-D-E)

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

## 2.1.4 TERRITORIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Superficie in Kmq** | | | 48,98 |
| **RISORSE IDRICHE** | | | |
| | * Laghi | | 0 |
| | * Fiumi e torrenti | | 0 |
| **STRADE** | | | |
| | * Statali | Km. | 0,00 |
| | * Provinciali | Km. | 15,70 |
| | * Comunali | Km. | 261,00 |
| | * Vicinali | Km. | 0,00 |
| | * Autostrade (Superstrada Pedemontana Veneta) | Km. | 3,50 |

**PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

| | | | Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione |
|---|---|---|---|
| * Piano di assetto territorio (PAT) approvato | Si X | No | Conferenza di Servizi in data 09/05/2012, ratificato con D.G.P. n. 248 in data 13/07/2012, pubblicata nel BUR n. 55 del 13/07/2012, efficace dal 27/07/2012 |
| * Piano degli interventi (PI) approvato | Si X | No | Delibera C.C. n. 33 del 16/06/2015 |
| * Variante al PAT approvata | Si X | No | Delibera C.C. n. 32 del 23/07/2020 |
| * Variante al PI approvata | Si X | | Delibera C.C. n. 31 del 23/07/2020 |
| * Piano edilizia economica e popolare | Si | No X | |
| **PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI** | | | |
| * Industriali | Si | No X | |
| * Artigianali | Si | No X | |
| * Commerciali | Si | No X | |
| * Altri strumenti (specificare) | Si | No X | |
| Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000) | Si X | No | |

| | | AREA INTERESSATA | | AREA DISPONIBILE |
|---|---|---|---|---|
| **P.E.E.P.** | mq. | 0,00 | mq. | 0,00 |
| **P.I.P.** | mq. | 0,00 | mq. | 0,00 |

**Struttura organizzativa**

Organigramma: si riporta l'organigramma dell'Ente come previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 199 del 07.12.2022

Settori: Quattro, oltre al Servizio Polizia Locale, al Servizio di Staff del Sindaco, all'Ufficio Transizione al Digitale ed all'Unità di Progetto Intersettoriale, tutti alle dirette dipendenze del Sindaco:

1^ settore Servizi Generali di Staff e Servizi al cittadino, comprendente i seguenti servizi:

- Segreteria Generale e Organi Istituzionali;
- Servizi Demografici e al Cittadino;
- Bilancio – Programmazione e Controllo;
- Risorse Umane;

2^ settore Entrate – Servizi alla persona, comprendente i seguenti servizi:

- Tributi;
- Servizi Sociali;
- Comunicazione Istituzionale;
- Servizio Scuole;
- Biblioteca, Servizi Culturali, Musei e Teatro;

3^ settore Infrastrutture Civili – S.U.A. – S.I.C., comprendente i seguenti servizi:

- Patrimonio;
- Lavori Pubblici;
- Manutenzioni;
- Stazione Unica Appaltante – P.N.R.R.;
- Servizio Informatico Comunale;

4^ settore Governo e Sviluppo Sostenibile del Territorio, comprendente i seguenti servizi:

- Urbanistica e S.I.T – Sportello Unico per le Imprese ed i Cittadini;
- Tutela Ambientale.

**Posizioni organizzative dell'Ente e titolari di incarichi di alta professionalità:**

| Settore | Posizione |
|---|---|
| Servizio Polizia Locale | Comandante della Polizia Locale |
| Settore 1^ | Responsabile Servizi Demografici e al Cittadino |
| Settore 1^ | Responsabile Bilancio – Programmazione e controllo |
| Settore 1^ | Responsabile Risorse Umane |
| Settore 2^ | Responsabile Servizi Sociali |
| Settore 2^ | Responsabile Servizio Tributi |
| Settore 2^ | Responsabile Biblioteca, Servizi Culturali, Musei e Teatro |
| Settore 3^ | Responsabile Servizio Stazione Unica Appaltante – P.N.R.R. |
| Settore 3^ | Responsabile Servizio Informatico Comunale |
| Settore 3^ | Responsabile Servizio Lavori Pubblici |

## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

| **AREA** | Previsti in dotazione organica | In servizio numero | ex Categoria e posizione economica | Previsti in dotazione organica | In servizio numero | **AREA** | Previsti in dotazione organica | In servizio numero | ex Categoria e posizione economica | Previsti in dotazione organica | In servizio numero |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| OPERATORI | 3 | 2 | A.1 | 1 | 0 | ISTRUTTORI | 81 | 78 | C.1 | 47 | 44 |
| | | | A.2 | 0 | 0 | | | | C.2 | 17 | 17 |
| | | | A.3 | 1 | 1 | | | | C.3 | 10 | 10 |
| | | | A.4 | 1 | 1 | | | | C.4 | 5 | 5 |
| | | | A.5 | 0 | 0 | | | | C.5 | 2 | 2 |
| OPERATORI ESPERTI | 33 | 31 | B.1 | 9 | 7 | FUNZIONARI E ELEVATE QUALIFICAZIONI | 47 | 45 | D.1 | 27 | 26 |
| | | | B.2 | 0 | 0 | | | | D.2 | 8 | 8 |
| | | | B.3 | 12 | 12 | | | | D.3 | 9 | 9 |
| | | | B.4 | 6 | 6 | | | | D.4 | 1 | 1 |
| | | | B.5 | 3 | 3 | | | | D.5 | 1 | 1 |
| | | | B.6 | 3 | 3 | | | | D.6 | 0 | 0 |
| | | | | | | DIRIGENTE | 3 | 3 | Dirigente | 3 | 3 |

**Totale personale al 31/10/2023 (senza il segretario)**

| | |
|---|---|
| Di ruolo n. | 158 |
| Fuori ruolo n. | 1 (di cui un dirigente a T.D) |

| SERVIZI TECNICI | | |
|---|---|---|
| **AREA** | **Previsti in dotazione organica** | **N° in servizio** |
| Operatori (ex cat. A) | 1 | 1 |
| Operatori esperti (ex cat. B) | 20 | 18 |
| Istruttori (ex cat. C) | 23 | 22 |
| Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D) | 15 | 14 |
| Dirigenza | 2 | 2 |

| SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI | | |
|---|---|---|
| **AREA** | **Previsti in dotazione organica** | **N° in servizio** |
| Operatori (ex cat. A) | 0 | 0 |
| Operatori esperti (ex cat. B) | 0 | 0 |
| Istruttori (ex cat. C) | 7 | 7 |
| Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D) | 5 | 5 |
| Dirigenza | 0 | 0 |

| SERVIZI DI VIGILANZA | | |
|---|---|---|
| **AREA** | **Previsti in dotazione organica** | **N° in servizio** |
| Operatori (ex cat. A) | 0 | 0 |
| Operatori esperti (ex cat. B) | 1 | 1 |
| Istruttori (ex cat. C) | 12 | 11 |
| Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D) | 2 | 1 |
| Dirigenza | 0 | 0 |

| SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI | | |
|---|---|---|
| **AREA** | **Previsti in dotazione organica** | **N° in servizio** |
| Operatori (ex cat. A) | 0 | 0 |
| Operatori esperti (ex cat. B) | 0 | 0 |
| Istruttori (ex cat. C) | 10 | 10 |
| Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D) | 2 | 2 |
| Dirigenza | 0 | 0 |

| ALTRI SERVIZI | | |
|---|---|---|
| **AREA** | **Previsti in dotazione organica** | **N° in servizio** |
| Operatori (ex cat. A) | 2 | 1 |
| Operatori esperti (ex cat. B) | 12 | 12 |
| C Istruttori (ex cat. C) | 29 | 28 |
| Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D) | 23 | 23 |
| Dirigenza | 1 | 1 |

| TOTALE | | |
|---|---|---|
| **AREA** | **Previsti in dotazione organica** | **N° in servizio** |
| Operatori (ex cat. A) | 3 | 2 |
| Operatori esperti (ex cat. B) | 33 | 31 |
| Istruttori (ex cat. C) | 81 | 78 |
| Funzionari Elevate Qualificazioni (ex cat. D) | 47 | 45 |
| Dirigenza | 3 | 3 |
| **TOTALE** | 167 | 159 |

## 2.1.6 STRUTTURE OPERATIVE

| Tipologia | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|---|---|---|---|---|
| | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
| Asili nido n. 1 | posti n. 60 | 60 | 60 | 60 |
| Scuole materne n. 6 | posti n. 789 | 789 | 789 | 789 |
| Scuole elementari n. 7 | posti n. 1.456 | 1.456 | 1.456 | 1.456 |
| Scuole medie n. 2 | posti n. 945 | 945 | 945 | 945 |
| Strutture residenziali per anziani n. 1 | posti n. 112 | 112 | 112 | 112 |
| Farmacie comunali | n. 0 | n. 0 | n. 0 | n. 0 |
| Rete fognaria in Km | | | | |
| - bianca | 26,00 | 26,00 | 26,00 | 26,00 |
| - nera | 31,30 | 31,30 | 31,30 | 31,30 |
| - mista | 55,30 | 55,30 | 55,30 | 55,30 |
| Esistenza depuratore | Si X No | Si X No | Si X No | Si X No |
| Rete acquedotto in Km | 304,00 | 304,00 | 304,00 | 304,00 |
| Attuazione servizio idrico integrato | Si X No | Si X No | Si X No | Si X No |
| Aree verdi, parchi, giardini (censimento del Servizio Tutela Ambientale) | n. 247<br>ha. 60,49 | n. 247<br>ha. 60,49 | n. 247<br>ha. 60,49 | n. 247<br>ha. 60,49 |
| Punti luce illuminazione pubblica | n. 5.881 | n. 5.905 | n. 5.925 | n. 5.960 |
| Rete gas in Km | 136,31 | 136,31 | 136,31 | 136,31 |
| Raccolta rifiuti in quintali | 130.379,63 | 130.500,00 | 130.500,00 | 130.500,00 |
| - civile | 123.556,57 | 123.000,00 | 123.000,00 | 123.000,00 |
| - industriale | 6.823,06 | 7.500,00 | 7.500,00 | 7.500,00 |
| - racc. diff.ta | Si X No | Si X No | Si X No | Si X No |
| Esistenza discarica | Si No X | Si No X | Si No X | Si No X |
| Mezzi operativi | n. 64 | n. 64 | n. 64 | n. 64 |
| Veicoli | n. 20 | n. 20 | n. 20 | n. 20 |
| Centro elaborazione dati | Si X No | Si X No | Si X No | Si X No |
| Personal computer | n. 201 | n. 201 | n. 201 | n. 201 |
| Altre strutture (specificare) | | | | |

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e tale documento sarà allegato al bilancio di previsione 2024/2026.

Di seguito si riportano le tabelle con i dati economici delle società partecipate riferiti al triennio 2020-2022.

## Dati società e consorzi partecipati

| **Organismo partecipato** | **Esercizio** | | |
|---|---|---|---|
| CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 0,0369 | **2020** | **2021** | **2022** |
| Valore della Produzione (voce A del conto economico) | 417.129,50 | 417.129,50 | 418.482,78 |
| di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente | | | |
| Risultato di esercizio | 105.722,03 | 109.882,00 | 69.410,91 |
| Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.) | 113.841,10 | 120.365,84 | 79.744,90 |
| Dividendi distribuiti | | | |
| Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo) | 8.718.998,02 | 4.920.874,14 | 4.947.057,16 |
| T.F.R. (voce C del Passivo) | | | |
| Personale dipendente al 31.12 (numero unità) | 5 | 3 | 5 |
| Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.) | 177.035,45 | 170.843,14 | 154.570,33 |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12 | | | |
| Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | | | |
| Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Tipologia delle altre garanzie | | | |

Il bilancio è pubblicato sul sito: www.aato.venetoriental.it - Albo pretorio

| **Organismo partecipato** | **Esercizio** | | |
|---|---|---|---|
| CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20% | **2020** | **2021** | **2022** |
| Valore della Produzione (voce A del conto economico) | 581.933 | 146.506 | 167.987 |
| di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente | | | |
| Risultato di esercizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.) | 5.170 | 5.129 | 5.057 |
| Dividendi distribuiti | | | |
| Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo) | 769.112 | 735.317 | 33.469 |
| T.F.R. (voce C del Passivo) | | | |
| Personale dipendente al 31.12 (numero unità) | | | |
| Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.) | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12 | | | |
| Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | | | |
| Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Tipologia delle altre garanzie | | | |

Il bilancio è pubblicato sul sito: https://consorziodelboscomontello.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/

| **Organismo partecipato** | **Esercizio** | | |
|---|---|---|---|
| ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A. – partecipazione: 4,148% | **2020** | **2021** | **2022** |
| Valore della Produzione (voce A del conto economico) | 73.726.970,00 | 75.687.477 | 97.128.685 |
| di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente | | | |
| Risultato di esercizio | 5.813.871,00 | 964.439 | 1.857.216 |
| Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.) | 8.147.951,00 | 1.284.115,00 | 2.012.829,00 |
| Dividendi distribuiti | | | |
| Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo) | 102.718.006,00 | 99.367.798,00 | 104.618.580,00 |
| T.F.R. (voce C del Passivo) | 2.814.126,00 | 2.923.019,00 | 3.227.553,00 |
| Personale dipendente al 31.12 (numero unità) | 292 | 304 | 295 |
| Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.) | 13.772.443,00 | 15.133.143,00 | 15.157.783,00 |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12 | 0,00 | 514,49 | -60,87 |
| Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | 304.581,90 | 331.489,54 | 278.916,52 |
| Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Tipologia delle altre garanzie | | | |

Il bilancio è pubblicato sul sito: http://www.altotrevigianoservizi.it/chi-siamo-40280/amministrazione-trasparente/bilanci

Elenco degli enti partecipati dal Comune di Montebelluna oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato:

| Ente/Società | Metodo consolidamento |
|---|---|
| Consorzio di Bacino Priula | Metodo proporzionale Bilancio consolidato di gruppo (con Contarina Spa) |
| Casa di Riposo Umberto I | Metodo integrale |

| Organismo partecipato | Esercizio | | |
|---|---|---|---|
| BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA*** – CONTARINA S.P.A. partecipazione: 4,96 | 2020 | 2021 | 2022 |
| Valore della Produzione (voce A del conto economico) | 88.428.254,00 | 94.420.020 | 100.790.411 |
| di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente | | | |
| Risultato di esercizio | 640,00 | -39.940,00 | -6.202,00 |
| Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.) | 322.422,00 | 423.405,00 | 498.009,00 |
| Dividendi distribuiti | | | |
| Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo) | 65.710.398,00 | 76.235.956,00 | 74.314.922,00 |
| T.F.R. (voce C del Passivo) | 2.305.213,00 | 2.218.022 | 2.292.162 |
| Personale dipendente al 31.12 (numero unità) | 698 | 698 | 717 |
| Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.) | 31.219.410,00 | 31.998.131,00 | 32.687.174,00 |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12 | | | |
| Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | | | |
| Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Tipologia delle altre garanzie | | | |

| **Organismo partecipato** | **Esercizio** | | |
|---|---|---|---|
| CASA DI RIPOSO UMBERTO I- controllata nomina C.d.a. | **2020** | **2021** | **2022** |
| Valore della Produzione (voce A del conto economico) | 4.573.019,00 | 4.543.492,00 | 4.840.559,00 |
| di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente | | | |
| Risultato di esercizio | 165.921,00 | 133.377,00 | 77.997,00 |
| Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.) | 165.607,00 | 135.109,00 | 79.719,00 |
| Dividendi distribuiti | | | |
| Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo) | 1.634.318,00 | 1.588.620,00 | 3.518.617,00 |
| T.F.R. (voce C del Passivo) | | | |
| Personale dipendente al 31.12 (numero unità) | 55 | 53 | 50 |
| Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.) | 2.368.482,00 | 2.027.973,00 | 1.938.652,00 |
| Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12 | | 0,00 | 0,00 |
| Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12 | | | |
| Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 | | | |
| Tipologia delle altre garanzie | | | |

# Consolidato consiglio di Bacino Priula e Contarina

## Principali indicatori patrimoniali e finanziari

Di seguito verranno riportate alcune delle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile; aderendo al dettato normativo, che sottopone alla sensibilità dell'estensore del bilancio l'ampiezza delle informazioni da fornire, lo scrivente Organo, confermando le scelte effettuate in occasione della redazione dei bilanci relativi agli ultimi esercizi, non ha ritenuto opportuno fornire alcuna nota di carattere economico (indici di redditività od altro).

**STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO**

| *Attivo* | *Importo in unità di €* | *Passivo* | *Importo in unità di €* |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO FISSO** | **€ 72.064.707** | **MEZZI PROPRI** | **€ 23.068.492** |
| Immobilizzazioni immateriali | € 4.274.323 | Capitale sociale | € 500.000 |
| Immobilizzazioni materiali | € 67.235.572 | Riserve | € 22.568.492 |
| Immobilizzazioni finanziarie | € 554.812 | | |
| | | **PASSIVITA' CONSOLIDATE** | **€ 29.381.368** |
| **ATTIVO CIRCOLANTE (AC)** | **€ 40.337.770** | | |
| Magazzino e altre voci non liquide | € 2.601.773 | | |
| Liquidità differite | € 22.275.212 | **PASSIVITA' CORRENTI** | **€ 59.952.617** |
| Liquidità immediate | € 15.460.785 | | |
| **CAPITALE INVESTITO (CI)** | **€ 112.402.477** | **CAPITALE DI FINANZIAMENTO** | **€ 112.402.477** |

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".
L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è superiore alle passività correnti.
I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività consolidate, ancorché possa ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | | 2022 | 2021 |
|---|---|---|---|
| Margine primario di struttura | *Mezzi propri - Attivo fisso* | -48.996.215,00 | -37.664.606,00 |
| Quoziente primario di struttura | *Mezzi propri / Attivo fisso* | 0,32 | 0,37 |
| Margine secondario di struttura | *(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso* | -19.614.847,00 | -616.126,00 |
| Quoziente secondario di struttura | *(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso* | 0,73 | 0,90 |

La precedente analisi, sintetizza numericamente la relazione intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

| INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI | | Importo in unità di € | Importo in unità di € |
|---|---|---|---|
| Quoziente di indebitamento complessivo | (Pass. M/l term + Debiti breve) / Mezzi propri | 3,87 | 3,96 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | Passività di finanziamento / Mezzi propri | 1,81 | 1,98 |

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); l'indice di indebitamento risulta comunque importante in quanto all'interno delle passività sono contemplati tutti i finanziamenti a titolo di f.do di rotazione che la Regione Veneto ha erogato a favore della messa in sicurezza delle discariche in gestione ora a Contarina.

| INDICATORI DI SOLVIBILITA' | | Importo in unità di € | Importo in unità di € |
|---|---|---|---|
| Margine di disponibilità | Attivo circolante - Passività correnti | -19.614.847 | -6.161.260 |
| Quoziente di disponibilità | Attivo circolante / Passività correnti | 0,67 | 0,89 |
| Indice di rigidità | Attivo fisso / Capitale investito | 0,64 | 0,54 |
| Indice di elasticità | Attivo circolante / Capitale investito | 0,36 | 0,46 |
| Margine di tesoreria | (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti | -22.216.620 | -8.455.149 |
| Quoziente di tesoreria | (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti | 0,63 | 0,85 |

**Principali rischi ed incertezze cui il Consiglio è esposto**

Come evidenziato, il Consiglio è soggetto alle incertezze legate all'assetto normativo che disciplina il settore ambientale e gli Enti che svolgono servizi pubblici locali; su tale argomento si rinvia a quanto trattato nella prima parte della presente Relazione.
Il Consiglio e la sua controllata non hanno posto in essere nel corso dell'esercizio 2022 operazioni di finanza od impieghi extraoperativi.
Si ritiene che il Consiglio e la Controllata non siano esposti ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i conferimenti all'impianto di smaltimento, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza.
A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

## ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività di ATS confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|---|---|
| ROE netto | 3,38% | 1,82% |
| ROE lordo | 3,67% | 2,42% |
| ROS | 3,77% | 4,32% |
| ROI | 4,58% | 5,20% |

Di seguito la modalità di calcolo degli indici sopra riportati:

- ROE netto: Reddito netto/PN
- ROE lordo: Reddito lordo/PN
- ROS: EBIT/Valore della Produzione
- ROI: ROS*(Valore della Produzione/Capitale Investito)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|---|---|
| Margine primario di struttura | (177.698.417) | (146.482.131) |
| Quoziente primario di struttura | 0,24 | 0,27 |
| Margine secondario di struttura | 29.775.002 | 50.990.534 |
| Quoziente secondario di struttura | 1,13 | 1,26 |
| Indice di struttura finanziaria | 0,53 | 0,66 |

Il Margine di struttura (Attivo fisso netto - PN) primario evidenzia la capacità di coprire gli investimenti nella struttura fissa con mezzi propri.
Il Margine di struttura secondario (Attivo Fisso netto – PN – Risconti passivi – Passività consolidate) evidenzia la capacità di coprire gli investimenti nella struttura fissa oltre che con mezzi propri anche con mezzi di terzi con scadenza a medio lungo termine.
Il quoziente primario è dato dal rapporto tra PN e Attivo fisso netto, il quoziente secondario è dato dal rapporto tra (PN + Risconti passivi + Passività consolidate) e Attivo fisso netto.
L'indice di struttura finanziaria è dato dal rapporto tra debiti a ML, patrimonio e attivo immobilizzato.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|---|---|
| Indice di Liquidità (Att.bt/Passiv.bt) | 2,06 | 3,07 |
| EBITDA/PFN | 0,39 | 0,77 |
| Oneri Finanziari/Fatturato | 3,27% | 4,18% |

L’indice di Liquidità si presenta in peggioramento rispetto all’esercizio precedente a causa dell’esborso sostenuto per la realizzazione degli investimenti.
Per quanto concerne il rapporto tra EBITDA e PFN, si registra una lieve flessione dovuta all’emissione del nuovo Hydrobond e al contestuale aumento della spesa per investimenti.
Per quanto concerne il calcolo dell’EBITDA, lo stesso è stato calcolato al netto dell’accantonamento dei fondi rischi.

| - ACCORDI DI PROGRAMMA |
|---|
| **Oggetto**<br><br>a. Convenzione per la realizzazione della variante alla s.p. 248 a sud di Montebelluna con collegamento ad ovest alla s.p. 667 “di Caerano” in Comune di Caerano di San Marco e ad est alla s.r. 348 “Feltrina” in Comune di Montebelluna |
| **Altri soggetti partecipanti**<br><br>a. Regione Veneto, Anas Spa, Provincia di Treviso, Comune di Montebelluna, Comune di Caerano di San Marco e Veneto Strade Spa |
| **Impegni di mezzi finanziari**<br><br>a. 28.600.000 € di cui € 20.000.000 a carico Regione e € 8.600.000 a carico Anas |
| **Durata dell'accordo**<br><br>a. Entro 6 mesi dalla sottoscrizione verifica del progetto preliminare 3 ed entro 12 mesi gara d’appalto |
| **L'accordo è:**<br><br>a. Sottoscritto il 12.12.2005 |

## 1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

**Oggetto**

a. Protocollo d'intesa per la realizzazione di una nuova arteria con annessa pista ciclabile mediante acquisizione sedime dimesso ex linea ferroviaria Montebelluna - Susegana
b. Convenzione per l'attuazione delle Politiche Giovanili nell'Area Montebellunese (deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 28/12/2021)
c. Convenzione intercomunale per l'attuazione delle politiche di pari opportunità "Tavolo Rosa" (deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.06.2020)
d. Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto per la collaborazione all'attività di accertamento dei tributi erariali
e. Protocollo d'Intesa con Guardia di Finanza di Treviso per il coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate
f. Protocollo d'intesa per l'individuazione della viabilità ordinaria connessa al nuovo svincolo di Montebelluna Est (della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta)
g. Convenzione per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante
h. Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Investimenti – Progetti soppressione P.L. e risanamento acustico Linea Calalzo-Padova – Comune di Montebelluna (TV)
i. Convenzione con i Comuni di Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Montebelluna, Riese Pio X, Trevignano e Vedelago per la gestione associata della funzione "Servizi in materia statistica".
j. Convenzione tra i Comuni dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese" per la costruzione e l'attuazione della Sisus – Asse 6 sviluppo urbano sostenibile. Bando pubblico per la selezione delle strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS)
k. Protocollo d'intesa tra il Consorzio di Bonifica Piave e il Comune di Montebelluna per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di compensazione idraulica delle urbanizzazioni dell'area tra le località di San Gaetano e Sant'Andrea – Bacino di invaso di acque meteoriche di piena
l. convenzione tra il Comune di Montebelluna e la Provincia di Treviso per l'uso di edifici scolastici comunali ex L. 23/1996 e per la disciplina d'utilizzo di impianti sportivi
m. Convenzione tra i Comuni di Montebelluna (capofila di rete), Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Istrana, Maser,

Montebelluna, Pederobba, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello, per la gestione e lo sviluppo di progetti cooperativi nell'ambito della rete bibliotecaria dell'area montebellunese – BAM

n. Convenzione tra il Comune di Montebelluna e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno per la gestione in collaborazione dei servizi camerali – rinnovo biennio 2023-2024;
o. Protocollo d'intesa per la costituzione dell'OGD "Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano"
p. Convenzione riguardante l'istituzione della "DMC Montello"
q. Convenzione tra il Comune di Montebelluna, il Comune di Treviso, in qualità di ente gestore di IAT e l'OGD "città d'arte e ville venete del territorio trevigiano" per la costituzione di un info-point punto di informazione e accoglienza turistica presso il MeVe memoriale veneto della grande guerra. dgr veneto n. 472/2020
r. Convenzione per la gestione del servizio cimiteriale in località S. Maria della Vittoria
s. Convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'Area Urbana Asolano Castellana Montebellunese nell'ambito del Programma regionale del Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2021-2027 della Regione Veneto "PR Veneto Fesr 2021-2027"

**Altri soggetti partecipanti**

a. Provincia di Treviso, Comuni di Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello, Giavera del Montello.
b. Capofila Comune di Montebelluna con i Comuni di Altivole, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Nervesa della Battaglia, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello.
c. Capofila Comune di Montebelluna, con i Comuni di Giavera del Montello, Volpago del Montello, Trevignano, Valdobbiadene e Nervesa della Battaglia.
d. Nessuno
e. Nessuno
f. il Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, la Regione Veneto, la Provincia di Treviso
g. Comuni di Trevignano, Volpago del Montello, Maser e Provincia di Treviso
h. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle Province di Treviso e Vicenza, Società Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.
i. Comuni di Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Montebelluna, Riese Pio X, Trevignano e Vedelago.

j. Comuni dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese".
k. Consorzio di Bonifica Piave
l. Provincia di Treviso
m. Comuni di Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Istrana, Maser, Pederobba, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello
n. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno
o. Soggetti pubblici: Provincia di Treviso, Comuni di Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Mogliano Veneto, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zero Branco;
   Enti territoriali: C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno, Ente Parco Regionale del Sile, ULSS n. 2 Marca Trevigiana – Treviso, UNIONE MONTANA Prealpi Trevigiane, UNIONE MONTANA del Grappa;
   Soggetti privati: Ciset Università Cà Foscari Venezia, Unascom Confcommercio – Associazione Albergatori, CNA Treviso, Confagricoltura – Agriturist, Coldiretti – Terranostra, CIA Treviso – Turismo Verde, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, AerTre s.p.a., Unpli Comitato Provinciale Treviso, Associazione "Guide di Marca", Associazione Accompagnatori Turistici "Treviso Incoming", G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese città d'arte e ville venete "Il Giardino di Venezia", Associazione Artigianato Trevigiano – Casartigiani, A.Ve.Pro.Bi – Associazione veneta dei produttori biologici e biodinamici (Campagnola di Zevio – Vr), Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene, Associazione Altamarca, Consorzio Pro Loco del Valdobbiadenese, Consorzio Pro Loco Prealpi, Istituto Diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", Consorzio Pro Loco Quartier del Piave.
p. Comune di Crocetta del Montello, Comune di Giavera del Montello, Comune di Montebelluna, Comune di Trevignano, Comune di Istrana, Comune di Nervesa della Battaglia e Comune di Volpago del Montello, Comune di Caerano di San Marco
q. Comune di Treviso e OGD "Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano"

r. Comune di Volpago del Montello e Comune di Crocetta del Montello
s. Comuni dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese

**Impegni di mezzi finanziari**

a. € 7.747,00 a carico del Comune di Montebelluna
b. € 6.000,00 annui
c. € 2.000,00 annui per la realizzazione delle progettualità promosse dal Tavolo Rosa
d. Nessuno
e. non definiti
f. € 200.000,00, anche tramite soggetti terzi
g. non quantificati
h. non ancora quantificato salvo la quota a carico di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. pari a € 650.000,00.
i. Nessuno
j. € 1.246.171,44 richiesta domanda di sostegno a Regione del Veneto per OT2 – Azione 2.2.2
k. non definiti (impegno a ricercare contributi statali e regionali)
l. €. 55.000, annui (impegno finanziario reciproco)
m. quota fissa per comune partecipante € 1.750,00, quota variabile legata alla programmazione annuale, entrambe scalabili con reperimento sponsorizzazioni
n. nessun impegno finanziario
o. A carico di ogni Comune il 25% dell'introito derivante dall'imposta di soggiorno
p. A carico di ogni Comune il 75% dell'introito derivante dall'imposta di soggiorno
q. Nessuno
r. € 1.620,30 – somma contabilizzata da Consiglio di Bacino Priula nell'ambito della gestione del servizio cimiteriale comunale
s. Non quantificato

**Durata**

a. non specificata; in attesa di contributo regionale
b. triennale (2022-2024)
c. triennale (luglio 2021 – luglio 2024)
d. non indicata
e. non indicata
f. non indicata
g. 5 anni decorrenti dal 05.06.2023

h. per tutta la vita utile delle opere previste in Convenzione (Sottopasso di Via Piave – Piazza IV Novembre).
i. 04/11/2025
j. 31/12/2023
k. non definita (durata prevista dalla data di stipula fino alla consegna del progetto di fattibilità tecnico – economica)
l. non definita (durata prevista in relazione al permanere dell'uso scolastico degli immobili di proprietà comunale da parte della Provincia)
m. quinquennale (2021-2025) per i comuni di Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Istrana, Maser, Montebelluna, Pederobba, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello
n. fino al 31.12.2024
o. dodici anni a decorrere dal 13.07.2015 (data di riconoscimento della Regione del Veneto)
p. triennale dalla firma
q. dipendente dalla durata dell'accordo sottoscritto tra Regione Veneto e Comune di Treviso di attivazione di IAT di destinazione
r. triennale
s. fino al 31.12.2029

**Indicare la data di sottoscrizione**

a. non indicata
b. 10.02.2022
c. 21.07.2021
d. 31 dicembre 2011
e. 20 aprile 2012
f. 26 luglio 2014
g. 05 giugno 2023
h. approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 20.04.2016 – non ancora sottoscritto
i. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 05.10.2016
j. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 05.10.2016
k. Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 16.04.2018
l. Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 195 del 23.09.2021
m. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 93 del 29.12.2020
n. Approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 153 del 24.10.2022

o. Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 20.04.2016
p. Approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 04.11.2020
q. Approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 27.07.2022
r. Approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 24.10.2022
s. Approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 26.04.2023

## 5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

**- Riferimenti normativi**

**- Funzioni o servizi**

**- Trasferimenti di mezzi finanziari**

**- Unità di personale trasferito**

### 1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

**- Riferimenti normativi**

1. L.R. 11/2004
2. L.R. 16/2007 art. 5
3. L.R. 30/2009 art 4 c. 2 lett. a
4. L. 448/98 – L. 311/04 – L.R. 9/05
5. L. 62/2000 e D.P.C.M. 106/2001
6. L.R. 39/2017
7. L.R. 11/2001 art. 94 c. 2
8. L.R. 11/2001 art. 122 c. 1 lett. a, b, c
9. L.R. 33/2002 art. 4
10. L.R. 13/2022 art. 5
11. L.R. 11/2001 art. 130
12. L.R. 11/2001 art 144

**- Funzioni o servizi**

1. Funzioni amministrative relative al governo del territorio e in materia di paesaggio.
2. Funzioni amministrative relative agli interventi finanziari previsti dalla L.R. 16/2007 “Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”.
3. Funzioni amministrative relativamente alla gestione delle provvidenze a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio (impegnativa di cura domiciliare).
4. Funzioni amministrative relativamente all’erogazione dei buoni libri a favore delle famiglie degli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.
5. Funzioni amministrative relativamente all’erogazione di borse di studio per studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.
6. Funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica.
7. Funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza.
8. Funzioni in materia di tutela della salute (autorizzazione additivi alimentari e pubblicità).
9. Funzioni in materia di Turismo.
10. Funzioni in materia di attività di protezione civile.
11. Funzioni in materia di servizi sociali e integrazione socio sanitaria.
12. Funzioni in materia di beni e attività culturali

**- Trasferimenti di mezzi finanziari**

I trasferimenti di mezzi finanziari per le funzioni trasferite e delegate, si prevede saranno erogati dalla Regione del Veneto nel corso dell’esercizio 2024 per circa € 890.000,00

**- Unità di personale trasferito**

**1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA’ TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

L’entità dei trasferimenti appare sempre più esigua rispetto alle esigenze delle funzioni trasferite e delegate oggetto di rendicontazione alla Regione Veneto.

# 6 - GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

## SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il DUP contiene il riferimento al programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, che è stato adottato con apposita deliberazione di Giunta Comunale allegata al Bilancio di previsione 2024-2026.

## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il DUP contiene il riferimento al programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, adottato con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 16.11.2023 secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## SCHEDA 3: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il DUP prevede l'attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, adottato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale allegata al Bilancio di previsione 2024-2026.

**Il Piano triennale delle Opere Pubbliche programmate 2024-2026 è stato adottato con Deliberazione di Giunta comunale n. 189 in data 16.11.2023.**

**OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LE ANNUALITÀ 2024, 2025 E 2026**

**STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA**

| DESCRIZIONE INTERVENTO | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| Lavori di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione della palestra comunale "Omar Frassetto" | 1.000.000,00[1] | | |
| Realizzazione nuovo Teatro comunale | 5.500.000,00 | | |
| Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. 248 e Via Giuseppe Di Vittorio con la realizzazione di una rotatoria | 560.000,00 | | |
| Sistemazione nodo viario tra la S.R. 348 Feltrina, Via Feltrina Nord (innesto con s.p. 2 via Erizzo) e via Groppa con realizzazione rotatoria | 1.250.000,00 | | |
| Realizzazione di una rotatoria presso l'intersezione con le vie Monte Grappa, Castellana, Foresto, Bassanese e Piazza Verdi | 1.050.000,00 | | |
| Manutenzione straordinaria strade anno 2024 | 400.000,00[2] | | |
| Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale | | 500.000,00[3] | |
| Immobili e impianti comunali: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. | | 500.000,00[4] | |

1 Finanziamento a mutuo per € 300.000,00
2 Finanziamento a mutuo
3 Finanziamento a mutuo
4 Finanziamento a mutuo

| | | | |
|---|---|---|---|
| 81/2008 -Eliminazione rischi - Impianti ed edilizia sportiva - Aree verdi Edilizia scolastica: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008 | | | |
| Immobili e impianti comunali: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008 -Eliminazione rischi - Impianti ed edilizia sportiva - Aree verdi Edilizia scolastica: manutenzione straordinaria, interventi di messa a norma e per risparmio energetico, adeguamento D.Lgs. 81/2008 | | | 500.000,00[5] |
| Viabilità e spazi pubblici, percorsi ciclabili e pedonali, reti scarico acque meteoriche: asfaltature, manutenzioni straordinarie, impianti semaforici, abbattimento barriere architettoniche, segnaletica stradale | | | 500.000,00[6] |

5 Finanziamento a mutuo
6 Finanziamento a mutuo

# IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta lo strumento con cui l'Italia, all'interno del quadro europeo di riferimento, ha voluto rispondere alla crisi pandemica legata al Covid-19 mediante un pacchetto di riforme strutturali ed investimenti da mettere in atto nel periodo 2021-2026.

**Il contesto di programmazione**

Il Piano agisce in un orizzonte temporale pluriennale che si concluderà nel 2026 e si inscrive in una strategia di sviluppo più ampia che si compone di un insieme integrato di fonti di finanziamento e strumenti di policy.
La strategia si articola nel seguente modo:

**Il quadro delle risorse**

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri:
A. il REACT-EU concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, con una dimensione di 47,5 miliardi;
B. il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) con una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, la sua dimensione totale è pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati.
In particolare, per quanto riguarda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse sono pari a 235,12 miliardi di Euro, derivanti per 191,5 miliardi (inclusi sia prestiti sia sovvenzioni) dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, per 13 miliardi di Euro dal React EU e per 30,62 miliardi di Euro dal Fondo complementare.

**Il fondo complementare**

Con Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", in vigore dall'8 maggio, è stato istituito il Fondo Complementare al PNRR (in abbreviato PNC): le risorse sono pari a 30,62 miliardi di Euro per 30 interventi, tra i quali edilizia residenziale pubblica, superbonus, aree interne, autobus e navi, ferrovie regionali, materiale rotabile, strade e ponti.

Tali risorse si intendono aggiuntive rispetto agli altri fondi, in particolare l'FSC per gli investimenti.

**Utilizzo fondi PNRR**

L'efficace e tempestiva attuazione del PNRR richiede che siano attivati, da parte delle Amministrazioni interessate, adeguati sistemi di gestione e controllo delle misure, in grado di assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate nonché il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi entro le scadenze fissate nella decisione di approvazione del Piano da parte dell'Unione Europea.

Il principio cardine su cui si basa l'attuazione del Piano è stabilito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1, comma 1043, dispone che: "*le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali. Al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.*".

Il Comune di Montebelluna, in attuazione della predetta disposizione, provvederà a rilevare, per ciascuna misura/sub-misura e per ciascun progetto, i dati di pianificazione e di attuazione, nonché ogni altro dato ed informazione necessaria per l'analisi e la valutazione e per il supporto agli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa europea e nazionale, utilizzando l'apposito sistema informatico **ReGiS** messo a disposizione dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR** (cfr. circolare n. 27, prot. n. 175451 del 21/6/2022).

Si elencano di seguito gli interventi finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario e gli interventi che l'ente intende attivare ed una tabella riassuntiva con il dettaglio dei progetti finanziati e non relativi al Comune di Montebelluna.

| Codice Fiscale | Soggetto Titolare (Attuatore) | Tipologia Ente | Regione | Provincia | Ambito |
|---|---|---|---|---|---|
| 00471230268 | Montebelluna | Comune | Veneto | TV | Nord Est |

| Sezione precompilata DIPE | | | | | | | | | | | | Finanziamento progetto | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione Componente | Codice Misura | NOME TEMATICA | CODICE CUP | DESCRIZIONE AGGREGATA | Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023 | COSTO PROGETTO da Dipe | IMPORTO FINANZIATO da Dipe | CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023 | Stato PROGETTO/ CUP | Nota Stato Progetto/ CUP | Ente strumentale al quale sia statta affidata, eventualmente, l'attuazione del progetto | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziato PNRR (b) | Importo finanziato PNC (c) | Importo Finanziamento altra fonte pubblica (d) | Importo quota risorse proprie (e) | Specificare la fonte | Nota fonte finanziamento | Risorse private (f) |
| M1C1 | M1C1I0102 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali | D91C22001680006 | MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N.14 SERVIZI DA MIGRARE | Sì | 252,118.00 | 252,118.00 | Sì | Attivo | | | 252,118.00 | 252,118.00 | | | | | | |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | D91F22001800006 | ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE | Sì | 14,000.00 | 14,000.00 | Sì | Altro (specificare in nota) | CUP revocato | | | | | | | | | |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | D91F22004750006 | ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE | Sì | 14,000.00 | 14,000.00 | Sì | Attivo | | | 14,000.00 | 14,000.00 | | | | | | |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | D91F22002290006 | APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI | Sì | 31,304.00 | 31,304.00 | Sì | Attivo | | | 31,304.00 | 31,304.00 | | | | | | |
| M1C1 | M1C1I0104 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini | D91F22004080006 | PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA | Sì | 59,966.00 | 59,966.00 | Sì | Attivo | | | 59,966.00 | 59,966.00 | | | | | | |
| M1C1 | M1C1I0103 | M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità | D51F22009510006 | PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI | Sì | 30,515.00 | 30,515.00 | Sì | Attivo | | | 30,515.00 | 30,515.00 | | | | | | |
| M2C3 | M2C3I0101 | M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - I1.1:Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici | D91B22000290006 | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PAPA GIOVANNI XXIII*VIA PAPA GIOVANNI*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO | Sì | 17,040,000.00 | 17,040,000.00 | No | Altro (specificare in nota) | Non finanziato | | 0.00 | | | | | | | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | D92G20000460001 | SCUOLA SECONDARIA - MEDIA - PAPA GIOVANNI XXIII*VIA GIOVANNI XXIII*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI TERMICI (SOSTITUZIONE IMP.CIRCOLATORI) SCUOLA PAPA GIOVANNI XXIII | Sì | 24,400.00 | 24,400.00 | Sì | Chiuso | | | 24,396.93 | 24,396.93 | | | | | | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | D99D20000030001 | COMUNE DI MONTEBELLUNA CENTRO DIURNO " CASA RONCATO"*VIA LARGO X MARTIRI, N.2*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI TERMICI (PRESSO CENTRALE TERMICA) DEL CENTRO DIURNO. | Sì | 34,160.00 | 34,160.00 | Sì | Chiuso | | | 32,470.85 | 32,470.85 | | | | | | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | D99J20000030001 | COMUNE DI MONTEBELLUNA*CORSO MAZZINI, 118*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (GRUPPO FRIGO) | Sì | 35,380.00 | 35,380.00 | Sì | Chiuso | | | 34,612.86 | 34,612.86 | | | | | | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | D99J20000040005 | COMUNE DI MONTEBELLUNA IN LOGGIA DEI GRANI*CORSO MAZZINI, 118*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (GRUPPO FRIGO) LOGGIA | Sì | 40,260.00 | 40,260.00 | Sì | Chiuso | | | 39,471.88 | 37,749.00 | | | 1,722.88 | | | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | D99J21007380005 | SCUOLA PRIMARIA MARCONI E CASERMA DEI CARABINIERI DI MONTEBELLUNA VIA XXX APRILE, 28 E VIA SANSOVINO 4 INTERVENTO DI SOSTITUZIONE GENERATORI DI CALORE ED OPERE ACCESSORIE PRESSO SCUOLA PRIMARIA MARCONI E CASERMA DEI CARABINIERI | Sì | 120,500.00 | 120,500.00 | Sì | Chiuso | | | 120,499.20 | 120,000.00 | | | 499.20 | | | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | D99J21006790001 | INTERVENTO EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA IMPINATI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RETE VIARIA COMUNALE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA | Sì | 210,000.00 | 210,000.00 | Sì | Chiuso | | | 160,170.37 | 140,000.00 | | | 20,170.20 | | | |
| M2C4 | M2C4I0202 | M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | D99J22001600001 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA S. GAETANO, A S. GAETANO (TRATTO DALLA FERROVIA IN DIREZIONE NORD E LATERALI)*VIA S. GAETANO*EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON ALTRI A LED | Sì | 130,000.00 | 130,000.00 | Sì | Attivo | | | 130,000.00 | 130,000.00 | | | | | | |
| M4C1 | M4C1I0101 | M4C1: Potenziamento dell¿offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia | D93C22000040002 | ASILO NIDO S. PIO X*VIA S. PIO X 51*RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO | Sì | 1,768,741.00 | 1,768,741.00 | Sì | Attivo | | | 1,968,741.00 | 1,493,515.10 | | 411,000.00 | 64,225.90 | | | |
| M4C1 | M4C1I0102 | M4C1: Potenziamento dell¿offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2:Piano di estensione del tempo pieno | D95E22000100006 | NUOVA MENSA SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PAPA GIOVANNI XXIII*VIA PAPA GIOVANNI 5*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA | Sì | 1,273,120.00 | 1,273,120.00 | No | Altro (specificare in nota) | CUP revocato | | 0.00 | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M4C1 | M4C1I0102 | M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2: Piano di estensione del tempo pieno | D95E22000430006 | NUOVA MENSA SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PAPA GIOVANNI XXIII VIA PAPA GIOVANNI 5 PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA NUOVA MENSA SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PAPA GIOVANNI XXIII*VIA PAPA GIOVANNI XXIII 5*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA | Sì | 791,539.00 | 791,539.00 | Sì | Attivo | | | 791,539.00 | 791,539.00 | | | | | | |
| M4C1 | M4C1I0103 | M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola | D95E22000090006 | SCUOLA PRIMARIA DI SAN GAETANO*VIA ALTE 3/A*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE | No | 1,824,600.00 | 1,824,600.00 | No | Altro (specificare in nota) | Non finanziato | | 0.00 | | | | | | | |
| M4C1 | M4C1I0303 | M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | D91B22000090001 | SCUOLA PRIMARIA MARCONI (PALESTRA)*VIA XXX APRILE 28*ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA | Sì | 1,170,000.00 | 1,170,000.00 | Sì | Altro (specificare in nota) | da attivare | | 1,412,002.50 | 924,300.00 | | | 487,702.50 | | | |
| M4C1 | M4C1I0303 | M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | D94I19000410004 | SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI BIADENE ADEGUAMENTO SISMICO | Sì | 3,200,000.00 | 3,200,000.00 | Sì | Altro (specificare in nota) | da attivare | | 4,115,374.24 | 2,646,500.00 | | | 1,468,874.24 | | | |
| M4C1 | M4C1I0303 | M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica | D93H19000060004 | SCUOLA PRIMARIA SACCARDO ADEGUAMENTO SISMICO | Sì | 405,000.00 | 405,000.00 | Sì | Altro (specificare in nota) | da attivare | | 486,074.18 | 319,950.00 | | | 166,124.18 | | | |
| M5C2 | M5C2I0201 | M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | D95F21000390001 | VILLA PULLIN*VIA CASTELLANA N. 113*LAVORI DI RESTAURO DI DUE CORPI DI FABBRICA ANNESSI A VILLA PULLIN (PROP. COMUNALE), PER CONSOLIDAMENTO STUTTURE, RIFACIMENTO FINITURE ED IMPIANTI PER RISPARMIO ENERGETICO, ETC. I LOCALI SARANNO DATI IN USO ALL'ULSS LOCALE. | Sì | 1,430,000.00 | 1,430,000.00 | Sì | Attivo | | | 1,573,000.00 | 1,573,000.00 | | | | | | |
| M5C2 | M5C2I0201 | M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | D95F21000400001 | VILLA CORRER-PISANI*VIA ANASSILLIDE N. 5*COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DI VILLA PISANI (PROP. COMUNALE) MEDIANTE RECUPERO DI CORPI DI FABBRICA ESCLUSI DA UN PRECEDENTE INTERVENTO DI RESTAURO ED IN PARTE INAGIBILI, PER DARLI IN USO AD ASSOCIAZIONI LOCALI. | Sì | 3,400,000.00 | 3,400,000.00 | Sì | Attivo | | | 4,190,000.00 | 3,740,000.00 | | | 450,000.00 | | | |
| M5C2 | M5C2I0201 | M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | D99J21002390004 | PARCO BERTOLINI*VIALE BERTOLINI*RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO BERTOLINI (PARCO DI PROPRIETÀ COMUNALE), ATTUALMENTE IN STATO DI ABBANDONO, MEDIANTE COSTRUZIONE DI RECINZIONE PERIMETRALE, REALIZZAZIONE ACCESSI, RIPRISTINO IMPIANTO IRRIGAZIONE, RIPRISTINO FILARI DI PIANTE, COSTRUZIONE VIALETTI. | Sì | 170,000.00 | 170,000.00 | Sì | Attivo | | | 187,000.00 | 187,000.00 | | | | | | |

## Quadro riassuntivo di competenza

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 (accertamenti) | 2022 (accertamenti) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | 2026 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Tributarie | 13.003.676,72 | 13.840.004,94 | 13.654.374,52 | 13.487.874,77 | 13.515.832,55 | 13.560.832,55 | - 1,219 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 1.970.322,76 | 1.748.688,03 | 2.321.698,91 | 2.023.449,63 | 1.917.399,63 | 1.917.399,63 | - 12,846 |
| Extratributarie | 7.278.354,65 | 4.594.595,16 | 5.168.769,61 | 5.044.600,00 | 5.044.600,00 | 5.044.600,00 | - 2,402 |
| **TOTALE ENTRATE CORRENTI** | **22.252.354,13** | **20.183.288,13** | **21.144.843,04** | **20.555.924,40** | **20.477.832,18** | **20.522.832,18** | **- 2,785** |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 226.571,52 | 117.276,61 | 423.406,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 |
| **TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)** | **22.478.925,65** | **20.300.564,74** | **21.568.249,42** | **20.555.924,40** | **20.477.832,18** | **20.522.832,18** | **- 4,693** |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 3.611.780,66 | 4.799.102,93 | 15.892.658,94 | 10.275.394,95 | 3.543.848,79 | 3.313.848,79 | - 35,345 |
| *- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,000* |
| Accensione mutui passivi | 1.120.000,00 | 1.077.700,00 | 882.798,82 | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | - 20,706 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 6.429.638,74 | 13.875.458,21 | 15.691.216,05 | 9.685.185,56 | 1.229.864,76 | 0,00 | - 38,276 |
| **TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)** | **11.161.419,40** | **19.752.261,14** | **32.466.673,81** | **20.660.580,51** | **5.773.713,55** | **4.313.848,79** | **- 36,363** |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 0,000 |
| **TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)** | **0,00** | **0,00** | **1.500.000,00** | **1.500.000,00** | **1.500.000,00** | **1.500.000,00** | **0,000** |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **33.640.345,05** | **40.052.825,88** | **55.534.923,23** | **42.716.504,91** | **27.751.545,73** | **26.336.680,97** | **- 23,081** |

Il quadro non tiene conto di eventuali re-imputazioni collegate a variazioni di esigibilità effettuate nel corso dell'esercizio 2023.

## 6.4 ANALISI DELLE RISORSE

### *6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE*

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 (accertamenti) | 2022 (accertamenti) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | 2026 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| **TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE** | **13.003.676,72** | **13.840.004,94** | **13.654.374,52** | **13.487.874,77** | **13.515.832,55** | **13.560.832,55** | **- 1,219** |

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Il sistema della fiscalità locale è stato modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2020 prevedendo l'abolizione delle disposizioni che disciplinano IMU e TASI quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013. Attualmente rimane solo l'IMU disciplinata dai commi 739 e seguenti della Legge di bilancio 2020. Ai sensi del comma 17 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 si prevede, anche per il 2023-2025, il ristoro ai comuni del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU sulla base del gettito effettivo IMU derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2016.

**Imposta Municipale Propria**

Per il 2024 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in € 7.130.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU in base all'archivio dati a disposizione del Servizio Tributi.
L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente TA.S.I., mantenendo piena validità alla componente TA.R.I.. Il medesimo articolo di legge prevede l'istituzione della nuova I.M.U., con disciplina contenuta nelle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. L'imposta municipale propria, pur nella nuova disciplina, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La nuova I.M.U. mantiene, dunque, gran parte della previgente disciplina, di cui alla Legge n. 147/2013, pur con elementi di novità riguardanti le esclusioni dall'imposta ed il recupero tributario. Dal 2022 sono esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

L'attività di recupero per l'anno 2024 è prevista in € 400.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2019 – 2020 – 2021– 2022 – 2023 con riferimento all'IMU inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

I ravvedimenti si prevedono per € 110.000,00.

**Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) Recupero evasione**

L'attività di recupero per l'anno 2024 è prevista in € 80.000,00= riguarderà i controlli per l'anno d'imposta 2019 con riferimento alla TASI inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

I ravvedimenti si prevedono per € 5.000,00

**Imposta di Soggiorno**

È stata introdotta a partire dall'anno 2019, ai sensi del D. Lgs. n. 23/2011, l'imposta di soggiorno la cui applicazione è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2018.
Lo stanziamento previsto per il 2024 è di 25.000,00. Per gli anni 2025-2026 è di € 25.000,00=, allineata alla previsione per il 2024.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

**Addizionale Comunale Irpef**

Per il 2024 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%. Il gettito 2024 è previsto in € 3.845.000,00. La previsione del gettito deve essere fatta prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo, come stabilito dal 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata che ha dettato le nuove regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale. Tuttavia, l'importo così determinato viene visto al ribasso per tener conto di un possibile minor introito legato alla situazione economica attuale.

**Tributi minori**

In relazione agli altri tributi minori (TOSAP temporanea e permanente, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) si segnala che è entrato in vigore il Canone unico patrimoniale che sostituisce i predetti tributi. Le somme che si prevede di incassare nel triennio 2024-2026 sono pertanto inserite a bilancio tra le entrate extratributarie. Il gettito previsto è in € 702.000,00 annui.

**Trasferimenti per 5 per Mille imposta sui redditi**
Il trasferimento di cui all'oggetto è stimato in € 20.000,00 per l'annualità 2024.

**2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:**

Il Funzionario Responsabile ICI e IMU è individuato nel responsabile dell'ufficio tributi.

-

## 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 (accertamenti) | 2022 (accertamenti) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | 2026 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.970.322,76 | 1.748.688,03 | 2.321.698,91 | 2.023.449,63 | 1.917.399,63 | 1.917.399,63 | - 12,846 |

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

La previsione per l'esercizio 2024 del Fondo di Solidarietà è legata alla revisione del sistema di fiscalità locale prevista dalla legge di Stabilità 2016, ciò di fatto comporta per il Comune di Montebelluna una previsione per il 2024 di € 1.872.374,77. Il meccanismo di riparto del fondo di solidarietà comunale è basato su una perequazione più graduale. La perequazione, superando il criterio storico a favore della differenza fra capacità fiscale e fabbisogni standard di ogni ente, opera di fatto una diversa distribuzione di risorse tra i singoli Comuni, a parità di entrate complessive attribuite al comparto.

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:**

Per l'anno 2024 i contributi statali e/o regionali per funzioni delegate o trasferite che si possono stimare sono i seguenti:
Contributo regionale a famiglie in particolari situazioni di bisogno (€ 60.000,00=);
Contributi regionali per progetti in ambito sociale (€ 40.000,00=);
Contributo statale per spese di acquisto libri di testo (€ 50.000,00=);
Contributo regionale abbattimento barriere architettoniche (€ 35.000,00=);
Contributo regionale assistenza domiciliare anziani (€ 145.000,00=);
Contributo regionale per le attività del Museo civico (€ 25.000,00=);
Contributo regionale per spese di gestione delle scuole dell'infanzia (€ 80.000,00=).

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):**

Tra i contributi provinciali, regionali e/o statali erogati per varie finalità troviamo:
Contributo statale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 3.000,00=);
Contributo statale per accertamenti su assenze per malattia (€ 3.000,00=);
Contributo regionale per servizio trasporto pubblico urbano (€ 170.000,00=);
Contributo regionale asilo nido (€ 50.000,00=);

Contributo regionale per progetto territoriale di area di prevenzione sociale (€ 122.500,00=);
Contributi da comuni convenzionati per interventi di prevenzione sociale per (€ 22.800,00=);
Contributo statale per maggiorazioni indennità amministratori (€ 97.145,52=);
Trasferimenti stato per compensazione mancati introiti IMU (€ 135.000,00=);
Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale IRPEF (€ 168.000,00=)

Tra i contributi da altri Enti vi sono:
Contributo da ANCI per gestione bonus elettrico e bonus gas per (€ 6.000,00=);
Contributo da ATER sul L.R. 10/96 per (€ 3.000,00=);

# QUADRO DELLE RISORSE CORRELATE A VOCI DI SPESA ANCHE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI DELEGATE
# BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – ESERCIZIO 2024

| SCHEDA | DESCRIZIONE RISORSA | IMPORTO | SCHEDA | DESCRIZIONE INTERVENTO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|
| 830 | CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO MAGGIORI ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2102) | 3.000,00 | 28330 | SPESE PER APPALTO SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SIOPE 1302) (830/E-1071/E) | 180.000,00 |
| 1071 | CONTRIBUTO REGIONALE RIMBORSO ONERI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO (SCHEDA 21841/U) (SIOPE 2202) | 170.000,00 | | | |
| | **Totale risorse** | **173.000,00** | | **Totale interventi** | **180.000,00** |
| 1160 | CONTRIBUTO DA A.T.E.R. SULLA L.R. 10/96 (SCHEDA 30459/U) (SIOPE 2541) | 3.000,00 | 30459 | CONTRIBUTI PER FONDO SOCIALE L.R. 10/96 (SIOPE 1581) (SCHEDA 1160/E) | 3.000,00 |
| | **Totale risorse** | **3.000,00** | | **Totale interventi** | **3.000,00** |
| 1021 | CONTRIB.REG.LE PROGETTO TERRIT.AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 30443/U) (SIOPE 2202) | 122.500,00 | 30443 | PROGETTO TERRITORIALE DI AREA PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDA 1021/E) (SCHEDA 1151/E) | 137.000,00 |
| 1151 | PROVENTI DA COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SOCIALE (SCHEDE 30443/U-30467/U) | 22.800,00 | | | |
| | **Totale risorse** | **145.300,00** | | **Totale impieghi** | **137.000,00** |
| 1030 | CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTI AMBITO SOCIALE (SIOPE 2202) | 40.000,00 | 30444 | PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTI SOCIALI | 60.000,00 |
| 1163 | CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROGETTI AMBITO SOCIALE | 0,00 | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Totale risorse** | **40.000,00** | | **Totale impieghi** | **60.000,00** |
| 1055 | CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SCHEDA 30460/U) (SIOPE 2202) | 35.000,00 | 30460 | CONTRIBUTI A PRIVATI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SIOPE 1581) | 35.000,00 |
| | **Totale risorse** | **35.000,00** | | **Totale impieghi** | **35.000,00** |
| 2310 | CONTR. DA PRIVATI PER ASSIST A FAMIGLIE BISOGNOSE CON MINORI (SCHEDA 30455/U) (SIOPE 3149) | 100,00 | 30455 | CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE CON MINORI (SIOPE 1581) | 100,00 |
| | **Totale risorse** | **100,00** | | **Totale impieghi** | **100,00** |
| 2400 | FONDO PRODUTTIVITA' SETTORI TECN.PROGETTAZIONE INTERNA L.109 (SCHEDA 21805/U) (SIOPE 3149) | 20.000,00 | 21805 | FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L.109/94 | 15.117,00 |
| | | | 21795 | ONERI RELATIVI FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L. 109/94 | 3.597,00 |
| | | | 21796 | IRAP FONDO PROGETTAZIONE INTERNA L.109/94 | 1.286,00 |
| | **Totale risorse** | **20.000,00** | | **Totale impieghi** | **20.000,00** |
| 1060 | CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI | 145.000,00 | 30428 | SPESE PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SIOPE 1306) | 610.000,00 |
| 1050 | CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI | 0,00 | | | |
| | **Totale risorse** | **145.000,00** | | **Totale impieghi** | **610.000,00** |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 2411 | CANONI E SPESE CONDOMINIALI PER SUB-CONCESSIONE ALLOGGIO VIA TORONTO (30470/E) | 6.000,00 | 30470 | SPESE GESTIONE ALLOGGIO ERP DI VIA TORONTO (2311/E) | 6.000,00 |
| | **Totale risorse** | **6.000,00** | | **Totale impieghi** | **6.000,00** |
| 2450 | QUOTE DI PARTECIPAZIONE "PROGETTO I.P.A." (29118/U-29145/U-29162/U) | 17.000,00 | 29118 | ACQUISTO BENI PER PROGETTO I.P.A. | 1.000,00 |
| | | | 29145 | PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROGETTO I.P.A. | 0,00 |
| | | | 29162 | TRASFERIMENTI PER PROGETTO I.P.A. | 16.000,00 |
| | **Totale risorse** | **17.000,00** | | **Totale impieghi** | **17.000,00** |
| 3423 | ONERI URBANIZZ.MONETIZZAZIONE PARCHEGGI (SCHEDA 58106/U) (SIOPE 4501) | 25.000,00 | 58106 | REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102) | 25.000,00 |
| | **Totale risorse** | **25.000,00** | | **Totale impieghi** | **25.000,00** |
| 3425 | PROVENTI ONERI URB COMPARTO VIA FERATINE (SCHEDA 58110/U) (SIOPE 4511) | 5.000,00 | 58110 | INTERVENTI STRAORDINARI VIA FERATINE E STRADE FRAZIONALI (SCHEDA 3425/E) (SIOPE 2102) | 5.000,00 |
| | **Totale risorse** | **5.000,00** | | **Totale impieghi** | **5.000,00** |
| 3426 | PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE CONDONO EDILIZIO (SCHEDA 29115/U PER IL 10%) (SIOPE 4501) | 5.000,00 | 29115 | RIPARTO PROVENTI CONDONO EDILIZIO (3426/E) | 0,00 |
| | **Totale risorse** | **5.000,00** | | **Totale impieghi** | **0,00** |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3427 | SANZIONI PECUNIARIE PER CONDONO AMBIENTALE (SCHEDA 59605) (SIOPE 4501) | 10.000,00 | 59605 | INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDA 3427/E) (SIOPE 2108) | 10.000,00 |
| | **Totale risorse** | **10.000,00** | | **Totale impieghi** | **10.000,00** |
| 3431 | TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' - AREE PEEP (SIOPE 4104) (SCHEDA 59200/U) | 30.000,00 | 59200 | FONDO ROTAZIONE AREE PEEP (SCHEDA 3431/E) | 30.0000,00 |
| | **Totale risorse** | **30.000,00** | | **Totale impieghi** | **30.000,00** |
| 1058 | CONTRIBUTO REGIONALE A FAMIGLIE IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI BISOGNO (SIOPE 2202) (SCHEDA 30461U) | 0,00 | 30461 | CONTRIBUTI A FAMIGLIE IN PARTICOLARE SITUAZIONE DI BISOGNO (SCHEDA 1058E) | 60.000,00 |
| | **Totale risorse** | **0,00** | | **Totale impieghi** | **60.000,00** |
| 831 | TRASFERIMENTI STATALI CONCORSO SPESE ACQUISTO LIBRI DI TESTO | 50.000,00 | 24563 | TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO | 60.000,00 |
| | **Totale risorse** | **50.000,00** | | **Totale impieghi** | **60.000,00** |
| 1025 | CONTRIBUTO STATALE LEGGE 431/98 `FONDI LOCAZIONE` (SCHEDA 30454/U) (SIOPE 2202) | 205.000,00 | 30454 | CONTRIBUTI FONDI LOCAZIONE LEGGE 431/98 (SIOPE 1581) (SCHEDA 1025/E) | 205.000,00 |
| | **Totale risorse** | **205.000,00** | | **Totale impieghi** | **205.000,00** |
| 1656 | PROVENTI DA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI IN CONVENZIONE | 55.000,00 | 26233 | RIMBORSO SPESE SU CONVENZIONE IMPIANTI SPORTIVI | 55.000,00 |
| | **Totale risorse** | **55.000,00** | | **Totale impieghi** | **55.000,00** |

## 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 (accertamenti) | 2022 (accertamenti) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | 2026 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI | 7.278.354,65 | 4.594.595,16 | 5.168.769,61 | 5.044.600,00 | 5.044.600,00 | 5.044.600,00 | - 2,402 |

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

### Mensa e Trasporto Scolastico

I proventi derivanti dalla gestione della mensa scolastica sono preventivati in € 30.000,00= riferiti al solo trasferimento statale per i pasti consumati dagli insegnanti, mentre quelli derivanti dalle rette del trasporto scolastico ammontano a € 75.000,00=. È stata prevista una entrata specifica derivante dalla fornitura di pasti agli anziani di Casa Roncato per l'importo di € 45.000,00=.

### Asilo Nido

Le rette di frequenza dell'asilo nido sono previste per il 2024 in € 160.000,00=.

### Gestione Parcheggi

Visti il nuovo piano della sosta, che ha previsto un aumento del numero degli stalli a pagamento, e le tariffe degli abbonamenti annuali e infrannuali e le tariffe orarie approvati si può stimare un'entrata pari a € 370.000,00=.

### Proventi utilizzo impianti sportivi

Tra i proventi degli impianti sportivi vi sono:

- Entrate da gestione Palazzetto Mazzalovo per € 31.000,00=, affidata all'Associazione Liberamente.
- Entrate derivanti dalla concessione in uso di palestre, Casa Sartena, sale ecc. ad associazioni di tipo sportivo e culturale, per € 70.000,00=;

### Sanzioni Codice della Strada

Il gettito per le sanzioni in materia di circolazione stradale e atti amministrativi, per l'anno 2024, è previsto in € 370.000,00=. Inoltre sono previsti € 300.000,00 con riscossione coattiva nel corso dell'esercizio 2024, i quali rimangono prudenzialmente svalutati fino al loro effettivo incasso.

### Provento escavazione ghiaia

La previsione per il 2024 tiene conto delle convenzioni stipulate con le ditte escavatrici e dei dati relativi ai volumi di scavo nell'esercizio 2020 e 2021, con rilevamento semestrale effettuato dal tecnico incaricato dall'Ente. L'importo previsto in entrata è di € 600.000,00=.

### Canone unico patrimoniale

Il canone unico patrimoniale sostituisce le entrate tributarie derivanti dalla pubblicità e pubbliche affissioni e dall'occupazione di spazi pubblici. Per effetto della istituzione del predetto canone non si hanno più entrate tributarie legate alla tassa sulla pubblicità e pubbliche affissioni ed alla tassa per l'occupazione di spazi pubblici. L'importo previsto in entrata per l'anno 2024 è di € 702.000,00=.

***Altri proventi da servizi:***

- Diritti di segreteria (€ 140.000,00=);
- Diritti rilascio carte identità (€ 26.500,00=) e rimborsi e diritti per rilascio carte d'identità elettroniche (€ 95.000,00=);
- Rimborso fornitura numeri civici (€ 1.500,00=);
- Rimborso rette case di riposo (€ 10.000,00=);
- Concorsi, recuperi e rimborsi vari (€ 65.000,00=);
- Sanzioni in materia ecologica ed ambientale (€ 18.000,00=);
- Proventi da fotocopie e accesso agli atti (€ 13.000,00=);
- Rimborso costi per malattia e per gestione personale (€ 9.000,00=);
- Proventi da concessione servizio gas (€ 122.000,00=);
- Proventi da servizi erogati dalla Biblioteca comunale (€ 2.000,00=);
- Entrate da reti di cooperazione (BAM) e da network cultura per complessivi (€ 41.000,00=);

- Proventi gestione Museo Civico per (€ 80.000,00=);
- Proventi da servizi didattici e di visita Memoriale (€ 45.000,00=);
- Proventi da impianti fotovoltaici (€ 27.000,00=);
- Entrate patrimoniali e per utilizzo spazi Biblioteca (€ 24.000,00=);

***Proventi diversi e poste compensative:***

Si tratta di rimborsi per spese anticipate da questo Ente per conto di altri enti pubblici e società che gestiscono servizi:

- Rimborso da Comuni per spese gestione Ufficio del Lavoro (€ 24.500,00=);
- Rimborsi vari in materia ambientale (€ 20.000,00=);
- Rimborso da Comuni per spese gestione sottocommissioni elettorali circondariali (€ 4.500,00=);
- Rimborso A.T.S. S.r.l. di € 232.000,00 per le rate annuali di ammortamento dei mutui accesi per il servizio idrico-integrato;
- Recupero somme dal Consiglio di Bacino Priula (ex Consorzio TV3) per servizi gestiti dal Comune (€ 19.000,00=);
- Rimborso spese per utenze varie (€ 5.000,00=);
- Rimborsi utenze per impianti sportivi (€ 75.000,00=);
- Canone di ristoro A.A.T.O. (€ 165.000,00=);
- Iva su split payment commerciale (€ 140.000,00=);
- Rimborsi per consultazioni elettorali e referendarie (€ 100.000,00=);
- Rimborso spese personale in comando (€ 10.000,00=);
- Proventi da diritti di notifica (€ 6.500,00=);
- Recupero spese di pubblicità e penali (€ 15.000,00=);
- Recuperi e rimborsi da vertenze legali (€ 15.000,00=).

Tra le entrate extratributarie vi sono anche le seguenti voci che trovano contropartita in spesa:

- Fondo produttività settori tecnici progettazione interna L. 109 (€ 20.000,00=);
- Fondo recupero incentivi evasione Imu (€ 30.000,00=);
- Canoni e spese condominiali per alloggio Via Toronto (€ 6.000,00=);

- Rimborso spese contrattuali (€ 4.000,00=);
- Quote di partecipazione progetto I.P.A. (€ 17.000,00=).

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

Le entrate da fitti attivi sono previste per l'anno 2024 come segue:

- € 212.500,00= fitti attivi di fabbricati;
- € 39.500,00= fitti attivi fabbricati uso abitativo;
- € 187.000,00= fitti attivi di terreni ed aree;
- € 24.500,00= affitto spazi Barchessa Manin;
- € 21.000,00= canone per utilizzo immobili farmacie.

## Proventi dei servizi pubblici

Tendenzialmente le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale sono così determinate:

| SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE | *PROVENTI* | *COSTI* | *Copertura* |
|---|---|---|---|
| | | | |
| **MEVE** | ***51.500*** | ***317.754*** | ***16,21%*** |
| | | | |
| **MUSEO CIVICO** | ***107.000*** | ***501.180*** | ***21,35%*** |
| | | | |
| **SERVIZI BIBLIOTECA COMUNALE** | ***1.550*** | ***39.200*** | ***3,95%*** |
| | | | |
| **ASILO NIDO*** | ***210.000*** | ***593.919*** | ***70,72%*** |
| | | | |
| **MENSA SCOLASTICA**** | ***562.396*** | ***984.318*** | ***57,14%*** |
| | | | |
| **MENSA CASA RONCATO** | ***45.000*** | ***75.835*** | ***59,34%*** |
| | | | |
| **PARCHIMETRI** | ***370.000*** | ***92.042*** | ***401,99%*** |
| | | | |
| **IMPIANTI SPORTIVI** | ***231.000*** | ***605.940*** | ***38,12%*** |
| | | | |
| **LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E ATTIVITA' CULTURALI** | ***16.500*** | ***244.793*** | ***6,74%*** |
| | | | |
| **Totali generali** | ***1.594.946*** | ***3.158.022*** | |
| **Differenza a carico Bilancio** | ***1.536.076*** | | |
| | | | |
| **TOTALE A PAREGGIO** | ***3.158.022*** | | |
| | | | |
| **Il Costo dei Servizi viene coperto nella misura del** | ***50,50%*** | | |

* I costi totali dell'asilo nido ammontano ad € 593.919,00, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 5 della L. 498 del 23.12.1992;

** Il contratto di aggiudicazione del servizio mensa scolastica prevede che il Comune non introiti il valore del buono pasto e poi lo riversi alla ditta aggiudicataria, ma che sia quest'ultima ad incassare, in via anticipata, direttamente dagli utenti. Tali valori pertanto non comportano movimentazione finanziaria per l'Ente, ma incidono sulla effettiva percentuale di copertura del servizio. A tal fine, per dare completezza dell'entrata e della spesa del servizio sono stati considerati € 532.396,00= (pari appunto alla predetta mancata movimentazione finanziaria) sia in entrata che in spesa;

Percentuale di copertura prevista per l'anno 2024**: 50,50%**

La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07 ottobre 2019 ha sancito che il servizio di trasporto scolastico non è da considerare servizio a domanda individuale.

## 6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

| ENTRATE COMPETENZA | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 (accertamenti) | 2022 (accertamenti) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | 2026 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Alienazione beni e trasferimenti capitale | 3.611.780,66 | 4.799.102,93 | 15.892.658,94 | 9.575.394,95 | 2.543.848,79 | 2.313.848,79 | - 35,345 |
| Accensione di mutui passivi | 1.120.000,00 | 1.077.700,00 | 882.798,82 | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | - 20,706 |
| Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:**

Nel corso del triennio di riferimento del bilancio sono previste alienazioni come segue:

- Per l'anno 2024 alienazioni di immobili e terreni per complessivi € 1.672.000,00.=;
- Per l'anno 2025 alienazioni di immobili per complessivi € 230.000,00.=;
- Per l'anno 2026 non sono previste alienazioni.

**Oneri di urbanizzazione:**

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Nel corso del 2024 potranno verificarsi delle opere a scomputo di oneri di urbanizzazione, come negli anni precedenti, qualora via sia richiesta da parte di ditte o privati cittadini. Si tratterà di tratti di strade, fognatura, illuminazione pubblica, parcheggi ecc.

Gli oneri derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi sono destinati all'ampliamento delle aree di parcheggio.
Gli oneri derivanti dal condono edilizio sono destinati per il 90% ad interventi vari in c/capitale mentre la rimanente quota del 10% è destinata al compenso del personale addetto all'istruttoria delle pratiche di condono.
Una quota pari al 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria è destinata a contributi per realizzazione di opere su edifici di culto.

**Altre entrate in c/capitale:**

Vi sono inoltre le seguenti entrate in c/capitale che hanno destinazione vincolata e che trovano pari contropartita in uscita:

1. Interventi di recupero valori paesaggistici e riqualificazione aree degradate per € 10.000,00=;
2. Interventi comparto Via Feratine per € 5.000,00=;
3. Oneri urbanizzazione per monetizzazione parcheggi per € 25.000,00=;

4. Spese per danni a mezzi ed impianti comunali per € 100.000,00=;
5. Fondo per l'innovazione art. n. 113 D.Lgs. n. 50/2016 per € 15.000,00=;
6. Spese per interventi su aree PEEP per € 30.000,00=.

**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:**

L'art.10 della legge 243/2012 prevede:

a. il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c. le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Nel corso dell'esercizio 2024, verranno attivati mutui con la Cassa DD.PP per euro 400.000,00 a finanziamento di opere sulla viabilità e per euro 300.000,00 per i lavori di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione della palestra comunale "Omar Frassetto".

Nel corso del triennio 2024-2026 è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento per l'anno 2025 l'importo di € 1.000.000,00, e € 1.000.000,00 per l'anno 2026.
Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

### 6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:**

Potenzialità teorica di contrazione nuovi mutui

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 11 bis comma 1 del D.L. 28.06.2013 n. 76, conv. con modifiche dalla L. 99/2013, e da ultimo modificato dall'art. 1 comma 735 L. 147/2013, dispone che l'Ente possa contrarre nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto di contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

L'ammontare dei prestiti contratti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL così come sopra indicato.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

| **ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**<br>*(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*<br>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | **COMPETENZA ANNO 2024** | **COMPETENZA ANNO 2025** | **COMPETENZA ANNO 2026** |
|---|---|---|---|---|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 13.840.004,94 | 13.094.690,34 | 13.094.690,34 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 1.748.688,03 | 1.207.999,26 | 1.238.908,20 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 4.594.595,16 | 4.745.033,16 | 4.757.033,16 |
| **TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI** | | **20.183.288,13** | **19.047.722,76** | **19.090.631,70** |
| **SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI** | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale [1] | (+) | 2.018.328,81 | 1.904.772,28 | 1.909.063,17 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [2] | (-) | 442.623,67 | 401.446,18 | 361.265,89 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 29.647,45 | 57.059,27 | 89.670,48 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Ammontare disponibile per nuovi interessi** | | **1.546.057,69** | **1.446.266,83** | **1.458.126,80** |
| **TOTALE DEBITO CONTRATTO** | | | | |
| Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente* | (+) | 14.111.708,12 | 13.308.825,24 | 13.134.474,47 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 400.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| **TOTALE DEBITO DELL'ENTE** | | **14.511.708,12** | **14.308.825,24** | **14.134.474,47** |
| **DEBITO POTENZIALE** | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:**

L’art. 222 del D.Lgs. 267/2000, dispone che il tesoriere conceda all’Ente anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di bilancio.
L’importo dell’anticipazione di tesoreria attivato per l’esercizio 2024 dipenderà dalle eventuali carenze di cassa dell’Ente.

# 6.5 – Equilibri di bilancio

## BILANCIO DI PREVISIONE
## EQUILIBRI DI BILANCIO
***(solo per gli Enti locali)*** [1]
***2024 - 2025 - 2026***

| *EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO* | | | *COMPETENZA ANNO 2024* | *COMPETENZA ANNO 2025* | *COMPETENZA ANNO 2026* |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 18.931.787,43 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 20.555.924,40 | 20.477.832,18 | 20.522.832,18 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 19.593.041,52 | 19.613.418,13 | 19.605.849,05 |
| *di cui* | | | | | |
| *- fondo pluriennale vincolato* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *- fondo crediti di dubbia esigibilità* | | | *523.766,00* | *523.766,00* | *523.766,00* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 1.272.882,88 | 1.214.414,05 | 1.266.983,13 |
| *- di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *- di cui Fondo anticipazioni di liquidità* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)** | | | **-310.000,00** | **-350.000,00** | **-350.000,00** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 310.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 9.685.185,56 | 1.229.864,76 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 10.975.394,95 | 4.543.848,79 | 4.313.848,79 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 310.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br>*di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* | (-) | | 19.650.580,51<br>*1.229.864,76* | 4.423.713,55<br>*0,00* | 2.963.848,79<br>*0,00* |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**<br>**Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| **EQUILIBRIO FINALE**<br>**W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 0,00 | | |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

# 6.6 – Quadro generale riassuntivo

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

| ENTRATE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | SPESE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio** | 18.931.787,43 | | | | | | | | |
| **Utilizzo avanzo di amministrazione** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **Disavanzo di amministrazione**(1) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità* | | *0,00* | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| | | | | | **Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto**(2) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato** | | 9.685.185,56 | 1.229.864,76 | 0,00 | | | | | |
| **Titolo 1** - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 17.775.129,53 | 13.487.874,77 | 13.515.832,55 | 13.560.832,55 | *Titolo 1 - Spese correnti* | 23.731.145,17 | 19.593.041,52 | 19.613.418,13 | 19.605.849,05 |
| | | | | | *- di cui fondo pluriennale vincolato* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 2** - Trasferimenti correnti | 2.389.989,85 | 2.023.449,63 | 1.917.399,63 | 1.917.399,63 | | | | | |
| **Titolo 3** - Entrate extratributarie | 8.633.435,34 | 5.044.600,00 | 5.044.600,00 | 5.044.600,00 | | | | | |
| **Titolo 4** - Entrate in conto capitale | 19.143.717,69 | 9.575.394,95 | 2.543.848,79 | 2.313.848,79 | **Titolo 2** - Spese in conto capitale | 32.449.942,43 | 19.650.580,51 | 4.423.713,55 | 2.963.848,79 |
| | | | | | *- di cui fondo pluriennale vincolato* | | *1.229.864,76* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 5** - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 2.211.733,60 | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | **Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie | 1.282.798,82 | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | | | | *- di cui fondo pluriennale vincolato* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Totale entrate finali .....** | 50.154.006,01 | 30.831.319,35 | 24.021.680,97 | 23.836.680,97 | **Totale spese finali .....** | 57.463.886,42 | 39.943.622,03 | 25.037.131,68 | 23.569.697,84 |
| **Titolo 6** - Accensione di prestiti | 2.062.891,36 | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | **Titolo 4** - Rimborso di prestiti | 1.272.882,88 | 1.272.882,88 | 1.214.414,05 | 1.266.983,13 |
| | | | | | *- di cui Fondo anticipazioni di liquidità* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 7** - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | **Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| **Titolo 9** - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 8.848.759,77 | 8.842.500,00 | 8.842.500,00 | 8.842.500,00 | **Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro | 9.107.343,91 | 8.842.500,00 | 8.842.500,00 | 8.842.500,00 |
| **Totale titoli** | 62.565.657,14 | 41.873.819,35 | 35.364.180,97 | 35.179.180,97 | **Totale titoli** | 69.344.113,21 | 51.559.004,91 | 36.594.045,73 | 35.179.180,97 |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | 81.497.444,57 | 51.559.004,91 | 36.594.045,73 | 35.179.180,97 | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | 69.344.113,21 | 51.559.004,91 | 36.594.045,73 | 35.179.180,97 |
| **Fondo di cassa finale presunto** | 12.153.331,36 | | | | | | | | |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

# 7. CONSIDERAZIONI GENERALI SUI PROGRAMMI

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità

L'Amministrazione soprattutto in tema di bilancio e di politica fiscale non vuole abbandonare la linea pragmatica che è elemento fondante del proprio agire: la rigidità del bilancio dell'ente - intesa come rapporto tra il totale delle entrate proprie e la spesa fissa corrente quale quella per ammortamento mutui, personale, dipendenze, utenze e similari- non consente voli pindarici in nuovi scenari, se pesanti finanziariamente, né dà la possibilità di intervento molto consistente di riduzione dell'imposizione tributaria comunale.

Non perdendo di vista la situazione reale finanziaria dell'Ente, i seguenti obiettivi si ritengono imprescindibili per garantire EQUITÀ alla gestione del bilancio intendendo l'equità come eliminazione di sacche di inefficienza e privilegio con il fine di ottimizzare la destinazione delle risorse su obiettivi condivisi come necessari per la cittadinanza tutta e per la crescita della città nel suo complesso, solidali e non rilevanti solo per alcune sue settorializzazioni:
Dal punto di vista delle spese:

- Riqualificazione ed ottimizzazione della spesa corrente a partire da quella relativa alle risorse umane utilizzate (riorganizzazione struttura organizzativa comunale già in corso), importanti poiché consentono la traduzione in azioni concrete delle scelte politico/amministrative;
- Messa in cantiere effettiva, con la collaborazione dei Dirigenti e Responsabili di Servizio, di un'analisi approfondita per centro di responsabilità che sia adeguato supporto all'Amministrazione nella verifica sia dell'economicità dell'attività dei vari servizi ma anche dell'efficienza e dell'efficacia nell'impiego delle risorse;
- Mantenimento e potenziamento per alcuni aspetti (ad esempio gestione delle attività sociali, attività a favore dei giovani) del livello raggiunto delle politiche di welfare comunali, pur con tutte le difficoltà di apporto di contribuzione esterna finora garantita, soprattutto, da parte della Regione Veneto;

- Fare in modo che la spesa e gli interventi comunali nei settori sport, cultura, politiche giovanili, turismo, commercio ed assetto urbano, si traducano in supporti concreti alla riqualificazione/rivitalizzazione della città che non venga percepita come in inevitabile declino ed abbandono;
- Attivare in ogni declinazione dell'attività dell'ente, anche di intervento finanziario, una posizione sinergica con "il privato" sia esso espressione di associazionismo locale, realtà imprenditoriali o gruppi di cittadini portatori di interessi collettivi, sinergia che comunque implica chiarezza di base nelle finalità da perseguirsi da parte dell'Ente con condivisione e non condizionamento esterno delle stesse.

Sul fronte delle entrate:

- Ricerca di finanziamenti e di possibile potenziamento delle entrate comunali per sostenere la realizzazione di progetti dell'Amministrazione Comunale.

# 8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata la programmazione strategica dell'ente.

# QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

## Gestione di competenza

| Codice missione | ANNO | Spese correnti | Spese in conto capitale | Incremento di attività finanziarie | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2024 | 6.459.685,10 | 642.768,00 | 700.000,00 | 0,00 | 7.802.453,10 |
| | 2025 | 6.390.654,15 | 763.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 8.153.654,15 |
| | 2026 | 6.381.888,02 | 740.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 8.121.888,02 |
| 2 | 2024 | 16.850,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.850,00 |
| | 2025 | 16.850,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.850,00 |
| | 2026 | 16.850,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.850,00 |
| 3 | 2024 | 691.663,40 | 38.678,31 | 0,00 | 0,00 | 730.341,71 |
| | 2025 | 691.289,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 691.289,24 |
| | 2026 | 691.289,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 691.289,24 |
| 4 | 2024 | 2.190.496,36 | 6.520.122,67 | 0,00 | 0,00 | 8.710.619,03 |
| | 2025 | 2.182.129,62 | 1.725.739,98 | 0,00 | 0,00 | 3.907.869,60 |
| | 2026 | 2.182.129,62 | 288.875,22 | 0,00 | 0,00 | 2.471.004,84 |
| 5 | 2024 | 1.950.984,19 | 7.606.798,10 | 0,00 | 0,00 | 9.557.782,29 |
| | 2025 | 1.951.116,02 | 1.076.418,79 | 0,00 | 0,00 | 3.027.534,81 |
| | 2026 | 1.951.116,02 | 1.076.418,79 | 0,00 | 0,00 | 3.027.534,81 |
| 6 | 2024 | 667.742,05 | 1.182.349,14 | 0,00 | 0,00 | 1.850.091,19 |
| | 2025 | 645.361,80 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 661.361,80 |
| | 2026 | 645.361,80 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 661.361,80 |
| 7 | 2024 | 286.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 286.000,00 |
| | 2025 | 286.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 286.000,00 |
| | 2026 | 286.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 286.000,00 |
| 8 | 2024 | 596.096,86 | 95.000,00 | 0,00 | 0,00 | 691.096,86 |
| | 2025 | 596.023,97 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 666.023,97 |
| | 2026 | 596.023,97 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 666.023,97 |
| 9 | 2024 | 699.981,50 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 729.981,50 |
| | 2025 | 693.519,53 | 68.000,00 | 0,00 | 0,00 | 761.519,53 |
| | 2026 | 693.519,53 | 68.000,00 | 0,00 | 0,00 | 761.519,53 |
| 10 | 2024 | 1.364.824,05 | 3.368.984,18 | 0,00 | 0,00 | 4.733.808,23 |
| | 2025 | 1.351.192,21 | 704.554,78 | 0,00 | 0,00 | 2.055.746,99 |
| | 2026 | 1.352.389,26 | 704.554,78 | 0,00 | 0,00 | 2.056.944,04 |
| 11 | 2024 | 37.099,73 | 49.168,00 | 0,00 | 0,00 | 86.267,73 |
| | 2025 | 37.099,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 37.099,73 |
| | 2026 | 37.099,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 37.099,73 |
| 12 | 2024 | 3.871.352,28 | 116.712,11 | 0,00 | 0,00 | 3.988.064,39 |
| | 2025 | 4.011.915,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.011.915,86 |
| | 2026 | 4.011.915,86 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.011.915,86 |
| 13 | 2024 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 |
| | 2025 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 |
| | 2026 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15.000,00 |
| 14 | 2024 | 73.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 73.500,00 |
| | 2025 | 73.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 73.500,00 |
| | 2026 | 73.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 73.500,00 |
| 15 | 2024 | 32.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 32.000,00 |
| | 2025 | 32.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 32.000,00 |
| | 2026 | 32.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 32.000,00 |
| 16 | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 2024 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 |
| | 2025 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 |
| | 2026 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 |
| 19 | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 2024 | 623.766,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 623.766,00 |
| | 2025 | 623.766,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 623.766,00 |
| | 2026 | 623.766,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 623.766,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.272.882,88 | 1.272.882,88 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.214.414,05 | 1.214.414,05 |
| | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.266.983,13 | 1.266.983,13 |
| 60 | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| 99 | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.842.500,00 | 8.842.500,00 |
| | 2025 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.842.500,00 | 8.842.500,00 |
| | 2026 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.842.500,00 | 8.842.500,00 |
| **TOTALI** | **2024** | **19.593.041,52** | **19.650.580,51** | **700.000,00** | **11.615.382,88** | **51.559.004,91** |
| | **2025** | **19.613.418,13** | **4.423.713,55** | **1.000.000,00** | **11.556.914,05** | **36.594.045,73** |
| | **2026** | **19.605.849,05** | **2.963.848,79** | **1.000.000,00** | **11.609.483,13** | **35.179.180,97** |

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | No | No |

**MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 1.2 Segreteria generale**

**C.d.r: 55 Segreteria del Sindaco, 56 Segreteria Generale e Protocollo**

**Descrizione del programma**
Il programma si riferisce alle attività svolte dai servizi *Segreteria Generale e Organi Istituzionali e Servizio di Staff del Sindaco*, e da aprile 2022, anche dal Servizio Contratti.

I Servizi Segreteria Generale e Organi Istituzionali e Staff del Sindaco garantiscono il regolare funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco – Consiglio – Giunta), mediante una serie di attività di supporto e trasversali, strumentali al funzionamento dell'ente.
A livello di pianificazione strategica i Servizi in parola mirano al miglioramento delle proprie attività di gestione, attraverso rinnovate modalità operative di attuazione.
Di qui lo sviluppo di azioni volte:
1 All'adeguamento dell'attività e della regolamentazione interna dell'ente alle nuove disposizioni normative;
2 All'incentivazione della dematerializzazione e digitalizzazione degli atti, potenziando l'utilizzo delle tecnologie in uso, con la creazione di archivi digitali;
3 Alla razionalizzazione della posta cartacea, finalizzata ad una gestione ordinata dell'archivio corrente dell'ufficio;
4 Alla semplificazione della procedura amministrativa;
5 All'implementazione dell'assistenza al cittadino, potenziando i canali di contatto e migliorando le forme di comunicazione e informazione su servizi e attività dell'Amministrazione.

Il Servizio Contratti supporta, attraverso un'attività qualificata, di natura contrattuale, gli altri settori dell'Ente.
A livello di pianificazione strategica il Servizio in parola mira al miglioramento e al potenziamento della propria attività di gestione, sia in termini qualitativi che quantitativi, attraverso anche il recupero del pregresso.

**Motivazione delle scelte**
I servizi dedicati all'attuazione di questo programma svolgono azioni prevalentemente funzionali, di supporto e strumentali alle azioni direttamente volte all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'ente; per questa ragione i progetti/attività a cui saranno dedicati i diversi servizi e uffici coinvolti in questo programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la propria competenza, le procedure interne ed esecutive al fine di fornire tempestive ed adeguate risposte agli amministratori e agli altri servizi comunali, e di riflesso ai cittadini.

**Finalità da conseguire**
L'obiettivo è quello di offrire servizi di elevata qualità che permettano l'ottimale svolgimento delle diverse funzioni dell'ente e l'attuazione degli altri programmi. Per il Servizio di *Segreteria Generale e Organi Istituzionali* e per il Servizio Contratti l'obiettivo è di raggiungere la più alta efficienza possibile nella gestione degli atti amministrativi e nel costante aggiornamento delle pratiche.

**Servizio Protocollo**

**Descrizione del programma**
Nel triennio 2024/2026 il Servizio Protocollo sarà impegnato a garantire l'ordinaria attività istituzionale. Proseguiranno le attività di adeguamento della gestione documentale alle nuove Linee Guida AGID, che trasversalmente coinvolgono tutti gli uffici comunali. L'implementazione del Servizio Archivistico con la figura professionale di un archivista, permetterà di affrontare le diverse esigenze degli uffici, con adeguate modalità operative.

**Motivazione delle scelte**
Obbligo di adeguare i processi di gestione, dematerializzazione e di conservazione dei documenti dell'ente, alle Linee Guida AGID e necessità di operare lo scarto dei documenti e la conseguente riorganizzazione degli archivi.

**Finalità da conseguire**
Miglioramento della gestione documentale in tutte le sue fasi.

**Programma 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**C.d.r.: 10 Servizi Contabilità, Bilancio, Programmazione e Controllo**

**Descrizione del programma**
L'attività svolta dal Servizio mira ad assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'ente, nel rispetto dei principi contabili e di quanto stabilito dalla legge e dai regolamenti in materia e con l'obiettivo di supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget assegnati, al fine di aumentare l'efficienza dei processi medesimi, anche sotto il profilo della rapidità di contabilizzazione.
Il Servizio assicurerà la corretta applicazione dei principi contabili nella stesura dei documenti di programmazione dell'ente quali il Documento unico di programmazione (DUP), il Bilancio di Previsione, il Piano esecutivo di gestione (PEG), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e dei documenti a consuntivo quali il rendiconto ed il bilancio consolidato, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione degli uffici e dei servizi comunali; curerà la predisposizione di certificazioni ministeriali e di variazioni di bilancio; svolgerà anche funzioni di supporto all'organo di revisione nella redazione dei questionari sottoposti dalla Corte dei Conti e delle relazioni di tipo contabile e terrà i rapporti con la tesoreria comunale; svolgerà attività di controllo sulla regolarità contabile e di verifica del permanere degli equilibri di bilancio, al fine di consentire la tempestiva adozione delle eventuali misure di rifinanziamento della spesa ed il riequilibrio di bilancio; monitorerà il raggiungimento degli obiettivi di bilancio nel rispetto degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica gestendo le variazioni al bilancio ed al PEG nonché i prelevamenti dal Fondo di riserva, sulla base delle proposte dei responsabili dei settori e adottando le soluzioni operative più efficaci ed efficienti. Oltre a ciò, il Servizio si occuperà del corretto accantonamento nel bilancio e nell'avanzo di amministrazione di adeguate risorse per far fronte a rischi di inesigibilità delle entrate e a rischi di spese future; della gestione dei mutui; della registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata, delle liquidazioni, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso (previa verifica della regolarità contabile degli atti); della gestione fiscale (Iva, Irap, compresa la predisposizione delle relative dichiarazioni annuali e di tutti gli adempimenti conseguenti alla tenuta della contabilità Iva); della gestione delle ritenute fiscali e previdenziali relativamente ai rapporti di collaborazione professionale ed occasionale, dell'erogazione di contributi e della predisposizione della relativa dichiarazione annuale per la parte di competenza del servizio Ragioneria (Modello 770), della verifica e del caricamento delle fatture elettroniche; della comunicazione dei dati alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC); del calcolo degli indicatori di tempestività dei pagamenti e della verifica degli indicatori di pagamento e della situazione dei debiti commerciali ai fini del FGDC; della tenuta della contabilità economica e del controllo degli agenti contabili.
Il percorso di armonizzazione dei sistemi contabili è destinato a proseguire per adeguare e perfezionare le nuove tecniche contabili anche in conseguenza delle continue modifiche normative.

**Motivazione delle scelte**

È da evidenziare che, con l'entrata in vigore della Legge di stabilità 2019, l'Ente locale concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, e si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni in cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 Legge 145/2018, che pertanto costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
Si intende perseguire gli obiettivi di pareggio di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese, anche a seguito dell'emergenza economica in atto che ha comportato un forte impatto sull'incremento delle spese a seguito del "caro energia" e del "caro cantieri", nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio finanziario e nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Ciò nonostante occorre garantire la capacità di spesa per tutti i servizi necessari e permettere di incrementare i servizi ed i trasferimenti, al fine di assicurare un'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente.
L'emergenza può essere affrontata anche grazie ad una solidità finanziaria costruita in questi anni (riduzione delle spese rigide e avanzo accantonato), riuscendo a finanziare un articolato pacchetto di azioni a favore di imprese, associazioni e famiglie.
Si rileva, inoltre, che le numerose novità introdotte negli ultimi anni dalla normativa varata in materia fiscale hanno interessato prioritariamente l'ufficio fiscale. In generale, le incombenze correlate alla gestione delle frequenti novità fiscali determinano un costante approfondimento delle norme in materia e la necessità di una stretta collaborazione con i colleghi degli altri settori.
È stato inglobato poi nell'ufficio anche il servizio Programmazione e Controllo al fine di, mediante l'attività di predisposizione dei documenti di programmazione strategica ed operativa dell'Ente, poter fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le eventuali discontinuità ambientali ed organizzative, nonché di curare i controlli interni ed esterni.

**Finalità da conseguire**
Per l'esercizio 2024 proseguiranno alcune innovazioni già introdotte precedentemente, in particolare:

- il percorso di armonizzazione dei sistemi contabili, destinato a continuare per adeguare i gestionali e perfezionare le nuove tecniche contabili anche in conseguenza delle continue modifiche normative;
- l'implementazione del sistema di pagamento PagoPA: tutte le pubbliche amministrazioni, infatti, devono accettare, tramite la piattaforma messa a disposizione dall'AgID, in attuazione dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 82/2005 (CAD), i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. L'obiettivo è quello di estendere il sistema ad un numero sempre maggiore di servizi del Comune, in modo da poterne sfruttare appieno le potenzialità a vantaggio degli utenti, dei contribuenti e dell'Ente stesso, garantendo sia l'integrazione con l'offerta dei servizi digitali che con le app quali IO ed altre in fase di sviluppo, questo al fine della riconciliazione contabile degli incassi gestiti dall'ufficio entrate. Continuerà poi il supporto del Servizio Contabilità e Bilancio per i Servizi che non sono ancora entrati a regime, in caso di necessità;
- alimentazione costante della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) con i dati riguardanti la liquidabilità e la scadenza delle fatture al fine del calcolo dello stock del debito commerciale e degli indici di tempestività dei pagamenti. A seguito dell'avvio della piattaforma Siope +, avvenuto il 01.04.2018, i dati dei pagamenti delle fatture elettroniche, che transitano nello SDI, vengono comunicati alla PCC con modalità automatica. Infatti gli ordinativi informatici emessi rispettano gli standard definiti dall'AgID e vengono trasmessi alla piattaforma Siope + della Banca d'Italia che, a sua volta, li comunica al tesoriere e alla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Gli OPI (Ordinativi di Pagamento e Incasso) devono rispettare precise regole tecniche in continua evoluzione, ciò comporta continui adeguamenti alle procedure operative interne.
  Inoltre, vengono sempre comunicate alla Piattaforma le scadenze effettive delle fatture e degli altri documenti, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 4 del D.l. 08.04.2013, n. 35.

Il Servizio sarà tenuto anche a compilare e trasmettere, entro il 31 maggio 2024, la Certificazione Covid 19/2022, sottoscritta dal Sindaco, dal Responsabile Finanziario e dal Collegio dei Revisori, dove confluiscono nel 2022 anche le maggiori spese energetiche ed altri ristori specifici.

L'**Ufficio Economato** provvederà alle attività ordinarie che sono costanti in ogni esercizio: gestione della cassa economale, emissione degli ordini e dei buoni, liquidazione delle spese ai fini del reintegro di cassa, predisposizione delle verifiche trimestrali, predisposizione della documentazione di pertinenza relativa alla rendicontazione da inviare alla Corte dei Conti. Prosegue, infine, l'attività di verifica degli oggetti smarriti in giacenza per individuare, con specifici atti, quelli che possono essere smaltiti per decorso dei termini.

**GESTIONE ASSICURAZIONI**
Rientrano tra le attività del servizio:

- l'attività amministrativa e contabile relativa ai contratti di assicurazione dell'Ente;
- il rinnovo delle polizze in scadenza con il supporto del broker e della Centrale di Committenza dell'Ente.

**Programma 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Cdr: 11 Tributi**

**Descrizione del programma**

Il servizio Tributi riveste un ruolo importante nella gestione dell'amministrazione locale poiché i tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune anche perché negli anni si è assistito ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni.
Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

**IMU**

Con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 è stata introdotta l'applicazione della "nuova IMU".
L'attività del servizio tributi è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare ed ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.
Dal 2023 in avanti il servizio tributi è chiamato a svolgere l'attività di controllo sull'IMU e sulla TASI dall'annualità 2019 nell'ottica della lotta all'evasione attraverso una capillare attività di controllo e verifica soprattutto in relazione agli omessi versamenti dei tributi.
Per quanto riguarda, nello specifico, il recupero del gettito evaso, le attività di verifica e accertamento hanno consentito di recuperare importi rilevanti con tendenza confermata anche per il 2023.

| Volume di attività di accertamento fiscale svolta nel quadriennio ed i relativi importi accertati e riscossi (IMU+TASI) | | |
|---|---|---|
| Anno notifica avvisi | Totale maggiore imposta accertata | Totale incassato a competenza |
| 2019 | € 624.438,72 | € 340.794,53 |
| 2020 | € 350.859,31 | € 215.491,27 |
| 2021 | € 685.214,28 | € 455.037,87 |
| 2022 | € 1.240.085,44 | € 648.693,60 |
| 2023 (primo semestre) | € 680.416,55 | € 487.171,01 |

I dati sopra esposti prefigurano pertanto la possibilità di mantenere un gettito importante derivante dal recupero dell'evasione. Al di là dell'anno 2022, nel quale si è consolidato un gettito superiore per effetto del prosieguo delle verifiche massive avviate nel 2020/2021, per gli esercizi successivi (2024 in avanti) si prevede di accertare somme a titolo di recupero IMU/TASI anni precedenti per circa 600.000,00 di euro/anno. I principali ambiti di indagine riguarderanno:

- gli omessi, parziali e/o tardivi versamenti dell'imposta delle annualità oggetto di termine decadenziale e delle seguenti, anche con l'obiettivo di sanare definitivamente le posizioni irregolari;
- omesse e infedeli dichiarazioni d'imposta, con particolare riferimento ai requisiti della residenza e della dimora, all'accesso ai regimi agevolativi (immobili merce, comodati d'uso, locazioni a canone concordato, locazione a soggetti tutelati);
- gli omessi versamenti per esenzione IMU per abitazione principale nel caso di coniugi con dimore abituali e residenze anagrafiche in immobili diversi.

**IMPOSTA DI SOGGIORNO**
Il Comune di Montebelluna si è recentemente dotato di un nuovo regolamento, aggiornato al DL 34/2020 (cosiddetto Decreto Rilancio, convertito in legge 7 luglio 2020 n.77), approvato con deliberazione n. 92 del 28/12/2021 ed entrato in vigore nel 2022. Esso disciplina l'obbligo di pagamento da parte del Responsabile del Pagamento (gestore della struttura ricettiva e soggetto che incassa il canone o il corrispettivo della locazione breve, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi) in un'ottica tributaria.
Per gli anni 2024 e seguenti dovrebbe consolidarsi un gettito uguale al 2023 che rispetto agli anni precedenti non ha risentito degli effetti della pandemia Covid-19 che aveva determinato una contrazione delle presenze turistiche e di conseguenza una diminuzione del gettito derivante dall'imposta di soggiorno.

**CANONE UNICO**
Il comma 816, della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27/12/2019) ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il nuovo "Canone unico" ha assorbito i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale ed è disciplinato dai commi da 816 a 847.

**Motivazione delle scelte**
La disponibilità di una banca dati le cui unità immobiliari siano allineate con i dati catastali (in termini di percentuale di possesso, rendita e categoria catastale) con i versamenti effettuati dai contribuenti mediante il controllo sistematico delle tipologie immobiliari maggiormente significative comporterà una riduzione dei tempi di accertamento dell'evasione e conseguente aumento della base imponibile. Particolare attenzione verrà posta anche al recupero dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei contribuenti che non hanno pagato trascorsi i 60 giorni dalla data di notifica. Trascorsi 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento la riscossione delle somme è affidata alla Società Abaco Spa, affidataria del servizio di riscossione coattiva del Comune che potrà procedere al recupero, anche per l'esecuzione forzata, senza la preventiva notifica dell'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910.

**Finalità da conseguire**
Analisi e bonifica delle posizioni contributive che presentano anomalie con conseguente emissione degli avvisi di accertamento.

**Programma 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Cdr: 14 Patrimonio**

**Descrizione del programma**
Nell'ambito del programma vi è la gestione patrimoniale del Demanio e delle Strade, del Patrimonio disponibile ed indisponibile.
L'Ufficio è chiamato a gestire il complesso del patrimonio immobiliare del Comune, comprese le affittanze attive e passive, oltre alle numerose concessioni in uso di fabbricati ed impianti e, soprattutto, le procedure di acquisizione legate alla realizzazione di opere pubbliche.
Dal 2014 l'Ufficio cura anche la gestione dei contratti afferenti gli immobili residenziali, prima gestiti dall'Ufficio Casa. Dal 2015 l'Ufficio cura anche la gestione dei rimborsi dei comuni per il centro per l'impiego, prima gestite dal servizio ragioneria.
Riguardo il patrimonio disponibile viene svolta tra l'altro la verifica di alienabilità, perfezionata la verifica dell'interesse culturale ed ottenuto l'eventuale nulla osta (per immobili risalenti ad oltre 70 anni e vincolati) da parte della Soprintendenza per le Belle Arti ed il Paesaggio, al fine di poter procedere all'alienazione del bene.
Si procede ad attuare una costante verifica/ricognizione degli immobili funzionali ai fini istituzionali e successivamente ad inserire nel "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni" gli immobili destinati ad essere oggetto di alienazione e/o valorizzazione.
Vi è inoltre l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati).
Riguardo il patrimonio indisponibile, oltre all'attività svolta nell'ambito dell'iter di attuazione di opere pubbliche, dettagliato nel Piano Opere, cui si rinvia per ulteriori specifiche, per l'acquisizione di aree/immobili al patrimonio indisponibile e/o demanio pubblico, attività che specificamente vengono definite di "procedura espropriativa", si eseguiranno operazioni di acquisizione e/o cessione di aree necessarie per regolarizzare "situazioni incongruenti" dal punto di vista patrimoniale considerati il possesso e l'utilizzo di fatto

esistenti.
L'Ufficio, inoltre, cura l'attività amministrativa di emissione di ordinanze e autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, ad Enti, Società, Privati ed Associazioni che ne fanno richiesta per attività e manifestazioni varie, nonché il rilascio di pareri e consulenze su pratiche edilizie ed urbanistiche in ordine agli aspetti patrimoniali che interessano la futura cessione di strade, parcheggi, aree a destinazione pubblica, per impegni di convenzione edilizia od urbanistica (piani di lottizzazione, recupero, ecc.). Infine, rientra nelle attività svolte dall'ufficio l'istruttoria per la verifica delle richieste danni relative a sinistri attivi e passivi: sopralluoghi, verifica preventivi economici di richiesta risarcimento, stesura relazione tecnica estimativa, rapporti con broker assicurativo e avvocato patrocinatore e soggetti coinvolti, elaborazione richiesta risarcimento sinistri attivi, nonché l'aggiornamento dell'elenco dei valori degli immobili ai fini assicurativi.

**Motivazione delle scelte**
L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia al raggiungimento degli obiettivi posti dalla esigenza di attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, nonchè alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, oltre che alla risoluzione di criticità/situazioni incongruenti dal punto di vista patrimoniale.

**Finalità da conseguire**
Le finalità riguardano la gestione, ma anche la razionalizzazione e l'alienazione del patrimonio comunale, rivolto a sostenere finalità di investimento.
Con tale finalità riguardo il patrimonio disponibile si intende proseguire il programma di dismissione di immobili comunali, non strumentali all'attività istituzionale.
Proseguirà la valorizzazione del patrimonio mediante diverse attività tra le quali la predisposizione di nuove aste o la re-indizione di aste non andate a buon fine e l'assegnazione di concessioni in uso di immobili comunali mediante predisposizione di appositi bandi.
Si rinvia, per una trattazione di dettaglio, alla delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali nella quale si dà anche atto dello stato di attuazione dell'attività programmatoria ed agli elenchi allegati.
Riguardo il demanio e le strade, proseguirà l'attività di ricognizione del demanio stradale, in esecuzione degli indirizzi e secondo le modalità stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 04.08.2010, mediante l'attività della commissione ricognizione strade, in collaborazione tra i Servizi Comunali, Polizia Locale, Viabilità ed Urbanistica e procedimenti amministrativi connessi.
Come attività correlata si provvederà all'accorpamento al demanio di aree, ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della legge 448/1998, provvedendo alla verifica catastale ipotecaria del bene asservito a strada da più di vent'anni, oltre che all'ottenimento delle dichiarazioni di cessione gratuita dei proprietari catastali dell'immobile asservito a strada e si completerà la procedura mediante la predisposizione di apposita determina di accorpamento, e conseguenti attività di classificazione al demanio.
Proseguirà, inoltre, l'ordinaria attività di gestione di contratti, attivi e passivi, per l'utilizzo di immobili (locazioni, comodati). Come prossimi adempimenti si prevede il rinnovo del contratto di locazione di Villa Pullin.
Proseguirà l'attività di elaborazione e stesura di contratti di locazione per installazione di stazioni di telefonia mobile e di telecomunicazioni, in relazione alle richieste di rinegoziazione contrattuale o di nuova installazione.
Proseguirà la concessione temporanea in affitto agrario di terreni comunali, finalizzata al mantenimento in stato di decoro ed alla redditività degli stessi, nelle more di definizione di indirizzi di lungo periodo. Prossimi adempimenti: bando per concessione in affitto del terreno in Via Degli Ontani e del terreno ex Cava Zapparè, quest'ultimo nelle more della valutazione in merito ad un utilizzo del suddetto per esigenze idrauliche del territorio.
In particolare, là dove c'è l'interesse dei privati confinanti, si effettueranno la "dismissione e cessione" di aree (reliquati stradali), anche di ridotte dimensioni classificate come "demanio stradale" e non più utilizzati come "strada" a seguito di rettifiche o sistemazioni della viabilità avvenute molti anni fa, previo iter amministrativo di sdemanializzazione delle stesse.
Si proseguirà con le attività di nuovi espropri legati alle diverse opere pubbliche contenute nel Programma Triennale, cui si rimanda, ed in particolare con la prosecuzione dell'esproprio per la realizzazione della rotatoria di Posmon e della rotatoria presso l'intersezione di Via Bassanese con via Di Vittorio, inoltre continuerà l'attività di perfezionamento di vecchi espropri non portati a conclusione negli anni precedenti a causa di pendenze di tipo fallimentare, ipotecario o in assenza di allineamento catastale (es: assenza presentazione successioni o passaggi di compravendita).
Si proseguirà con l'attività di classificazione delle strade e conseguente supporto agli uffici tecnici comunali e di polizia locale, a richieste di cittadini, di verifica sussistenza di strade, aree o parcheggi pubblici.
Proseguirà l'attività volta a dare la possibilità a tutti i proprietari di alloggi P.E.E.P. di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dell'area assegnata nonché alla soppressione dei vincoli residuali che ancora gravano sugli alloggi realizzati su aree in diritto di proprietà, in attuazione della L. 448 del 23.12.1998, in conformità alle recentissime disposizioni normative in materia.

Relativamente agli insediamenti produttivi (P.I.P.) ed alla possibilità di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà, ai sensi della L. 23.12.96 art. 62 comma 64, modificato e integrato con la L. 273 del 12.12.2002, si procederà, su richiesta degli interessati, alla determinazione del corrispettivo e conseguentemente si assumeranno i provvedimenti necessari.
Si continuerà la definizione degli accordi con la Provincia di Treviso inerenti la gestione degli istituti scolastici d'istruzione secondaria di secondo grado, in particolare con la definizione della cessione del diritto di superficie riguardante l'istituto IPSIA Scarpa – Maffioli in Via Biagi e la cessione dell'immobile ex IPSIA di Via Monte Valbella.

**Programma 1.6 Ufficio tecnico**

**Cdr: 18 Reti idrauliche, 19 Impianti tecnologici, 20 Lavori pubblici, 21 Stabili comunali, 33 Squadre operative e manutenzione mezzi.**

**Descrizione del programma**
Il compito principale dei servizi che contribuiscono alla realizzazione del programma, è quello di garantire l'operato con qualità, celerità e certezza nella esecuzione degli interventi, nel rispetto della legislazione vigente.
Il Comune concentra maggiormente gli interventi sulla manutenzione e riqualificazione degli immobili e delle strade esistenti. Questo è un tema centrale nell'attività dei servizi. Per quanto riguarda le opere pubbliche e gli investimenti (si veda per il dettaglio il programma opere pubbliche ed il piano investimenti) queste, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono comunque rivolte al territorio con l'obiettivo di equilibrare l'esigenza di manutenzione del patrimonio esistente, la sua costante riqualificazione, accanto alle nuove opere per la città ed alle esigenze di una mobilità sostenibile. E' da ricordare poi la costante attenzione rivolta a reperire risorse esterne all'Ente, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che di volta in volta vengono pubblicati.
La perdurante e continua modifica di vari aspetti della normativa rende indispensabile una continua attività di confronto con le altre realtà nonchè di formazione del personale e di riorganizzazione delle procedure, necessaria per poter fornire adeguati servizi, anche alla luce dell'evolversi dei procedimenti amministrativi e telematici.
Tali funzioni ed adempimenti si integrano con l'attività svolta ordinariamente, relativa alla gestione amministrativa dei lavori pubblici ed il supporto amministrativo dei RUP con lo svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un'opera pubblica (affidamento incarichi esterni, procedure gara ed affidamenti, subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell'erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, assolvimento degli obblighi di trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dalla normativa vigente).
All'interno della programmazione PR FESR 2021/2027 il Comune di Montebelluna è stato confermato quale Autorità Urbana. Diversamente da quanto avvenuto nella precedente programmazione che vedeva quali beneficiari prevalentemente soggetti terzi rispetto ai Comuni, l'attuale programmazione prevede un ruolo attivo da parte degli stessi e spetta a tale struttura dare attuazione ed asecuzione agli interventi che verranno definiti e determinati all'interno della strategia.

La struttura, nell'ambito della programmazione triennale dei Lavori Pubblici per cui si rimanda per completezza, e nei limiti delle risorse disponibili, provvede, oltre a progettare e seguire direttamente i lavori, ad assicurare una costante manutenzione del proprio patrimonio, sia stradale che degli edifici e degli impianti, come anche dei propri mezzi, attraverso interventi diretti, con il personale in dotazione, o attraverso l'affidamento a ditte specializzate ed infine attraverso l'appalto per opere ed interventi di maggior dimensione.
Le manutenzioni vengono eseguite, compatibilmente con le disponibilità economiche, dal personale dipendente interno, con l'acquisto di attrezzature e materiali necessari. Il lavoro viene improntato sulla base dei principi di economicità, affidabilità ed efficienza.
I lavori vengono, invece, affidati a ditte o imprese esterne sulla base della normativa di riferimento, nel caso in cui il personale dell'Amministrazione non sia in grado di assicurare i servizi con tempestività o qualora si richiedano particolari prestazioni specialistiche.
Gli Uffici, inoltre, garantiscono l'organizzazione e la pianificazione di una squadra di dipendenti comunali, disponibili 24 ore su 24, per interventi di reperibilità.
Nel corso dell'anno saranno poi realizzate importanti opere da stazioni appaltanti diverse dal Comune con le quali sarà necessario mantenere un coordinamento/controllo.

Il programma comprende sia l'esecuzione di attività destinate alla gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione di lavori su opere destinate alla collettività indistintamente, sia attività di erogazione di servizi di consumo diretti all'utenza su tutto il territorio comunale. La modalità di erogazione del servizio avviene secondo la programmazione prevista dal programma delle opere pubbliche, oppure attraverso un'attività derivante dal monitoraggio e controllo da parte degli uffici, nonché su richiesta, in

base alle segnalazioni che pervengono dai singoli cittadini/fruitori.
In questo secondo caso è il servizio competente a valutare il grado d'urgenza e le tempistiche di realizzazione dell'intervento, al fine di un suo eventuale inserimento nel piano dei lavori dell'anno.

**Motivazione delle scelte**
L'attività che fa capo ai vari servizi si orienterà ad azioni volte sia alla conservazione, al miglioramento, alla valorizzazione del patrimonio esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati, sia alla realizzazione di nuove opere inserite nell'ambito di piani organici e strategici di sviluppo in un'ottica di investimenti pluriennali. Tutto ciò con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo, ed ambientali, dirette a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, oltre che aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici.

**Finalità da conseguire**
La finalità è di poter perseguire l'attuazione di interventi volti a garantire la sicurezza degli immobili e delle strutture comunali, l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli edifici in primo luogo. Oltre a questi la finalità è di ottenere benefici ambientali, attraverso interventi volti a migliorare la qualità energetica dell'involucro esterno degli edifici, ad aggiornare le dotazioni impiantistiche, con finalità di risparmio nei costi di gestione unito al maggior benessere abitativo nella fruizione degli edifici, di qui lo sviluppo di azioni volte:

1. all'utilizzo di fonti rinnovabili, e all'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
2. a proseguire l'attività di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di edifici, soprattutto quelli scolastici.

**Programma 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**

**C.d.r: 3 Servizi Demografici e Incontracomune**

**Descrizione del programma**
Il programma si riferisce alle attività svolte dai servizi demografici che comprendono l'ufficio anagrafe, l'incontracomune, l'ufficio dello stato civile e l'ufficio elettorale. Gli uffici garantiscono il regolare svolgimento dell'attività istituzionale al fine di assicurare il buon funzionamento dei servizi ed il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.
Nel 2024 si consolideranno le attività di semplificazione della gestione contabile e proseguiranno le seguenti attività:

- riorganizzare i processi di gestione dei documenti cartacei ed informatici applicando quanto previsto dal nuovo Manuale di Gestione documentale e dagli allegati piani di fascicolazione e di scarto;
- rendere più efficace la gestione degli appuntamenti per il rilascio delle carte d'identità attraverso l'utilizzo del servizio di prenotazione on line My City;
- in coordinamento con le operazioni cimiteriali massive programmate dal gestore dei servizi cimiteriali, gli uffici dovranno effettuare le ricerche anagrafiche storiche dei familiari dei defunti e dovranno gestire le conseguenti pratiche di polizia mortuaria come il rilascio delle autorizzazioni alle esumazioni/estumulazioni ordinarie, al trasporto dei resti mortali, alla cremazione, alla dispersione nel cinerario comune, all'affido dell'urna cineraria, ecc.

In particolare l'ufficio dello Stato Civile dovrà:

- adeguare le pratiche in materia funeraria alla nuova modalità operativa che prevede l'applicazione del "bollo virtuale";
- svolgere l'attività propedeutica necessaria per l'abbandono dei registri di stato civile in formato cartaceo e la predisposizione dei nuovi registri informatizzati, in applicazione della normativa che prevede l'istituzione dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC).

**Motivazione delle scelte**
Esigenza di mantenimento delle attività ordinarie e razionalizzazione delle risorse a disposizione a fronte del continuo aumento delle competenze assegnate e delle richieste dei cittadini.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento della qualità dei servizi compatibilmente con le risorse umane a disposizione. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure al fine di soddisfare al meglio le esigenze dei cittadini.

**Programma 1.8 Statistica e sistemi informativi**

**C.d.r: 8 Servizio Informatico Comunale (SIC)**

Da aprile 2021, la competenza in materia di pianificazione strategica e coordinamento intersettoriale per lo sviluppo dei sistemi informativi è passata all'Ufficio per la Transizione al Digitale (UTD), istituito con Deliberazione di Giunta n. 68/2021, a cui il Servizio Informatico Comunale (SIC) è chiamato a dare il necessario supporto tecnico-specialistico. Oltre a questo ruolo di affiancamento nelle attività di programmazione, il SIC ha il compito di gestire e mantenere in funzione i sistemi informatici dell'Ente e di dare attuazione al percorso di innovazione tracciato dall'Ufficio per la Transizione al Digitale.

Nelle more della costituzione di un nuovo C.d.r. assegnato all'UTD, che contribuisca anche alla predisposizione ed aggiornamento degli atti di indirizzo come il DUP-SES relativamente alla Missione 1 – Programma 1.8, si è ritenuto di aggiornare l'unica sezione ad oggi esistente, relativa al C.d.r. 8, comprendendo anche tutti gli elementi di pianificazione strategica elaborati dall'UTD stesso.

La predisposizione del DUP-SES 2022-2024 relativo al mandato amministrativo 2021-2026 è stata effettuata come da normativa a luglio 2021. A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le elezioni amministrative previste per giugno 2021 sono state rimandate ad ottobre 2021. Pertanto non è stato possibile definire il DUP-SES entro la scadenza di luglio 2021 declinando le linee programmatiche del mandato 2021-2026, dovendosi ancora espletare le elezioni. Non è stato inoltre possibile aggiornare adeguatamente il DUP neanche entro la scadenza di novembre 2021, in quanto sono mancati i tempi tecnici per un adeguato confronto con la Giunta appena costituita. La predisposizione del DUP-SEO 2023-2025 ha pertanto rappresentato la prima occasione utile per declinare le linee di indirizzo del mandato 2021-2026 tenendo conto del mutato contesto tecnologico/normativo e dell'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

**Descrizione del programma**
Il sistema informatico rappresenta lo strumento strategico tramite il quale l'Amministrazione comunale realizza gli obiettivi di digitalizzazione, l'efficientamento dei processi amministrativi dell'Ente e il dispiegamento di servizi digitali al cittadino. In un contesto più generale, esso realizza gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana seguendo il modello strategico di evoluzione del sistema informativo pubblico descritto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e pubblicato nel maggio 2017. La revisione 2021-2023 del Piano Triennale approvata a maggio 2022 rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione, consolidando, in particolare, l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati e introducendo alcuni elementi di novità connessi all'attuazione del PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

La strategia del Piano è volta a:
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida del Piano sono:
- **digital & mobile first per i servizi**, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first (cloud come prima opzione)**: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente

il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili** che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Il SIC, seguendo le linee di indirizzo sopra richiamate e sotto la sua supervisione e il coordinamento dell'UTD, intende seguire questo modello strategico dando attuazione ai necessari progetti di sviluppo desunti dalle linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione.

Per poter raggiungere tali obiettivi, il SIC deve affrontare un'importante e difficile sfida: riuscire a diminuire il carico di lavoro dovuto alla manutenzione ordinaria degli impianti ICT, oggi preponderante, al fine di dedicare le esigue risorse a disposizione ad attività di sviluppo ed innovazione tecnologica richieste per ottemperare agli obiettivi del Piano Triennale. Per far questo è necessario portare a termine nel più breve tempo possibile innumerevoli attività di manutenzione straordinaria degli impianti ICT, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la resilienza. Infatti, i servizi informatici sono cresciuti nel tempo in modo disomogeneo, in funzione delle ridotte risorse a disposizione e della molteplicità di soggetti che, nel tempo, ne hanno curato la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione. Questi sistemi devono essere riprogettati e potenziati, eliminando incompatibilità e ridondanze, sostituendo le componenti hardware e software divenute obsolete e favorendo l'interoperabilità tra sistemi eterogenei sia interni che esterni all'infrastruttura comunale. Contemporaneamente occorre intervenire anche sui servizi applicativi di interesse generale, eliminando o perlomeno riducendo quelle criticità, oggi presenti su numerose componenti, che generano un elevato carico manutentivo.

Il piano di svecchiamento dei PC ha come obiettivo quello di raggiungere nel medio-lungo periodo l'età media degli apparati non superiore a 5 anni, determinata sulla base del calo prestazionale, del ciclo di vita dei sistemi operativi e della durata massima del servizio di manutenzione generalmente previsto dalle convenzioni Consip a cui si ricorre in via prioritaria per gli acquisti. In questo contesto si inserisce il PIAO che disciplina - tra le altre cose – anche il lavoro agile, sulla scorta dell'esperienza maturata durante le fasi più critiche dell'emergenza sanitaria da coronavirus. Infatti, dal 2020 il ricorso al lavoro agile con collegamento da remoto ai sistemi informatici comunali (brevemente telelavoro) è diventata una prassi consolidata in caso di necessità per una parte significativa del personale dell'Ente, così come il ricorso a nuovi strumenti di comunicazione e collaborazione, ad es. le piattaforme di videoconferenza e di file sharing, come modalità ordinaria per lo svolgimento di riunioni e condivisione di materiale sia tra soggetti interni che con soggetti esterni. Ciò richiede l'adeguamento della dotazione hardware e software di tutte le postazioni di lavoro e la necessità di disporre di un piano di formazione per l'utilizzo efficiente e in sicurezza di questi strumenti.

La spinta verso una progressiva, continua e pervasiva digitalizzazione della Pubblica Amministrazione negli ultimi anni ha portato all'attenzione della comunità il tema della sicurezza informatica. Partendo con il Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino ad arrivare alla Circolare AgID n. 2 del 18 aprile 2017, si è assistito ad un deciso rafforzamento del quadro normativo che impone agli Enti locali di adeguarsi a standard sempre più elevati. L'attuazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) ha ulteriormente incrementato l'importanza di questa tematica, ponendo in capo ai singoli Enti l'onere di mettere in essere tutte le misure di sicurezza ritenute idonee a garantire la protezione dei dati dei cittadini a tutela dei loro diritti fondamentali. In tale contesto, l'UTD con la collaborazione del SIC è chiamato a dare attuazione ad un insieme di progetti di manutenzione straordinaria e sviluppo che mirano a accrescere il livello di sicurezza dei sistemi informatici che gestiscono i dati dei cittadini e permettono di erogare loro i servizi a cui hanno diritto, con continuità e nel rispetto della privacy.

Strettamente collegato al tema della sicurezza informatica è il tema della formazione del personale comunale in ambito ICT. Si riscontra in generale un basso livello di competenze informatiche che, oltre a rappresentare - come noto - la principale vulnerabilità di ogni sistema informatico, risulta essere un forte limite all'efficienza dell'Ente nel

soddisfare i bisogni dei cittadini e gli adempimenti normativi che trovano sempre più spesso la loro collocazione all'interno di un contesto nativamente digitale. Pertanto verrà definito un piano di formazione di concerto con le figure maggiormente coinvolte nel processo di transizione digitale, come ad esempio il Responsabile della gestione documentale, della conservazione, della trasparenza e il Responsabile dell'accessibilità e della sicurezza informatica.

In virtù della Circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, l'Ente non può costituire nuovi data center o provvedere all'evoluzione dei data center esistenti. Tuttavia è possibile procedere con attività di adeguamento/rinnovamento al fine di evitare problemi di interruzione di pubblico servizio e garantire l'avanzamento tecnologico necessario all'esecuzione dei servizi che per loro natura non potranno essere migrati nel cloud. Sulla base delle indicazioni di AgID, l'UTD ha definito un piano di migrazione dei data center comunali verso i Poli Strategici Nazionali o verso il cloud della PA, che dovrà essere portato a compimento nei prossimi anni sfruttando, ove possibile, anche i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR e da altre iniziative a livello provinciale (es. i SAD), regionale e nazionale. Questo progetto comporta necessariamente una rivisitazione del modello architetturale per l'erogazione dei servizi applicativi in un ambiente orientato al cloud. Pertanto, in sintonia con le fasi di attuazione del progetto di migrazione, il SIC intende procedere con l'adeguamento o la sostituzione dei gestionali dell'Ente, privilegiando soluzioni interoperabili erogate in cloud e tenendo in considerazione le eventuali iniziative di aggregazione presenti sul territorio.

In linea con le previsioni contenute nel Piano Triennale e con le relative previsioni normative, il Comune ha aderito alle piattaforme abilitanti nazionali sia direttamente, come nel caso di SPID/CIE per l'autenticazione ai servizi on-line, sia per tramite di soggetti aggregatori come Regione del Veneto, come nel caso di PagoPA e AppIO. Questo percorso di adesione alle piattaforme abilitanti e di adeguamento interno continuerà anche nel prossimo quinquennio per arrivare alla completa interoperabilità con queste piattaforme e con quelle di futura attivazione, come nel caso della Piattaforma delle Notifiche Digitali. L'UTD ha il compito di governare la transizione verso queste piattaforme, che per sua natura impatta in modo trasversale su tutti i principali processi dell'Ente, mentre il SIC ha il compito di adeguare gli strumenti tecnici messi a disposizione degli uffici affinché integrino le piattaforme abilitanti in modo efficiente ed efficace.

Il Comune di Montebelluna ha aderito come Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese all'iniziativa POR-FESR 2014-2020, fungendo da Ente capofila per un gruppo di dieci comuni limitrofi. Il SIC è chiamato a coordinare tutte le attività tecniche previste per raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti MyCity e MyData nell'ambito dall'azione 2.2.2. dell'OT2, in collaborazione con le Aree Urbane di Treviso, Padova, Vicenza e Verona. Il progetto MyCity mira ad aumentare l'offerta di servizi on-line al cittadino e standardizzare le interfacce su base regionale, mentre il progetto MyData mira a costruire una base di conoscenza da fonti dati eterogenee (es. sensoristica) a supporto delle attività decisionali e di monitoraggio nell'ambito della mobilità sostenibile e dell'inclusione sociale. Questi progetti sono entrati nel 2022 nella loro fase di ultimazione dello sviluppo, dispiegamento e rendicontazione, che si concluderà presumibilmente nel primo semestre del 2023. La chiusura delle attività finanziate dal POR-FESR 2014-2020 non significa però la conclusione dei due progetti. Infatti, se da un lato le Aree Urbane dovranno garantire, in collaborazione con Regione del Veneto, la manutenzione ed il buon funzionamento delle piattaforme MyCity e MyData almeno per il quinquennio 2023-2027 come richiesto dalla Comunità Europea, dall'altro lato il Comune di Montebelluna si è candidato ad essere capofila della nuova Area Urbana allargata a tredici comuni contermini nel Programma Regionale FESR 2021-2027, nell'ambito del quale sono state inserite le previsioni di progetto per ulteriori sviluppi di queste piattaforme che prenderanno il nome di MyCity 2.0 e MyData 2.0.

**Motivazione delle scelte**
Alcune scelte sono imposte da adempimenti normativi determinati principalmente dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dalle linee guida e circolari emesse da AgID, oltre che dalle opportunità offerte dal PNRR in ambito di transizione al digitale. Altri progetti di sviluppo sono determinati da esigenze operative sia proprie del Servizio Informatico Comunale che manifestate dai vari uffici comunali. Il Servizio Informatico Comunale, se possibile, darà priorità a tutte quelle attività di stabilizzazione dei sistemi esistenti al fine di diminuire il carico manutentivo e liberare risorse da destinare a progetti di innovazione e sviluppo.

**Finalità da conseguire**
I progetti di sviluppo indicati permetteranno di aumentare l'efficienza dei vari uffici comunali, garantire un impiego ottimale delle risorse e il miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, le indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e le linee programmatiche di mandato.

**Programma 1.10 Risorse umane**

**C.d.r: 5 Gestione risorse umane**

**Descrizione del programma**

Le attività che caratterizzano il Servizio Risorse umane vanno dalla gestione giuridica, economica, previdenziale (relativa al personale attualmente in servizio, ma non solo) e organizzativa delle risorse umane, alla raccolta delle valutazioni del personale così come predisposte dai Dirigenti, al calcolo dei premi correlati alla performance individuale ed a quella organizzativa.
Il servizio Risorse umane si occupa inoltre dell'interazione tra uffici dell'ente ed istituti scolastici/universitari, per consentire agli studenti di svolgere i tirocini previsti dai piani formativi.
Il Servizio si occupa anche della gestione dell'Ufficio Messi e dell'Uscierato, la cui attività si caratterizza per i primi nella gestione delle notifiche e dell'Albo Pretorio on-line, per i secondi nell'informazione di primo livello e nell'accoglienza agli utenti.

È posta attenzione all'ottimizzazione dei processi, anche attraverso l'utilizzo crescente del supporto informatico a disposizione.

Il potenziamento della dotazione organica dell'ente rappresenta una delle priorità dell'Amministrazione.
Alla base della gestione delle risorse umane e della loro programmazione, l'Amministrazione Comunale ha a disposizione il piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) e il conseguente piano occupazionale annuale. Nella predisposizione del Piano, il Servizio R.U. deve tener conto delle esigenze dei settori, così come rappresentate dai Dirigenti, che nella loro valutazione devono tener conto della congruità del personale sia in termini numerici che di requisiti professionali.
In relazione ai requisiti professionali e in attuazione di quanto previsto dal PIAO nella sua Sezione Formazione, un'altra priorità sarà soddisfare la crescente richiesta formativa per il personale, resa necessaria anche dalla costante evoluzione normativa.

Riorganizzazione dell'Ufficio Messi e dell'Uscierato, al fine di ottimizzarne l'attività.

**Motivazione delle scelte**
Le scelte vanno nella direzione, attraverso il potenziamento dell'organico, il miglioramento delle professionalità e l'ottimizzazione delle attività, anche con l'utilizzo degli strumenti digitali, di avvicinare il Comune alla realizzazione del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

**Finalità da conseguire**
Corretta, puntale ed efficiente gestione di tutti gli istituti che attengono al servizio risorse umane, come individuati nella descrizione del programma.

**Programma 1.11 Altri servizi Generali**

**C.d.r: 41 Affari Giuridici e contratti, 7 Stazione Unica Appaltante, 39 Comunicazione istituzionale**

**Descrizione del programma**
Il Servizio Legale costituisce un'unità operativa di supporto al Segretario Generale ed alla struttura organizzativa nel suo complesso.
La duplice funzione di assistenza e consulenza attribuita al Servizio in oggetto si declina nelle seguenti principali attività:

- supporto, attraverso un'attività qualificata di natura giuridico - amministrativa, agli altri uffici e svolgimento di attività di studio ed approfondimento funzionali al conferimento di incarichi a legali esterni, per l'assistenza stragiudiziale e/o la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché adozione di ogni atto a ciò necessario e cura degli adempimenti conseguenti;

- diretta collaborazione con il Segretario Generale, quale RPCT, sui temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza e della privacy (pianificazione dei documenti e delle misure anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei referenti interni, monitoraggio delle misure preventive poste in essere e controllo costante dell'attuazione degli adempimenti ex lege);
- organizzazione e coordinamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa;
- coordinamento e predisposizione del Piano Integrato di attività e organizzazione, in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Ente.

In coerenza con i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e nell'ottica della semplificazione procedimentale, il Servizio punta all'ottimizzazione della gestione dei procedimenti di competenza, attraverso:

- la progressiva dematerializzazione e conservazione informatica dei documenti, con particolare riguardo ai documenti relativi al contenzioso dell'Ente, ai fini di una organizzazione più ordinata ed una consultazione più rapida dei fascicoli dei procedimenti legali;
- lo snellimento delle procedure di redazione degli strumenti di programmazione in materia di trasparenza e anticorruzione, sempre nell'ottica della digitalizzazione progressiva dei documenti e della semplificazione procedimentale;
- il coordinamento e il monitoraggio delle attività dei referenti dei vari uffici dell'ente, in un'ottica di standardizzazione delle procedure, di collaborazione, trasparenza, speditezza ed efficacia;
- attività informative, di supporto dei dipendenti e degli utenti nelle materie indicate.

Il Servizio Legale cura, inoltre, la gestione dell'Ufficio di Prossimità, previsto nell'ambito del Progetto della Regione del Veneto approvato e finanziato dal Ministero della Giustizia quale organismo intermedio del "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020", finalizzato all'erogazione, anche grazie alle tecnologie del processo civile telematico e alle banche dati ministeriali, di servizi in ambito di volontaria giurisdizione. L'ufficio, in materia di amministrazione di sostegno, svolge attività di informazione ai cittadini, distribuzione di modulistica, supporto alla predisposizione di atti ed invio telematico alla Cancelleria Volontaria Giurisdizione. Il servizio, inaugurato ufficialmente il 26.04.2023, è pienamente attivo a favore della cittadinanza.

**Motivazione delle scelte**

I dipendenti coinvolti nell'attuazione di questo programma di carattere generale svolgono azioni prevalentemente funzionali, di consulenza, supporto e strumentali all'attuazione dei programmi politici e tecnici dell'Ente, posti in essere da altri settori; per questa ragione i progetti/attività a cui si dedicano i diversi servizi e uffici coinvolti in questo Programma hanno l'obiettivo comune di ottimizzare, ognuno per la parte di propria competenza, le rispettive procedure, al fine di fornire tempestive ed adeguate risposte agli amministratori e agli altri uffici e servizi comunali.

**Finalità da conseguire**

Il Servizio Legale prosegue nel *trend* di miglioramento qualitativo delle attività di supporto e collaborazione fornite agli altri settori dell'Ente, al fine di consentire ai servizi comunali - la cui attività produce direttamente effetti giuridici verso l'esterno e/o che sono erogatori di servizi alla cittadinanza - di raggiungere gli obiettivi strategici (anche in termini di trasparenza, di privacy e di lotta alla corruzione), in ossequio al programma dell'Amministrazione.
Il servizio cura tutti gli adempimenti e le attività connesse alle materie anticorruzione, trasparenza e *privacy*, assicurando il rispetto delle prescrizioni di legge e delle Autorità deputate.

**Programma 1.11 Altri servizi Generali**

**C.d.r.: 7 Stazione Unica Appaltante – P.N.R.R.**

**Descrizione del programma**

Il servizio “Stazione Unica Appaltante – Provveditorato” è stato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 07/12/2022, incardinato nel 3° Settore Infrastrutture Civili - S.U.A. - S.I.C., ed in esso sono confluiti il Servizio Stazione Unica Appaltante (che comprendeva i servizi provveditorato e Amministrativo dei lavori pubblici), il servizio Bandi Finanziamenti PNRR e I.P.A.

**Servizio Stazione Unica Appaltante**
L’articolo 62 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, efficace dall’01/07/2023, dispone l’obbligo della qualificazione delle stazioni appaltanti per le acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e per le acquisizioni di lavori di importo superiore a 500.000 euro.

Il Comune di Montebelluna ha ottenuto la qualificazione per la progettazione e l’affidamento di lavori, servizi e forniture senza limiti di importo, pertanto, anche per il triennio 2024/2026 la S.U.A. svolgerà in forma accentrata le attività rivolte all’acquisizione di beni, servizi e lavori secondo le disposizioni del nuovo Codice degli Appalti.

Le attività sopra descritte verranno svolte per conto dei servizi del Comune di Montebelluna nonché per le richieste avanzate dai Comuni aderenti alla “Centrale di Committenza della Federazione dei comuni del montebellunese” in forza della convenzione sottoscritta in data 05/06/2023, per una durata di anni cinque (Comuni di Maser, Trevignano e Volpago Del Montello e con il supporto della Provincia di Treviso).

Tale Centrale di Committenza:
- è funzionale a realizzare un maggior controllo sulle procedure di affidamento, mediante l’adozione di prassi amministrative univoche;
- è una struttura altamente qualificata che assicura una maggiore professionalità e, quindi, un’azione amministrativa più snella e tempestiva, ma permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un’auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- ha lo scopo di razionalizzare gli acquisti, traendo beneficio dalle economie di scala collegate all’indizione di procedure di gara di importo consistente.

**Motivazione delle scelte**
Il servizio svolge tutte le attività di carattere amministrativo – contabile sottese alla realizzazione di un’opera pubblica tra le quali rientrano: subappalti, liquidazioni stati avanzamento, approvazioni perizie se del caso, chiusure amministrative con approvazione atti di contabilità finale, collaudi e gestione con predisposizione documenti ai fini dell’erogazione dei contributi/finanziamenti assegnati da Enti diversi, trasmissione e pubblicazione delle informazioni previste dall’ANAC e adempimenti previsti nel “PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Sezione rischi corruttivi e trasparenza”.

**Finalità da conseguire**
L’obiettivo è la centralizzazione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori per conto dell’Ente al fine di realizzare economie di scala, nonché l’espletamento delle gare d’appalto per i Comuni aderenti alla centrale di Committenza.

**Servizio Bandi, Finanziamenti, P.N.R.R. – I.P.A.**

**Descrizione del programma**
Il servizio “Bandi, Finanziamenti, P.N.R.R. – I.P.A” istituito con Deliberazione di G.C. n. 272 del 27/12/2021 e incardinato all’interno del Servizio “Stazione Unica Appaltante – PNRR” con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 07/12/2022 si occuperà anche nel triennio 2024-2026 di ricercare i Bandi PNRR, Comunitari, Nazionali e Regionali, portarli a conoscenza dei vari Uffici dell’Ente e, attraverso un’attività giuridico- amministrativa, svolgere una preventiva istruttoria sulle caratteristiche e sui requisiti dei bandi. Svolgerà quindi un’attività di coordinamento con gli uffici competenti per materia fornendo supporto normativo e occupandosi del caricamento e invio dei progetti. Si procederà inoltre ad incrementare la Banca dati dei bandi condivisa con gli uffici apportando i necessari perfezionamenti.
Con particolare riferimento ai Bandi PNRR, il servizio gestirà la rendicontazione dei progetti all’interno della piattaforma dedicata REGIS con implementazione e aggiornamento dati.

Il Servizio coordinerà a livello sovracomunale le attività dell'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) Montello-Piave-Sile rispetto alla quale il Comune di Montebelluna è Ente Capofila, svolgendo le funzioni amministrative connesse all'attività di segreteria tecnica e di supporto logistico.

Sempre a livello sovracomunale, relativamente alla **SISUS (Strategia intersettoriale Sviluppo Urbano Sostenibile)**, il servizio gestirà:

- il coordinamento delle attività dell'Unità di progetto intersettoriale – AU di Montebelluna, riconosciuta quale "Organismo Intermedio" con DGR n. 768 del 29.05.2017, nell'ambito del documento di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese del POR – FESR Veneto 2014-2020, tuttora in corso;
- il coordinamento delle attività della nuova struttura dell'Unità di progetto intersettoriale – AU di Montebelluna, nell'ambito dell'Area Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese del PR – FESR Veneto 2021-2027, riconosciuta con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 86 del 11.07.2022, a conclusione dell'istruttoria relativa all'individuazione delle Aree Urbane avviata con DGR 1832/2021, con assegnazione delle risorse finanziarie con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1469 del 18.11.2022.

**Motivazione delle scelte**
Il Servizio svolge prevalentemente un'azione funzionale, di supporto e strumentale alla presentazione di progetti i cui contenuti possono riguardare le più disparate materie (edilizia, cultura, sport, ambiente ecc.), sia a livello comunale che sovracomunale, con l'obiettivo di dare supporto agli uffici competenti e di ottimizzare i tempi di presentazione dei progetti stessi.

**Finalità da conseguire**
Il Servizio si propone di operare una riorganizzazione ed uno snellimento delle procedure amministrative che portano a programmare, redigere e presentare un Bando offrendo supporto a tutti i servizi coinvolti, i quali molto spesso sono oberati da impegni e scadenze varie.
Con particolare riferimento alle attività di rilevanza sovracomunale dell'AU di Montebelluna, in continuità con l'esperienza maturata nel ciclo di programmazione regionale 2014-2020, l'ufficio intende sviluppare ulteriormente le iniziative dell'Ente in un'ottica di partenariato, rafforzando la visione di rete e creando sinergie con gli altri Comuni dell'Area Urbana, con particolare riguardo alle politiche e ai programmi comunitari.
L'obiettivo verrà perseguito con l'elaborazione e l'attuazione, in forma condivisa, di una nuova Strategia di Sviluppo urbano sostenibile finanziata dal PR FESR in integrazione con il PR FSE+.

**C.d.r: 39 Comunicazione istituzionale**

**Descrizione del programma**
Proseguirà la comunicazione istituzionale per promuovere ed informare sui progetti, le iniziative e le azioni portate avanti sia dall'Amministrazione comunale che dall'ente nelle sue funzioni amministrative, avvalendosi della collaborazione di una giornalista appositamente incaricata.
L'attività comunicativa si avvarrà di tutti gli strumenti utili (comunicati stampa, conferenze stampa, vernissage, comunicazione online, newsletter, social, contatti con la stampa e servizio WhatsApp) per diffondere la comunicazione a più target possibile.

Il sito internet dell'ente – recentemente aggiornato alla luce delle "Linee Guida Siti web della PA" prodotte da AgID-Agenzia per l'Italia digitale - continuerà ad essere un utile strumento per mettere in evidenza tutte quelle informazioni di rilevanza per la cittadinanza, in modo coerente rispetto alle stesse Linee Guida.
Inoltre, l'agenzia incaricata di occuparsi dei social (avviati nel giugno 2022) - Facebook ed Instagram - si occuperà di gestire e veicolare i contenuti istituzionali condivisi con l'amministrazione comunale al fine di ampliare il target di riferimento della comunicazione istituzionale.

**Motivazione delle scelte**
Trasparenza, partecipazione, informazione: la comunicazione istituzionale rappresenta lo strumento più adatto per promuovere e diffondere questi principi presso la cittadinanza e per far conoscere e rendere partecipi i cittadini delle scelte amministrative.

**Finalità da conseguire**
Presentare ai cittadini l'attività amministrativa in maniera trasparente, obiettiva e tempestiva.

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | Ordine pubblico e sicurezza | | | No | No |

**MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

**Programma 3.1 Polizia locale e amministrativa.**

**C.d.r: 13 Polizia Locale**

**Descrizione del programma**

L'impiego della Polizia Locale continuerà ad esser caratterizzato dagli interventi nel campo della sicurezza della circolazione stradale al fine di limitare la sinistrosità stradale con particolare riguardo all'utenza debole quali ciclisti e pedoni, al possesso della copertura assicurativa obbligatoria, al regolare controllo dei veicoli in merito alla revisione obbligatoria ed all'indebito utilizzo degli smartphone durante la guida che determinano una inevitabile e pericolosa distrazione, causa infatti frequente di sinistrosità stradale. Si ritiene inoltre importante verificare la genuinità dei documenti rilasciati dagli stati esteri delle persone in occasione dei controlli, non solo stradali; si prevede di iniziare il controllo specifico delle attività di guida dei conducenti professionali dell'autotrasporto a tutela della sicurezza stradale mediante l'utilizzo di apposita strumentazione.
È confermata la collaborazione con gli altri uffici comunali per le verifiche congiunte in campo viario e della segnaletica e per il rispetto di autorizzazioni e prescrizioni.
Continueranno i controlli mirati a tutti gli aspetti della vigilanza, compresi eventuali abusi edilizi o presenza di persone straniere non regolarmente comunicate.
Non mancheranno i controlli delle disposizioni di Polizia Urbana e Rurale per la tutela del patrimonio e la sicurezza dei cittadini; in tal senso andranno verificate la cura e la manutenzione delle siepi lungo le strade pubbliche, le occupazioni del suolo pubblico ed il rispetto degli orari previsti dal regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico.
La salvaguardia del territorio e del pregio ambientale verrà garantita mediante controlli mirati che permetteranno di mitigare/evitare il degrado urbano ed il danneggiamento del territorio stesso, sia in ambito edilizio sia ambientale; in quest'ultimo ambito si ritiene positiva la collaborazione con gli addetti alla Vigilanza ambientale del Consiglio di Bacino Priula e la plausibile dotazione di una specifica telecamera mobile da posizionare nei luoghi utilizzati per l'abbandono dei rifiuti.
Continuerà l'attività di prevenzione finalizzata alla sicurezza e incolumità dei cittadini ed alla tutela degli animali, mediante controlli nelle aree verdi e nei giardini pubblici. In tali controlli non saranno tralasciate le attività per il decoro degli spazi pubblici, soprattutto nelle aree dedicate ai bambini, come pure l'osservanza del nuovo art. 14 del Regolamento di Polizia Urbana che tende a ostacolare alcuni comportamenti che possono creare disturbo e disagio alla collettività.
Si continuerà inoltre a garantire la presenza della Polizia Locale anche in ambito serale/notturno in occasione delle manifestazioni più significative, di operazioni congiunte con le Forze dell'Ordine o per particolari esigenze di servizio.
Si ritiene opportuno continuare ad offrire alle Scuole dell'obbligo e dell'Infanzia, lezioni di Educazione stradale sia teorica che pratica, in base alle richieste dei rispettivi istituti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.
Per la formazione e l'aggiornamento professionale si ritiene opportuno incrementare la partecipazione a convegni, giornate di studio, ecc., oltre all'indispensabile addestramento del personale con corsi mirati alla sicurezza individuale, all'abilità nell'uso dell'arma in dotazione e di altri strumenti di difesa personale.
Si procederà ad ottimizzare la fase istruttoria che precede la riscossione coattiva delle sanzioni amm.ve non oblate al fine di ridurre gli interessi, previsti dalla normativa vigente (10% della sanzione ogni semestre), a carico del cittadino.
A seguito della revisione generale del sistema di videosorveglianza cittadina è possibile utilizzare l'analisi video di alcune telecamere per accertare con più efficacia i responsabili di eventi dannosi verso il patrimonio comunale e delle persone; grazie a questo nuovo sistema e alle nuove telecamere dotate di sistema lettura targhe OCR è possibile eseguire con maggior efficacia il controllo dei veicoli transitanti nelle aree in prossimità del centro. Si ritiene comunque necessaria l'installazione di nuove telecamere a disposizione del locale Comando Carabinieri e della P.L., in sostituzione di quelle obsolete o a copertura di nuove aree non ancora videosorvegliate, nonché l'attivazione di un servizio di manutenzione ed assistenza al fine di garantirne la perfetta funzionalità.
È sempre auspicabile la collaborazione con i soggetti privati con i quali stipulare apposite convenzioni per l'installazione di nuove telecamere.

**Motivazione delle scelte**

Le funzioni della Polizia Locale devono essere esercitate nel più ampio spettro possibile, da quelle educative a quelle formative, dalla prevenzione alla repressione degli illeciti amministrativi e penali.

Al fine di rendere più evidente la percezione di sicurezza urbana si ritiene opportuno, in collaborazione e coordinamento con il locale Comando Carabinieri, dare seguito a quanto previsto nel nuovo Regolamento di Polizia Urbana che consentirà l'applicazione del "Daspo urbano".

Le telecamere dotate del sistema di lettura automatica delle targhe dei veicoli consentono l'immediata segnalazione dei veicoli inseriti, per motivi di pubblica sicurezza, polizia giudiziaria o altri particolari motivi, nelle black list delle Forze di Polizia ed è per questo motivo che si rende opportuno implementare il sistema di videosorveglianza comunale con nuove telecamere OCR per la tutela e la salvaguardia della sicurezza urbana.

Il Comando di Polizia Locale collabora con i gruppi di "Controllo del Vicinato" e interviene operativamente sulla base delle segnalazioni provenienti dai relativi coordinatori ed in tal senso verranno consolidati i rapporti con i vari referenti.

**Finalità da conseguire**

Con questo programma ci si propone di dare risposta alle istanze di sicurezza urbana che giungono frequenti dalla cittadinanza: richieste di sicurezza stradale, interventi educativi, di tutela ambientale e interventi a tutela della civile convivenza cittadina. Sarà necessario continuare nella verifica sui servizi attualmente svolti dagli operatori della Polizia Locale che possano essere assegnati attributi ad altro personale amm.vo, liberando in questo modo risorse qualificate per far fronte al bisogno primario di sicurezza urbana. A tal fine si ritiene utile la riflessione sull'utilizzo degli Ausiliari della sosta da individuarsi all'interno dell'Ente o con l'utilizzo di personale della società concessionaria della gestione della sosta a pagamento.

Continuerà la collaborazione con i privati, mediante apposite convenzioni, per l'incremento delle aree video sorvegliate.

È necessario continuare nel contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade anche mediante l'utilizzo di fotocamere "mobili" e con attività di collaborazione con il Bacino Priula, la società Contarina e la specialità Forestale dei Carabinieri.

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | Istruzione e diritto allo studio | | | No | No |

**MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**

**Programma 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione**

**C.d.r: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico**

**Descrizione del programma**
Tra le funzioni istituzionali del Comune in materia di Istruzione, che rientrano nella più vasta categoria di interventi di "assistenza scolastica", vi è l'erogazione dei servizi comunali, ausiliari all'istruzione, di ristorazione scolastica, trasporto scolastico e vigilanza presso le scuole ed assistenza negli scuolabus, rivolti ai bambini (compresi quelli con handicap) che frequentano le Scuole di competenza del Comune (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Medie).

**Motivazione delle scelte**
Nell'attivare questi interventi di "assistenza scolastica", finalizzati a sostenere la frequenza scolastica e favorire l'accesso a scuola, viene privilegiata la qualità dei servizi, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Inoltre, ricoprendo il Comune il ruolo sia di soggetto direttamente o indirettamente erogatore del servizio, sia di rappresentante dell'utenza, lo stesso intende agire affinché l'erogazione di ciascun servizio avvenga in modo efficace ed efficiente, garantendo elevati standard di qualità e di sicurezza a costi accessibili per l'utenza. Obiettivi e programmi preposti sono stati modificati nelle ultime annualità per fronteggiare l'emergenza sanitaria e potranno esserlo nei futuri anni scolastici qualora si ripresentassero restrizioni e condizionamenti derivanti da eventi pandemici.
Le attività programmate intendono:

- perseguire la costruzione di un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico;
- sostenere ed incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole;
- promuovere il diritto allo studio agevolando la frequenza scolastica;
- sostenere ed aiutare le famiglie nei propri compiti educativi.

**Finalità da conseguire:**
Gli interventi di assistenza scolastica in oggetto sono finalizzati a favorire la frequenza scolastica degli alunni e a facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli stessi, agevolando l'esercizio del diritto allo studio ed il sostegno alle famiglie, in osservanza al programma di mandato dell'Amministrazione, garantendo nel contempo la sicurezza dei bambini. Per assicurare il mantenimento di standard elevati di qualità dei servizi comunali, vengono attivate azioni di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi stessi, come segue:

- Programmazione dei servizi e predisposizione di capitolati d'appalto e convenzioni, dove viene privilegiata la qualità dei servizi erogati. In particolare, per la ristorazione scolastica, è privilegiata la qualità del pasto erogato, sono previsti prodotti biologici, Igp, Dop ecc., e sono incentivate la comodità e la facilità di utilizzo dei servizi di prenotazioni e pagamento dei pasti da parte dell'utenza, accessibili velocemente grazie alle nuove tecnologie (accesso al sistema informatizzato tramite Pc, telefoni cellulari, smartphone ecc.).
- Per il trasporto scolastico sono privilegiate l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza nello svolgimento del servizio oltre alla costante riorganizzazione del servizio stesso, non solo alla luce di nuove richieste, ma soprattutto in considerazione delle risorse economiche disponibili, con l'attivazione delle procedure di gara necessarie all'affidamento esterno del servizio. Tutto ciò al fine di facilitare l'accesso a scuola, in particolare per i bambini non residenti nelle immediate vicinanze della scuola di riferimento (qualora la scuola in cui è iscritto l'alunno sia quella più vicina alla sua residenza), e nel rispetto dell'area di competenza dei vari plessi.
- Realizzazione di controlli sistematici e puntuali sui servizi erogati dal Comune o dalle ditte alle quali gli stessi vengono affidati, prevedendo per la ristorazione scolastica

verifiche periodiche dei pasti somministrati, dei refettori, del centro di cottura ecc., grazie anche alla collaborazione con un dipendente comunale in servizio presso l'Asilo nido, nonché con il personale della ditta di ristorazione, presente settimanalmente allo sportello per la gestione delle problematiche inerenti il servizio.
- Coinvolgimento dell'utenza come elemento costruttivo delle prestazioni erogate, con particolare riguardo alla gestione del servizio ristorazione. Per favorire ciò, e per una fruizione consapevole del servizio ristorazione scolastica, si incentivano gli assaggi pasto gratuiti da parte dei genitori nei vari refettori scolastici e si implementeranno i percorsi di "Educazione alimentare" rivolti alle famiglie e alle scuole.
- Attivazione di percorsi di partecipazione e condivisione delle scelte anche attraverso l'attività della Commissione mensa e in collaborazione con le scuole, l'azienda sanitaria, le famiglie, le ditte affidatarie di servizi, ecc. Si attiveranno inoltre serate informative alla presenza della dietista incaricata dall'Ente e dei professionisti specializzati messi a disposizione dalla ditta referente per il servizio di ristorazione scolastica.
- Realizzazione di progetti di educazione alimentare rivolti sia ai diretti fruitori del servizio, sia ai genitori e agli insegnanti nella consapevolezza che sane abitudini alimentari e un'alimentazione corretta ed equilibrata sono i presupposti per una buona crescita e che i genitori sono i primi modelli di riferimento per la costruzione di corrette abitudini alimentari.

Le iscrizioni, variazioni ed agevolazioni, sia per il servizio trasporto che per la mensa, sono informatizzate.
L'amministrazione comunale dal 2017 ha dato avvio alla realizzazione di una serie di progettualità, che sono continuate negli anni successivi, inerenti all'educazione alla legalità, all'uso di sostanze stupefacenti, all'affettività, contro la dispersione scolastica ecc.
I servizi educativi gestiscono altresì le procedure, attivate nelle ultime annualità, per l'erogazione di contributi economici a sostegno delle famiglie di Montebelluna, i cui figli frequentano centri estivi. Il bando viene usualmente pubblicato nel periodo estivo e la presentazione delle domande viene fissata a fine settembre. Successivamente vengono predisposti gli atti amministrativi per la formazione delle graduatorie e la conseguente liquidazione delle somme.

**Programma 4.7 Diritti allo studio**

**C.d.r: 27 Servizi educativi – trasporto scolastico**

**Descrizione del programma**
Vengono attivati interventi di "assistenza scolastica" a sostegno del diritto allo studio, di competenza del Comune, attraverso i quali la Scuola realizza le proprie finalità socio-educative nei confronti degli alunni. L'Amministrazione comunale svolge azioni di raccordo con gli Istituti comprensivi del territorio e forme di collaborazione e sostegno delle Scuole statali e paritarie (convenzione), mediante l'erogazione di contributi, il tutto in linea con i principi di autonomia e di pluralismo istituzionale ed educativo.
Sono previste inoltre ulteriori azioni finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio, come le forme di sostegno alle famiglie con agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi, la fornitura gratuita testi scolastici alle Scuole Primarie, l'erogazione del contributo regionale "Buono Libri".
L'Ufficio procede alla liquidazione dei contributi regionali e statali alle scuole del territorio.

**Motivazione delle scelte**
L'Amministrazione Comunale si è proposta di attivarsi in tutti quegli ambiti che possano garantire libero accesso ad una scuola che risulti di qualità. Per questo motivo, nei limiti delle proprie disponibilità e competenze in materia di assistenza scolastica, l'Amministrazione comunale intende supportare le scuole, le famiglie e i ragazzi, con erogazioni di contributi, agevolazioni tariffarie, oltre a forme di sostegno per i nuclei famigliari in difficoltà. Obiettivi e programmi possono essere modificati in itinere per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Si intende continuare, anche nelle prossime annualità, nella premiazione del merito scolastico per gli alunni delle scuole secondarie inferiori e superiori attraverso l'erogazione delle Borse di Studio appositamente istituite.

**Finalità da conseguire**
Agevolare l'accesso ai servizi scolastici per realizzare in pieno l'adempimento del diritto allo studio.

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | | No | No |

**MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Programma: 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**
**Attività culturali (Biblioteca e Museo)**

**C.d.r: 31 Politiche culturali, 29 Biblioteca, 30 Museo**

**Descrizione del programma**
In coerenza con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione s'intende promuovere nel territorio montebellunese e nei luoghi più eloquenti per le comunità locali, a partire dalla presa di coscienza delle valenze, o meglio dei valori espressi dall'area, il patrimonio culturale materiale e immateriale, l'educazione e la formazione e, più in generale, la cultura nelle sue diverse espressioni, fondamento di una migliore qualità della vita.
L'intero comparto cultura, con gli istituti Biblioteca, Museo, MeVe e Servizio Cultura, si muove quindi su progetti mirati, finalizzati a creare proposte culturali e a valorizzare spazi nel territorio, individuando percorsi di fruizione culturale-turistica atti a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale ed il paesaggio locale, organizzando eventi di qualità (mostre, esposizioni, festival, concerti, teatro, convegni, conferenze, formazione etc.) che possano essere il fondamento di una crescita civile e per lo sviluppo della comunità.
I Servizi si inseriscono inoltre all'interno di un disegno unitario di relazione con la rete di enti ed istituzioni territoriali promuovendo la collaborazione strutturata nell'ambito della rete delle biblioteche BAM, della rete intercomunale per la rassegna teatrale ECHI, e dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile, con l'obiettivo anche di intrecciare la continuità narrativa delle comunità locali, spesso espressa attraverso l'associazionismo, con le istanze conoscitive ed i bisogni culturali propri di ogni cittadino. In particolare l'azione dei diversi servizi culturali intende sempre più essere integrata in contesti di reti, anche sovra-regionali, al fine di promuovere il confronto, la relazione e la sinergia con altre istituzioni a livello nazionale (quali ad esempio per le biblioteche "La rete delle reti", per i musei ICOM Italia, ovvero l'International Council of Museum, ANMS, l'Associazione Nazionale Musei Scientifici, AIPH – Associazione Italiana di Public History e Rete Nazionale dei siti Fortificati) ed a livello internazionale (per i musei NEMO - Network of European Museum Organisations).
Anche la promozione dei valori produttivi/sportivi e commerciali che più hanno caratterizzato quest'area sin da un lontano passato, e che si propongono quali radici su cui costruire il futuro produttivo del territorio, possono diventare strategici, se coadiuvati da uno sviluppo culturale che vede appunto e soprattutto nella cultura il motore di crescita. In questo senso grande importanza acquisisce la collaborazione con Associazioni di Categoria, con il Distretto del Commercio "Montebelluna Città Emporio" e con l'Associazione "Il Mosaico" e le diverse proposte divenute parte dell'ossatura delle proposte culturali, quale ad esempio il Festival di Sport e Cultura.
Si intende inoltre utilizzare il territorio come un *teatro della memoria*, ove i percorsi culturali dispiegati nello spazio e nel tempo possano promuovere un progetto d'area unitario e centrato su diversi tematismi quali itinerari della Grande Guerra, storico-archeologici ed ambientali attraverso mostre temporanee, progetti di educazione e promozione della lettura, attività di divulgazione, promozione del territorio e della sua conoscenza, costruzione di percorsi educativi e formativi, in un'ottica di inclusività e promozione dell'integrazione sociale e culturale, che costituiscono le linee guide dell'operatività culturale.
Gli importanti cambiamenti nell'assetto urbanistico della città di Montebelluna costituiscono lo stimolo alla valorizzazione di percorsi culturali che escono dalle strutture tradizionalmente preposte alle attività culturali quali biblioteca e museo, per incontrare la popolazione nelle piazze, nei parchi cittadini, in luoghi marginali e periferici, nei quartieri, secondo modelli integrati con il tessuto sociale, commerciale e produttivo.
Nello specifico, in un contesto internazionale segnato da una crisi dei sistemi nazionali e del nostro rapporto con la natura, l'ambiente ed il paesaggio, i diversi Servizi Culturali (museo, biblioteca, MeVe, Cultura) si ritrovano nella necessità di avviare una complessa rivoluzione culturale e delle relazioni, definire nuovi strumenti di comunicazione, potenziare la digitalizzazione, avviare un percorso di sviluppo sociale ed urbano della città basato sulla valorizzazione evoluta del patrimonio, sull'innovazione sociale applicata ai beni culturali e sul turismo.

Il tutto va sviluppato entro la cornice definita da:

- la *Convenzione di Faro*, che sancisce che “il diritto all’eredità culturale è inerente al diritto a partecipare alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo” e che “la conservazione dell’eredità culturale, ed il suo uso sostenibile, hanno come obiettivo lo sviluppo umano e la qualità della vita”;
- l’*Agenda 2030*, agenda per lo sviluppo sostenibile che prevede 17 Goals che fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro le diseguaglianze, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani;
- la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, un documento sui diritti della persona, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite;
- la *Convenzione europea del paesaggio*, un trattato internazionale promosso dal Consiglio d'Europa che promuove la protezione, la gestione e la pianificazione del paesaggio e promuove la cooperazione internazionale sulle politiche del paesaggio.

Si intende così costruire via via un contesto di Montebelluna "Città educativa integrata” che attraverso un’azione sinergica di tutti i servizi culturali, che propongono rassegne stagionali di eventi culturali (es. Echi, Sogni d’Estate, Montello è Jazz, Montello in Filosofia etc.) o progetti specifici in accordo anche con altri servizi quali Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, abbia come priorità assoluta l'accrescimento culturale e la formazione permanente dei suoi abitanti, anche in relazione all’assistenza, alla consulenza, alla formazione, all’educazione ed all’accompagnamento nella crescita della comunità rispetto alla integrazione e inclusione culturale e sociale, al digital device, alla sostenibilità ambientale e all’applicazione dei principi da cui discendono i diritti di ogni persona. Ciò significa anche educare alla tutela, alla conoscenza e all’uso consapevole del patrimonio culturale che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un’azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità e ai compiti degli specialisti.

Il nuovo urbanesimo, che definisce anche nuovi spazi per la collettività, costruisce una geografia di relazioni complesse che sempre più si esprime attraverso eventi e manifestazioni diversificate che nascono molto spesso da una collaborazione diretta e radicata tra soggetti locali (tra cui artisti, gruppi di cittadini, istituzioni e associazioni) ed un ampio ventaglio di artisti, network e istituzioni di più ampio respiro, anche nazionale.

Questa evoluzione si sta muovendo di pari passo con un cambiamento degli assetti sociali e di relazioni internazionali che impongono nuove procedure per la sicurezza, che necessariamente deve comprendere anche quella sanitaria, e richiedono quindi assolvimenti burocratici più complessi. Fondamentale sarà il processo di innovazione digitale che dovrà toccare tutti i servizi nell’operatività sia di front con il cittadino, che di back, ossia nella fase organizzativa e gestionale. Fondamentale e imprescindibile per il raggiungimento di questo obiettivo strategico sarà quindi l’operatività del SIC.

L'obiettivo finale sarà quello di continuare ad orientarsi dal punto di vista gestionale verso l’elaborazione di un piano strategico per la cultura, che si esprimerà anche attraverso percorsi specifici di innovazione e miglioramento delle procedure, ma anche attraverso una programmazione sinergica delle azioni culturali ed educative e dei servizi culturali offerti da musei, biblioteca e servizio cultura, e la riorganizzazione coordinata della comunicazione con l’utilizzo di strumenti innovativi ed efficaci (dalla classica comunicazione visiva cartacea a quella digitale).

In generale, nel percorso di valorizzazione culturale che interessa tutti i servizi culturali, il Comune di Montebelluna si avvarrà della collaborazione di altre istituzioni come le Università, gli enti di formazione, le associazioni ecc. Di volta in volta verranno così definiti progetti specifici e mirati per la cui realizzazione si andranno a definire modalità operative e risorse da mettere in campo. Ci si avvarrà inoltre di specialisti, ricercatori e studiosi, la cui professionalità permetterà di acquisire contenuti di alto profilo indirizzando nella scelta delle tecniche museologiche, biblioteconomiche e culturali più adeguate.

Particolare attenzione va posta per raggiungere questi obiettivi alla formazione del personale in contesti soprattutto regionali, nazionali ed internazionali.

A garanzia della tutela delle competenze e delle opportunità di crescita della qualità dei servizi stessi, pur con un coordinamento generale, rimarranno sempre in capo ai singoli servizi di biblioteca/archivio storico, museo e MeVe, servizio cultura e turismo la direzione tecnico-scientifica in quanto snodo fondamentale delle competenze necessarie a garantire uno sviluppo dei due istituti, e relative reti di cooperazione territoriale, conforme a quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dalla legislazione regionale in materia.

Tutti i servizi operano in piena sintonia con il contesto storico, economico, sociale e scientifico contemporaneo prestando quindi attenzione alle condizioni di emergenza socio-sanitario, alle nuove modalità di resa del lavoro (anche in modalità smart), alle nuove tecnologie ed alla sostenibilità ambientale.

Nel prossimo triennio concorreranno nel definire il programma strategico della cultura:

- la coerenza delle azioni con gli obiettivi dell’*Agenda 2030*;
- lo sviluppo di una funzione sociale sempre più importante della biblioteca nell’ambito della comunità locale e territoriale estesa ai tutti i comuni delle biblioteche aderenti alla rete BAM;
- il trasferimento del museo di Storia Naturale e Archeologia e progettazione delle esposizioni permanenti attraverso un percorso sperimentale finalizzato alla realizzazione di un istituto museale coerente con il contesto culturale, sociale e scientifico contemporaneo;
- lo sviluppo di un percorso di educazione culturale, sensibilizzando la comunità alle diverse forme di espressione artistica, che non sono ancora consolidate nell’offerta di

Montebelluna, come la danza, la lirica, il musical;
- la contaminazione di linguaggi e contenuti, integrazione e sinergia delle diverse istituzioni culturali (musei, biblioteca, Servizi Culturali) per offrire un prodotto e un'opportunità di crescita coerenti con la globalizzazione dell'informazione, dell'accesso ai contenuti e dell'esperienza del singolo e collettiva, sia fisica sia digitale;
- la ricerca e lo sviluppo di piani pluriennali di azione a livello di reti locali e con gli organi sovraordinati (vedi legge 25 della Regione Veneto per il MeVe e gli accordi di partenariato tra Comuni o con altri istituti ed enti pubblici e privati).

**Motivazione delle scelte**

La cultura è un valore che appartiene alla nostra storia e si esprime attraverso il patrimonio storico, documentario, artistico e scientifico, attraverso il paesaggio e lo spettacolo, ma non solo. Cultura è conoscenza, scienza e filosofia, creatività e competenza, tutto ciò in una visione, sostenuta dall'economista Pierluigi Sacco, che pone la cultura come anello iniziale della catena di produzione del valore e non come anello terminale del tempo libero. Secondo questa visione, compatibilmente con le risorse che di volta in volta potranno essere disponibili, le scelte messe in campo dai Servizi Culturali derivano dalla consapevolezza che la cultura è il motore per il rilancio della crescita individuale e collettiva delle nostre comunità. Essa rappresenta anche un volano strategico di sviluppo economico, è una strategia efficace per restituire ai cittadini, e soprattutto alle giovani generazioni, la speranza per un futuro e una qualità di vita migliore. Il programma e gli obiettivi strategici relativi all'ambito culturale hanno come focus lo sviluppo del territorio sotto la stretta egida di quanto previsto nell'Agenda 2030. Nei momenti di difficoltà, nei momenti di crisi, come la crisi che stiamo attraversando, che sicuramente è una crisi economica e di sicurezza sanitaria, ma innanzitutto una crisi di identità, una crisi di senso e una crisi di comprensione del senso del proprio tempo, la cultura deve essere uno degli elementi chiave con cui si può rispondere progettando un futuro di qualità per il nostro territorio. L'opportunità di perseguire alcune linee di lavoro ci viene anche da quelli che sono i grandi movimenti culturali d'ispirazione nazionale sino a quelli europei ed internazionali.
I Servizi Culturali diventano quindi motori di sviluppo, anche e soprattutto, sociale. La cultura è polifonica, deve parlare con tutte le componenti della società, soddisfare tutti i bisogni manifesti e inconsapevoli che nascono dalla nostra contemporaneità, costituire percorsi permanenti legati ad una memoria viva nel territorio operando sempre più in modalità di rete. La riflessione indotta risponde ad un bisogno sempre più stringente di mettere a sistema le azioni culturali che vengono programmate per costruire le fondamenta di una progettazione non fine a sé stessa, ma strumento di crescita e sviluppo per la comunità montebellunese e il suo territorio. Dobbiamo rispondere a questa esigenza per garantire un equo futuro alle nuove generazioni, e una quotidianità ove ognuno possa trovare opportunità di crescita e miglioramento sociale e culturale. Tutte le componenti pubbliche e private possono così esprimersi, agire e cooperare.
L'obiettivo di mettere in rete le istanze culturali della componente pubblica e di quella del settore privato, sensibile alla crescita culturale della città, richiede un sempre maggiore sforzo di collegamento e coordinamento tra tutti i servizi che gestiscono la programmazione culturale del Comune e un conseguente ripensamento del comparto cultura funzionale alla gestione delle manifestazioni ed eventi culturali e di valorizzazione turistica dell'area montebellunese, proposti sia dall'Amministrazione che dagli attori della società civile in un'ottica di sussidiarietà, capace di offrire un coordinamento delle attività, una migliore promozione e uno snellimento delle procedure in fase progettuale ed organizzativa.

**Finalità da conseguire**

La finalità principale da perseguire è il miglioramento della qualità di vita del territorio montebellunese, nello specifico:

- creare nuovo patrimonio culturale e garantire tutela, conservazione e valorizzazione di tutto il patrimonio presente nel territorio;
- promuovere le proprie azioni e servizi in coerenza con l'*Agenda 2030*, la *Convenzione di Faro*, la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* e la *Convenzione europea del paesaggio*;
- costruire spazi di socializzazione umanizzati;
- favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale, storico, umanistico ed ambientale;
- dare vita a luoghi di espressione per arti e spettacolo in una contaminazione di linguaggi che consentono di attivare una comunicazione globale;
- favorire un'attività di valorizzazione generata da una produzione culturale museale nuova (mostre temporanee e nuove esposizioni), integrata nelle strategie e nei programmi culturali stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, sempre nel quadro delle politiche di sviluppo, con attenzione ai contesti educativi, sociali, politici ed economici del contemporaneo;
- investire in conoscenza, formazione critica ed informazione dei cittadini, come bene comune per la democrazia e per creare opportunità per tutti, favorendo l'accesso ai servizi informativi locali e alla rete bibliotecaria territoriale;
- valorizzare la memoria storica del territorio attraverso attività e strutture permanenti, anche attraverso la progettazione del polo dei musei a Villa Correr Pisani;
- costruire un *modus operandi*, gestionale ed operativo, capace di integrare e coordinare in modo efficace tutte le iniziative culturali, sociali, commerciali e turistiche del montebellunese;

- consolidare le reti esistenti e sviluppare la costruzione e l'adesione a nuove e diverse reti, che non abbiano solo una connotazione territoriale ma che siano anche reti concettuali;
- creare opportunità per consolidare una filiera produttiva culturale rivolta anche all'accoglienza turistica;
- operare in sintonia con il contesto contemporaneo in relazione alla sostenibilità ambientale, alle nuove tecnologie e alle nuove modalità del lavoro smart nei servizi culturali;
- attivare percorsi di innovazione digitale di tutti i servizi in tutta l'operatività, dalle funzioni gestionali all'erogazione dei servizi al cittadino;
- sviluppare progettualità nuove rivolte ai giovani, una generazione liquida con un'identità plurima che vive in un contemporaneo dove l'incertezza e la difficoltà di avere una visione definita del futuro determina importanti fragilità;
- progettare un museo di Storia Naturale e Archeologia coerente con il contesto museologico contemporaneo.

In sintesi, si intende costruire un progetto unico, articolato in un numero enne di azioni, destinate a comporre un mosaico paesaggistico culturale leggibile e fruibile, inclusivo e di relazione.

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | No | No |

## MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma 6.1 Sport e Tempo libero

**C.d.r.: 48 Sport e strutture sportive**

**Descrizione del programma**

Preso atto del ruolo di “comune di riferimento" per altre piccole realtà, rivestito dalla Città di Montebelluna, nel contesto comprensoriale, appare evidente che le scelte operate vanno nel senso di confermare e sviluppare la centralità della posizione assunta dai servizi nel corso degli anni.
In ambito sportivo si intende strutturare l’erogazione di servizi/attività funzionali a:

- sostenere la politica dell’assessorato tramite il lavoro di analisi e di contatto con la realtà delle società sportive locali;
- trasmettere i valori dello sport mediante la proposizione di manifestazioni che coinvolgano la popolazione e le società sportive presenti nel territorio;
- rendere gli impianti usufruibili da un numero sempre più elevato di cittadini, in modo da favorire l’attività sportiva come momento di salute fisica e mentale.

Non ultimo, le ristrettezze di bilancio e la necessità di portare a compimento l’adeguamento degli impianti sportivi accentueranno la ricerca di collaborazione con società private attraverso forme di partenariato pubblico privato nella gestione e manutenzione degli impianti stessi.

È stata definita la convenzione con la Provincia, ed in tale ambito è prevista la mutua disponibilità a concedere spazi che consentirà di disporre anche delle palestre scolastiche per migliorare le possibilità di utilizzo da parte delle associazioni sportive interessate.
Gli impianti sportivi di proprietà comunale non di pertinenza esclusiva di edificio scolastico (palazzetto “Omar Frassetto”, Via Biagi, 2, Catasto fabbricati: Sez. G, Foglio 1, mappale 1504, sub 1 – fabbricato - sub 2 - area pertinenza di mq 1946; pista di atletica “Stadio S. Vigilio” in via Biagi, palazzetto “Mazzalovo”), utilizzati per l’attività didattica curricolare di educazione fisica dagli istituti scolastici, pur restando nella titolarità del Comune, sono vincolati a tale uso, fatto salvo che non vengano sostituiti con altre strutture, fino alla permanenza dell'utilizzazione scolastica.

**Motivazione delle scelte**

La promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell’individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. A ciò si riferiscono le azioni dell'Amministrazione comunale.
Oltre a questo, la gestione di eventi e di iniziative di ampia portata assurge ad obiettivo fondamentale, in quanto in grado con il relativo indotto sia mediatico che economico di poter far emergere la città attraverso una combinazione di sport, cultura e commercio.
In questa prospettiva si inserisce la collaborazione con l'Associazione pubblico-privata "Il Mosaico - un centro da vivere" che si è proposta quale soggetto, in prospettiva, in grado anche in quest'ambito di poter operare nell’organizzazione congiunta con il Comune di nuovi eventi e progetti utili allo sviluppo di politiche di marketing territoriale orientate alla valorizzazione delle eccellenze locali (come ad esempio la festa di sport).

**Finalità da conseguire**

Come sopra detto, la promozione ed il sostegno delle attività sportive trova il suo fondamento principale nell’individuazione della pratica sportiva come veicolo estremamente funzionale ed importante nella trasmissione di valori educativo/formativi. Proprio in quest’ottica si inseriscono le azioni dirette a:

- responsabilizzare le associazioni e le società sportive nel progetto educativo, soprattutto per quanto riguarda le fasce d’età più giovani;

- realizzare attraverso lo sport momenti forti di aggregazione e vita sociale;
- rendere partecipi delle scelte operate dall'Assessorato allo Sport il maggior numero di operatori qualificati del mondo sportivo montebellunese;
- mantenere gli stabili comunali nella loro funzionalità migliore possibile con il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone che ne fanno uso;
- concedere in uso gli immobili a tariffe contenute, per favorire e sostenere le attività sportive.

Oltre agli eventi rituali si opererà, come nel passato, per la promozione di iniziative di ampia portata, anche cercando supporti e sponsorizzazioni di società e cittadini desiderosi di partecipare a grandi eventi con il relativo indotto sia mediatico che economico. Lo sport si intreccerà anche con la cultura ed il commercio in un percorso sempre più stretto.

**Programma 6.2 Giovani**

**Descrizione del programma**
L'elemento centrale delle attività a favore dei giovani, nell'ultimo triennio, è stato l'attuazione della Convenzione per le politiche giovanili e di Comunità tra i Comuni dell'Area montebellunese (Montebelluna, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Maser, Pederobba, Trevignano, Volpago del Montello) al fine di proseguire le attività a livello sovra territoriale (Progetti Radar, Azienda Aperta e Drop Out); tale convenzione ha validità sino al 31/12/2024.
La convenzione ha l'obiettivo di favorire la rete territoriale ed uniformare i progetti di politiche giovanili, nonché facilitare l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
Viene inoltre favorito, per i progetti che trovano maggiore efficacia nella realizzazione sovra-comunale, un ampliamento della base territoriale ad altri comuni del comprensorio e vengono promosse e favorite le attività volte a sostenere e ampliare la rete, in particolare la collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio. Continua il ruolo di ente capofila per la gestione dei finanziamenti nell'ambito dei Piani di intervento in materia di Politiche Giovanili, promossi dalla Regione Veneto, in rete con tutti i 29 Comuni del Distretto di Asolo Ulss n. 2 "Marca Trevigiana", attraverso la promozione degli interventi educativi e formativi in collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado ed altre agenzie educative del territorio (biblioteca, parrocchie, ass.ni sportive), volti in particolare ad arginare il problema dell'abbandono scolastico, a sostenere il benessere a scuola ed a prevenire comportamenti a rischio dipendenza e devianza. I progetti nei temi e nelle modalità di intervento saranno condivisi con i dirigenti scolastici, il personale docente ed i referenti delle altre agenzie educative del territorio.

Per quanto attiene al livello comunale, proseguiranno le attività del Progetto Giovani Comunale avviate nel mese di settembre 2023, le cui principali linee di intervento sono:
1 costituzione e promozione di un gruppo di lavoro permanente sui Giovani;
2 attività in favore delle famiglie;
3 promozione di iniziative e eventi in favore dei giovani;
4 iniziative nell'ambito di progettualità di comunità con il principale obiettivo di superare l'isolamento dei giovani.

**Motivazione delle scelte**
Le scelte partono da bisogni del territorio e mirano a sostenere il tessuto sociale e a promuovere il lavoro di rete, con attenzione all'intera popolazione, non solo quella giovanile.
Le iniziative pertanto saranno dirette a:
- mantenere la rete di connessione con gli *stakeholders* locali: enti locali, istituti scolastici, associazioni di volontariato, enti di formazione professionale, Centro per l'impiego, agenzie ed imprese del territorio, associazioni di categoria;
- collaborare e supportare le attività di enti e associazioni locali in un'ottica di promozione reciproca che favorisca nuove collaborazioni;
- promuovere e sostenere progetti che favoriscano la formazione, l'orientamento professionale e l'occupazione, in particolare per la fascia d'età giovanile;
- promuovere e sostenere progetti ed iniziative volti alla prevenzione del disagio in ambito scolastico ed extra-scolastico.

**Finalità da conseguire**
Promuovere la partecipazione di gruppi formali e informali alla vita della comunità. Promuovere iniziative di interesse locale con attenzione al mondo associativo.
Proseguire nella strada della progettazione e della collaborazione a progetti con altri enti del territorio (Comuni, Azienda Ulss, Centri per l'impego), attingendo anche da finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

**Missione: 7 Turismo**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | Turismo | Turismo | | | No | No |

**MISSIONE 7 – Turismo**

**Programma 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Descrizione del programma**

La destinazione turistica del territorio montebellunese è un sistema rappresentata da:

- le attrattive: elementi in grado di esercitare un interesse di tipo turistico e culturale;
- le strutture turistiche e per il tempo libero: alberghi, ristoranti, luoghi di entertainment;
- le infrastrutture generali: tutti gli interventi, realizzati generalmente dal settore pubblico, necessari per la Comunicazione e la mobilità;
- i servizi ausiliari, resi fruibili dalle organizzazioni locali.

Nello specifico sono presenti nell'area alcuni tematismi distintivi che si possono tradurre in altrettanti prodotti/esperienze che il turista può vivere sul territorio: Grande Guerra, storia locale, sport, natura, architettura (ville, piazze, monumenti), archeologia industriale, enogastronomia ed archeologia. Accanto a questi tematismi si unisce quello legato al turismo business e shopping, motivato sia dalla presenza di importanti stabilimenti produttivi sia dalla caratterizzazione dell'area come punto di passaggio all'interno della provincia, soprattutto per i traffici che da Treviso e Castelfranco si dirigono a nord e verso il Bellunese.

Il Comune di Montebelluna, al fine di mettere a valore le risorse turistiche del proprio territorio, ha scelto di far parte dell'OGD Città d'Arte di Treviso e sta facendo rete, in particolare con gli altri comuni del Montello e dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile, per attivare servizi e iniziative volte a promuovere e rilanciare il territorio. L'Amministrazione locale, in collaborazione con i Comuni dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile, intende riunire attorno ad un tavolo di discussione gli operatori del settore del turismo locale per approfondire i tematismi portanti quali i percorsi dedicati alla Grande Guerra, alle valenze ambientali, alle eccellenze dello SportSystem e del turismo enogastronomico, col fine di avviare un processo di sviluppo mirato di questa importante risorsa. Con questo obiettivo, e grazie ai finanziamenti che derivano dall'applicazione dell'imposta di soggiorno, l'Amministrazione a partire dal 2019 ha affidato un incarico per la costituzione entro il 2021 di una DMC (Destination Management Company), un micro Sistema Turistico Locale, autosufficiente nel proporsi individualmente sul mercato, ma altrettanto capace di agganciarsi ad altri sistemi micro/macro turistici. Dal 2022 tale sistema sperimentale è stato consolidato con la firma di una convenzione triennale tra i Comuni di Montebelluna, Crocetta del Montello, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Istrana, Trevignano, avviando un ufficio unico per il turismo e perseguendo le seguenti finalità:

- occuparsi dell'organizzazione di prodotti e servizi per il turismo nel territorio montebellunese a partire dal centro della città;
- specializzarsi sul territorio del quale deve sviluppare la valenza turistica e di cui deve avere una conoscenza approfondita;
- promuovere la conoscenza del territorio e delle sue valenze turistiche presso operatori e cittadinanza, certificata attraverso opportune attestazioni, e sensibilizzare all'accoglienza turistica;
- costituire una rete pubblico/privata di soggetti per la promozione e valorizzazione turistica della destinazione;
- offrire prodotti e servizi turistici diretti all'utente finale o intermediati, tra i quali: servizi di ristorazione, prenotazioni alberghiere, promozione del commercio (mercati, outlet sportivi, negozi del centro di Montebelluna), trasporti, tour, escursioni, organizzazione di eventi, comunicazione coordinata, azioni di marketing, intermediazione commerciale ed altro ancora;
- gestire infopoint del territorio e la conseguente relazione con lo IAT di riferimento e con la DMS della Regione Veneto.

Ne è nato così il nuovo marchio d'area Montello che si coordinerà a livello provinciale con l'operato dell'OGD Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano e con la Fondazione di partecipazione Marca Treviso per l'attivazione di percorsi di promozione turistica nell'ambito territoriale, mentre nel contesto montelliano lavorerà in sinergia con il Consorzio Bosco Montello al fine di valorizzare le eccellenze di prodotto, i percorsi ciclopedonali tra cui La Tradotta, e di programmare azioni di promozione della destinazione, a livello regionale e nazionale si integrerà poi al fine di contribuire ed ottenere finanziamenti per il FUNT.

A livello comunale prosegue la collaborazione con enti e associazioni del territorio (come ad esempio "Il Mosaico", Il distretto del Commercio, le associazioni di categoria e la Pro

Loco) per la realizzazione di manifestazioni - in particolare eventi di promozione locale e di animazione - che coinvolgano la cittadinanza, le realtà produttive ed associative, e permettano una valorizzazione delle attività produttive e artigianali del territorio. In particolare si intende procedere con eventi quali:

- "Calici di Stelle" che rappresenta una opportunità per far conoscere le eccellenze vinicole del nostro territorio, i territori vitivinicoli sono infatti portatori di ricchezza produttiva, storica e culturale, e creano un insieme di indiscutibile appeal per il turismo;
- "Visioni Urbane, l'arte incontra le persone", un'iniziativa di rigenerazione urbana che intende portare l'arte fuori dai musei per immetterla nei luoghi del centro storico di Montebelluna quotidianamente vissuti dalle persone;
- "Natale a Montebelluna", un progetto che porta ad una maggiore valorizzazione del centro cittadino e non solo durante il periodo natalizio, non soltanto attraverso i classici e tradizionali mercatini, ma sviluppando un'offerta mediante il potenziamento delle luminarie, la realizzazione di installazioni, di luoghi immersivi.

Il servizio collabora con l'Associazione "Il Mosaico – Un Centro da Vivere" per la gestione coordinata delle iniziative di animazione e promozione del centro cittadino sia per la programmazione estiva che per le tante iniziative tra pubblico e privato.

**Motivazione delle scelte**

Nel contesto comprensoriale le scelte operate nell'ambito del turismo vanno nella direzione di promuovere il territorio nella sua interezza e complessità, nel tessuto sociale, nell'associazionismo e nel settore produttivo; cogliere i punti di forza di ogni realtà, sia essa associazione, impresa, ente, comitato, consorzio, e promuovere il dialogo, la sinergia ed il lavoro di rete per una migliore efficacia ed efficienza, nella considerazione generale che le risorse, seppur poche, se ben investite possono dare buoni risultati.
Le azioni hanno l'obiettivo di partire dai punti di forza del territorio (posizione di crocevia, elementi naturalistici e storici, turismo sportivo, ecc.) e caratterizzare dal punto di vista turistico l'area come destinazione, nel contempo sviluppando un lavoro di rete più ampio per un collegamento con i tematismi che saranno oggetto di aggregazione per la O.G.D.
Oltre a quanto citato in premessa, l'Amministrazione comunale ha scelto di essere motore di impulso e stimolo al mondo produttivo alla ricerca delle sinergie che possono derivare da incontri tra soggetti portatori di interesse per lo sviluppo produttivo, tutto questo con la motivazione di costruire una sinergia tra le diverse componenti del territorio pubbliche e private verso un obiettivo comune di sviluppo turistico che sia anche uno sviluppo sociale, culturale ed economico, col fine di garantire una migliore qualità della vita della popolazione e di offrire un'esperienza vera a chi sceglie il territorio montebellunese come luogo per il proprio tempo libero.

**Finalità da conseguire**

- Mantenere e sviluppare la rete con gli operatori territoriali, con le attività produttive e gli enti preposti alla valorizzazione e promozione turistica che si verranno a creare grazie all'ingresso di soci privati;
- Operare in sinergia con il nuovo piano strategico per il turismo della Regione del Veneto;
- Sviluppare un microsistema turistico strutturato "DMC Montello" in rete con i comuni dell'I.P.A. Montello-Piave-Sile ed approntare gli strumenti di gestione e di promozione turistica, promuovendo il nuovo marchio d'area del Montello a livello nazionale e internazionale;
- Sostenere manifestazioni ed eventi volti a favorire il turismo e la promozione del territorio ed avviare, in collaborazione con i soggetti competenti, attività di incentivazione del turismo culturale, sportivo, naturalistico ed enogastronomico.

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | No | No |

**MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio**

**C.d.r: 24 Urbanistica e 25 Edilizia Privata**

**Descrizione del programma**

Il Comune di Montebelluna è dotato di P.A.T., approvato con Conferenza dei Servizi in data 09/05/2012, ratificato con D.G.P. n. 248 in data 13/07/2012, pubblicato nel BUR n. 55 del 13/07/2012; con successiva deliberazione consiliare n. 32 del 23/07/2020 è stata approvata la Variante al P.A.T. in conformità alla L.R.V. n. 17/2017 sul contenimento del consumo di suolo.

È altresì dotato di P.I. che svolge la funzione di dare attuazione alle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio operate dal P.A.T., mediante l'individuazione e la disciplina degli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità ed è quindi soggetto ad implementazione anche per mezzo di successive varianti ed integrazioni per la disciplina di tutte le tematiche e previsioni del P.A.T.

Con la presentazione del "Documento del Sindaco" durante la seduta del 23/07/2021, si è dato avvio alla Terza Variante al Piano degli Interventi, che andrà ad affrontare i temi non ancora trattati nelle varianti precedenti, e precisamente:

1. Riclassificazione o conferma delle aree di espansione decadute: valutazione delle aree di espansione decadute in termini di stralcio e/o riconferma nel Piano e definizione di una metodologia uniforme per la loro eventuale ridefinizione, sia sotto forma di progetto urbanistico che di fattibilità economica;
2. Adeguamento delle N.T.O. alle definizioni unificate del R.E.C. (Regolamento Edilizio Comunale): adeguamento alle disposizioni della D.G.R.V. n. 669/2018 laddove, ai sensi dell'art. 48-ter della L.R. n.11/2004, è consentito al Comune "*di redigere un'unica variante al proprio strumento urbanistico sia per le finalità di cui all'art. 13, comma 10 della legge regionale n. 14/2017, che per adeguarlo alle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali individuate nell'Allegato B del provvedimento*", con la finalità di rendere operative le nuove definizioni volute dalla Regione Veneto con la circolare regionale n. 1896 del 22/11/2017 nonché rendere applicabili dette definizioni garantendo però l'invarianza delle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico vigente;
3. Registro Elettronico dei Crediti da Rinaturalizzazione: adeguamento alle disposizioni della Legge regionale n. 14/2019 - "Veneto 2050", in coerenza con i parametri e i criteri stabiliti dall'art. 4, punto 2, della medesima legge e dalla D.G.R.V. n. 263/2020, con l'individuazione delle porzioni di territorio comunale interessate dalla presenza dei manufatti incongrui e dalle aree identificate dai processi di rinaturalizzazione;
4. Zone agricole, annessi non più funzionali ed attività in zona impropria: adeguamento e coordinamento delle norme inerenti alle zone aperte (spazi del sistema ambientale e rurale, attività legate al mondo agricolo e spazi costruiti – altre funzioni) in coordinamento con il P.A.T. e con il P.A.T. in fase di costruzione, anche tenendo conto dei due livelli di pianificazione del P.R.C. All'interno del sistema delle zone rurali, si riconoscono temi puntuali o specifici da mettere a sistema, come:

- l'indagine agronomica relativa agli allevamenti zootecnici;
- la valutazione delle istanze di modifica delle destinazioni d'uso delle costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, il criterio di valutazione sarà ispirato alla ricomposizione dei volumi esistenti nel contesto di inserimento, con l'obiettivo di limitare la frammentazione edilizia e quindi il consumo di suolo e favorire il riordino nell'ambito, il riuso e la rigenerazione;
- l'aggiornamento delle attività produttive in zona impropria, sia dal punto di vista localizzativo sia regolamentativo;
- il coordinamento tra le regole del settore primario ed i temi di valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio.

Per rispondere con maggiore celerità alle esigenze di trasformazione del territorio, si è previsto di articolare il P.I. in sezioni tematiche tramite una successione di "varianti parziali" anziché produrre uno strumento univoco omnicomprensivo.
Con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 30/05/2022 è stata adottata la Prima Variante parziale al Terzo Piano degli Interventi per la modifica ed il rinnovo delle previsioni di Piano soggette a decadenza ai sensi del comma 7, art. 18, della L.R.V. n. 11/2004.
A seguito dell'approvazione della prima variante parziale, è stata definita la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata dal consumo di suolo di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della legge regionale. Si potrà così procedere con le varianti successive, che prenderanno avvio dalla seconda metà del 2022 e si protrarranno fino a tutto il 2024.

Altro tema da sviluppare ed approfondire concerne le zone agricole in relazione alla disciplina degli allevamenti zootecnici, da valutare anche in relazione alle modifiche agli allevamenti esistenti come conseguenza della prossima realizzazione della Pedemontana Veneta. Questo argomento si lega, inoltre, alla redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) del Montello e del Montelletto, in sinergia con gli altri comuni montelliani. A seguito dell'intesa sottoscritta in data 09/04/2019 tra il Comune di Montebelluna ed i Comuni di Caerano di San Marco, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Volpago del Montello, sono state avviate le attività di studio propedeutiche all'elaborazione del Piano.
Il nuovo strumento si pone i seguenti obiettivi:

- dal punto di vista regolamentare: coniugare regimi normativi di diversa portata allo scopo di migliorarne l'applicazione, minimizzare la confusione normativa, delimitare il perimetro di azione delle diverse norme;
- dal punto di vista strutturale: individuare ed uniformare le invarianti paesaggistiche, ambientali e storico-monumentali, oltre agli Habitat di interesse comunitario (Rete Natura 2000), coordinando tra loro i diversi livelli di pianificazione e i diversi strumenti urbanistici comunali;
- dal punto di vista operativo: pervenire, in modo condiviso ed omogeneo tra tutti i Comuni interessati, a procedure amministrative di approvazione analoghe per categorie o singoli interventi nelle zone oggetto di trasformazione, sul patrimonio edilizio (nuove costruzioni e recuperi), nel territorio agricolo (miglioramenti e ricomposizioni fondiarie, diffusione della monocoltura del vitigno, ecc.).

Il Piano Interventi individua gli ambiti e gli interventi soggetti a perequazione, per le modalità di applicazione dei criteri perequativi troveranno applicazione i nuovi valori delle aree edificabili secondo uno studio incaricato che li aggiorna sulla base dei valori di mercato in modo da attivare le due tipologie di interventi:

- interventi soggetti a perequazione urbanistica;
- zone di perequazione urbanistica.

L’art. 6 della L.R. 11/2004 prevede la possibilità di concludere accordi con soggetti privati con la finalità di assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione.
Presupposto per la formazione degli accordi è il contenuto di rilevante interesse pubblico, da valutare in funzione:

1. degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
2. della riqualificazione del territorio derivante dall’intervento proposto;
3. dell’equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiuntivo che la proposta determina.

Le richieste avanzate dai privati, fatte le dovute valutazioni, sono assoggettate all’iter procedurale stabilito dall’art. 6 della L.R. 11/2004 e dall’art. 11 della legge 241/1990.
Con legge regionale n. 4 del 16/03/2015 la Regione ha previsto le cosiddette “Varianti Verdi” ovvero i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicano all’Albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente. La procedura è stata rispettata, pertanto si prevede l’adozione ed approvazione di questo tipo di variante secondo le procedure di cui all’art. 18 L.R. 11/2004.
Nel 2019 è stato approvato il Regolamento edilizio comunale: con la revisione delle N.T.O. e a seguito delle novità normative, soprattutto in merito all'attenzione per l'uso delle fonti di energia rinnovabile, dovrà essere fatto un primo bilancio, analizzando le criticità emerse ed eventualmente apportando le necessarie modifiche/adeguamenti. Anche le novità introdotte nel D.P.R. n. 380/2001, Testo Unico dell'Edilizia, devono essere confrontate con le norme ed i regolamenti comunali vigenti.
Contemporaneamente le N.T.O. di P.I. dovranno essere allineate alle nuove definizioni contenute nel D.P.R. n. 380/2001 ed all'approvazione della L.R.V. n. 14/2019 - "Veneto 2050", che ha perso il connotato di norma derogatoria del precedente "Piano Casa" per diventare "norma a regime".

Il S.U.E. – Sportello Unico per l'Edilizia, previsto dal nuovo Testo Unico per l'Edilizia, accorpa in un unico servizio le funzioni dell'edilizia privata, cura i rapporti tra il privato e le amministrazioni pubbliche, assicurando semplificazione delle procedure, servizi di informazione in materia di attività edilizia e procedure, e garantisce, attraverso il servizio di vigilanza sull'attività edilizia, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.
L'ordinaria attività dell'ufficio rimane attestata sulla gestione delle pratiche edilizie, comprese le istanze della "Veneto 2050".
L'introduzione dei nuovi titoli edilizi C.I.L.A. (Comunicazione di Inizio Attività) e S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), nonché delle misure introdotte dalla legge statale nota con il nome di "Sblocca Italia", pensati dal legislatore come strumenti di semplificazione dell'iter burocratico delle pratiche edilizie, di fatto hanno reso il quadro di riferimento normativo maggiormente complesso. Ancora, con il "Decreto Semplificazioni", ora L. n. 120/2020, e il D.L. n. 77/2021, che ha introdotto la "C.I.L.A.-Superbonus", si è nuovamente intervenuti a modificare sia il D.P.R. n. 380/2001 che la L. n. 241/1990, mentre con la L.R.V. n. 19/2021 - "Veneto cantiere veloce" si è modificata nuovamente la legge urbanistica regionale.
All'adozione dei modelli regionali standardizzati, unificati su scala nazionale per il P.C., S.C.I.A. e C.I.L.A., che mira a modificare e semplificare la modulistica in uso e che rappresenta un primo passo verso una regolamentazione uniforme a livello nazionale, sono seguite altre innovazioni legislative, introdotte dal D.Lgs. 126/2016 riguardante la S.C.I.A. e S.C.I.A. unica, e dal D.Lgs. 127/2006 riguardante la nuova disciplina della Conferenza dei Servizi. Innovazioni volte a semplificare l'iter amministrativo degli adempimenti a carico di cittadini e imprese, con notevoli ricadute a livello organizzativo a carico degli enti.
A partire dal 2017 l'implementazione della piattaforma telematica UNIPASS, attivata con il Centro Studi Amministrativo ed il Consorzio BIM, permette la compilazione, nonché gestione, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni "on line", ha visto coinvolti e particolarmente impegnati gli uffici dello Sportello Unico per l'Edilizia e dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
Di certa importanza è l'annoso problema dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, accentuato da alcuni anni a causa dell'obbligo di detenere anche le pratiche afferenti al deposito delle denunce delle opere strutturali.

Il Piano degli Interventi dovrà rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali.

**Motivazione delle scelte**
Si ritiene necessario dare operatività alle scelte del Piano di Assetto del Territorio attraverso la disciplina del Piano degli Interventi, adeguando lo strumento operativo alla normativa regionale e statale, per assolvere a quanto disposto dalla legislazione di livello superiore.

**Finalità da conseguire**
Sul fronte dell'investimento, per il triennio a venire, sono previsti interventi di rilevanza significativa:

- Adeguamento alle innovazioni riguardanti lo sportello S.U.E. e S.U.A.P.;
- Allineamento degli elaborati descrittivi del Piano (Norme Tecniche Operative e Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale) e degli altri Regolamenti comunali al Regolamento Edilizio Comunale;
- Verifica dei contenuti della Legge regionale "Veneto 2050" alla scadenza del 31/03/2019 del Piano Casa e valutazioni in merito alla corrispondente necessità di adeguare il Piano degli interventi, con particolare riferimento all'individuazione dei manufatti incongrui ed aree degradate oggetto di rinaturalizzazione, di cui all'art. 4 della L.R. 14/2019.
- Redazione del Piano di assetto del territorio intercomunale tematico dell'Area del Montello e Montelletto tra i tra i Comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Crocetta del Montello e Caerano di San Marco, da sviluppare in coordinamento e con l'attività dell'Osservatorio per il paesaggio, che vede coinvolta direttamente la struttura comunale, giusta Convenzione sottoscritta tra i Sindaci in data 09/04/2019;
- Redazione del Terzo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, per varianti parziali e puntuali, con adeguamento anche alla L.R. n. 14/2007 sul contenimento del consumo del suolo e L.R. n. 14/2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio", nonché per tutti gli aggiornamenti ed adeguamenti grafico-normativi;
- Approvazione di accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, per assumere nella pianificazione progetti di rilevante interesse pubblico;
- Redazione del Piano di tutela delle acque.

Riguardo le attività inerenti ai rapporti con il pubblico, vi è la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino e i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | No | No |

## MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia, 50 Parchi**

**Descrizione del programma**

A Si rimanda agli interventi indicati nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche in cui sono inseriti i seguenti interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio comunale finanziati con PNRR (Missione 5):
- Completamento del restauro di Villa Pisani;
- Completamento del restauro di Villa Pullin.

B Interventi in collaborazione con l'ULSS finalizzati al controllo della diffusione della zanzara tigre, nonché tramite acquisto e distribuzione, con intento di sensibilizzazione della cittadinanza, di pastiglie larvicide da consegnare ai facenti richiesta.

C Realizzazione di aree per la sgambatura di cani, una già costruita nel parco Legrenzi ed un'altra in progettazione presso l'ex campo di calcio delle Piscine.

**Motivazione delle scelte**

Il programma del settore è strettamente correlato alla sostenibilità ambientale, alle politiche inerenti i lavori pubblici intesi in senso generale e la gestione urbanistica della città. Sulla base di queste considerazioni l'ufficio Tutela Ambientale ed Energia si muove di concerto insieme agli altri servizi di volta in volta chiamati in causa per far fronte a problematiche contingenti e/o gestisce progettualità pianificate.

**Finalità da conseguire**

Tutelare il patrimonio comunale al fine di valorizzarlo e quindi utilizzarlo per la riduzione di situazioni di disagio anche sociale, nonché ottemperare alle disposizioni sanitarie in vigore.

### Programma 9.3 Rifiuti

**C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia**

**Descrizione del programma**

A Contrasto all'abbandono di rifiuti. È, paradossalmente, un dato tipico delle realtà ove la raccolta differenziata risulta essere molto spinta, che vi siano delle persone che per non pagare il conferimento abbandonano i rifiuti nelle vie e nei parchi delle città. Si è programmata una doppia azione per mettere fine al fenomeno: la verifica incrociata fra dati di residenza e iscrizione a ruolo del servizio, l'utilizzo delle eco-trappole in collaborazione con la Polizia Locale, il Consiglio di Bacino Priula e Contarina.

Le azioni principali del programma sono:

a risoluzione dei casi attuali di inquinamento dovuti ad ex discariche e a passate o attuali attività industriali;

b produrre significativi miglioramenti ambientali attraverso l'incentivazione di comportamenti ecologici. Proseguirà a tal fine l'attività di consulenza ai cittadini ed il controllo del territorio con il supporto della Polizia Locale per quanto riguarda in particolare scarichi anomali, abbandono di rifiuti, decoro urbano e problemi igienico-sanitari;

c controllo delle attività di escavazione di inerti: tale controllo verrà effettuato mediante rilievo annuale del volume scavato.

B Incentivazione dell'uso di acqua pubblica. Al fine di far usare il più possibile ai cittadini l'acqua di acquedotto e nel contempo ridurre la produzione di contenitori a perdere, è stata installata da parte di ATS in via Sansovino una casetta per la vendita a basso prezzo di acqua potabile di qualità, naturale o frizzante, refrigerata o a temperatura ambiente.

**Motivazione delle scelte:**
Mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini ed imprese.
Il sistema di raccolta rifiuti differenziata puntuale con tariffa a svuotamento del secco ha prodotto buoni risultati che presentano tutt'ora un trend crescente che lascia intendere vi siano gli spazi per un ulteriore miglioramento. Peraltro, contestualmente, è cresciuta la percentuale di recupero di materiale e sono stati garantiti maggiore pulizia e decoro alla nostra città con minori costi di gestione rispetto alla raccolta differenziata a cassonetto. Lo smaltimento dei rifiuti, tuttavia, continua ad essere una problematica molto seria e deve essere affrontata in un progetto globale che preveda anche la riduzione della loro produzione, nelle logiche di risparmio delle risorse naturali e di riduzione delle emissioni inquinanti.

**Finalità da conseguire**
Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città tramite azioni che ne assicurino il decoro e il rispetto da parte di tutti.

**Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**C.d.r.: 50 Parchi**

**Descrizione del programma**

A Gestione, promozione e mantenimento degli standard qualitativi delle aree verdi cercando di offrire alla cittadinanza la maggior possibilità di fruizione delle stesse, attraverso la realizzazione di percorsi ecologici e la manutenzione (ordinaria o straordinaria) delle aree verdi già esistenti.

B Continuare la gestione degli appezzamenti di terreno (cd. "Orti urbani"); tale iniziativa, oltre a valorizzare il patrimonio verde comunale, favorisce infatti il contatto diretto ed attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche di coltivazione. Tale intervento, nato su ispirazione del Consigliere Flavio Bacchiega, ha permesso infatti la realizzazione di n. 54 lotti da 40 mq. ciascuno in via Dei Soster per dare una risposta alle famiglie residenti a Montebelluna sprovviste di un piccolo terreno da coltivare, anche al fine di favorire un momento di socialità. Il Comune ha curato la progettazione e l'esecuzione dei lavori, assicura l'energia elettrica e l'acqua (potabile e d'irrigazione), mentre è in capo agli assegnatari la gestione dell'area.

C Si conferma l'iniziativa "un albero per ogni nato" avviata per la prima volta ad ottobre 2013.

D Riguardo all'attività ordinaria di manutenzione e di cura del patrimonio verde, verrà mantenuta una frequenza di tagli siepi, cigli stradali e aree verdi, nonché di potature tale da garantire sempre una buona visibilità nel rispetto del Codice delle Strada ed elevati standard qualitativi; è inoltre previsto il continuo aggiornamento della banca dati degli interventi.

E È iniziato nel 2019 un monitoraggio delle alberature per ridurre il rischio di schianti e provvedere alle opportune potature. A tale monitoraggio sono seguiti i lavori per l'abbattimento delle piante pericolose nonché il progetto per la loro sostituzione, attività che verranno continuamente realizzate negli anni successivi.

F Con determinazione n. 689/2019 è stato affidato al responsabile dell'Ufficio Ambiente l'incarico di responsabile per le autorizzazioni paesaggistiche delle pratiche dello Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive.

**Motivazione delle scelte**
La necessità di adottare misure di questo tipo trova il suo primo fondamento nel costante peggioramento del grado di salubrità dell'aria, che ha visto attestarsi il livello di polveri e sostanze inquinanti molto spesso a livelli soglia. È importante considerare le aree verdi non come isole separate all'interno di un tessuto urbano caotico, ma come punti da connettere tra loro anche attraverso percorsi dedicati. Partendo dalle aree verdi è ipotizzabile una politica di riqualificazione degli spazi urbani. Le aree verdi possono divenire il tessuto connettivo dei servizi urbani: devono dare la possibilità di muoversi all'interno della città come alternativa di qualità al mezzo meccanico.
Il verde pubblico è un bene comune, in questo senso si ritiene importante promuoverne l'utilizzo e soprattutto garantire alla cittadinanza la possibilità di fruire di aree pubbliche debitamente curate e mantenute in buone condizioni grazie a anche al comportamento rispettoso dei cittadini stessi, ai quali sono stati forniti nuovi strumenti di informazione/formazione.

**Finalità da conseguire**
Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

**Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**C.d.r: 49 Tutela ambientale e energia**

**Descrizione del programma**
Le principali azioni previste sono:

A Prosecuzione della promozione di azioni volte a sostenere e ad attuare forme concrete di risanamento dell'atmosfera (essendo il comune classificato in "zona A", quella maggiormente a rischio, per alcuni inquinanti quali le polveri sottili).
A questo proposito, per quanto riguarda i provvedimenti:
  a viene emessa l'ordinanza sindacale avente ad oggetto: "Aria - Misure per il contenimento delle emissioni in atmosfera" con l'obiettivo di ridurre, per quanto possibile, gli inquinanti derivanti dal traffico veicolare e dagli impianti di riscaldamento;
  b adesione ad iniziative proposte da Enti superiori (Provincia, Regione, Stato), tra cui l'istituzione della domenica ecologica (chiusura del traffico per una domenica al mese nei mesi da ottobre ad aprile).

B Sono in corso i controlli sugli impianti termici siti nel territorio comunale, sulla base delle segnalazioni che pervengono dal portale regionale CIRCE. Questi controlli permettono di diffidare i conduttori di caldaie (cittadini, ditte) dall'utilizzare impianti che, oltre ad essere pericolosi, possono avere bassi rendimenti e quindi costituire fonti di inquinamento atmosferico.

C Sono in corso i controlli sugli Attestati di Prestazione Energetica delle pratiche edilizie nel territorio comunale, inseriti nell'apposito portale web regionale dai certificatori privati.

D Al fine di incentivare l'uso della mobilità elettrica è in corso l'installazione di centraline elettriche su aree comunali. Ne sono state individuate 13 dislocate in tutto il territorio e attualmente sono funzionanti 3 della ditta Enel X mobility. È attivo un bando sperimentale (det. 287/2022) per incentivare le ditte a proporre altre installazioni pubbliche. È in corso la progettazione per l'installazione di altre 9 centraline assegnate alla RTI Acea-City Green Light.

E Si provvederà alla gestione delle richieste di installazione di nuove postazioni per antenne di telecomunicazione sulla base del piano antenne appena verrà approvato.

**Motivazione delle scelte**
Nell'ottica della tutela ambientale, vanno incentivati i comportamenti che riducono il consumo delle risorse disponibili favorendo quelli a minor impatto ambientale.

**Finalità da conseguire**
Le finalità da conseguire in ambito ambientale sono strettamente legate al miglioramento della qualità della vita nella città.

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | Trasporti e diritto alla mobilità | | | No | No |

**MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma 10.2 Trasporto pubblico locale**

**Cdr: 17 Viabilità e TPL**

**Descrizione del programma**
In seguito alle previsioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, il quale dispone che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei (di dimensione di norma non inferiore a quella del territorio provinciale), tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, ed istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, con la previsione che i predetti enti esercitino le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013:

- ha definito i bacini territoriali ottimali ed omogenei del trasporto pubblico locale tra i quali quello di Treviso, comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale, automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso;
- ha individuato, in conformità alle volontà espresse dagli Enti affidanti, la convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 quale modalità organizzativa per la costituzione volontaria di un Ente di governo per ciascuno dei bacini di cui sopra, da designare quale soggetto di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011.

La Regione Veneto, a seguito dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1832 del 23 dicembre 2021 e modificato con D.G.R. n. 680 del 7 giugno 2022 per l'individuazione delle Aree urbane funzionali nell'ambito del Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027, ha approvato con D.G.R. n. 1469 del 18.11.2022 il riparto delle risorse finanziarie tra le Aree individuate ed i relativi Criteri. Con la stessa D.G.R. n. 1469 del 18.11.2022 è stato inoltre approvato lo schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) all'interno del quale sono previsti i seguenti interventi da attuarsi nel triennio 2024 - 2026: acquisto colonnine di ricarica, acquisto autobus, progetti di infomobilità.

**Motivazione delle scelte**
Gli Enti affidanti appartenenti al bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Treviso, ovvero la Provincia di Treviso ed i Comuni di Asolo, Montebelluna, Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano Veneto, hanno convenuto di cooperare con le modalità di cui al citato art. 30 del D. Lgs. 267/2000, addivenendo nel corso dell'anno 2014 ad uno schema di convenzione, debitamente approvato e sottoscritto, per la costituzione dell'Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo del trasporto pubblico locale di Treviso, che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi.
Riguardo le tariffe, rimangono ferme:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 24/06/2013, avente ad oggetto: "Servizio Gestione del Territorio - Servizio TPL - Iniziative per la tariffazione unica integrata - Approvazione schema di accordo da stipulare con la Provincia di Treviso".
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 10/07/2013, avente ad oggetto: "Trasporto Pubblico Locale - Approvazione del nuovo sistema tariffario integrato 2013".

**Finalità da conseguire**
Nelle more dell'espletamento della gara d'appalto che sarà gestita dalla Provincia di Treviso, il Comune di Montebelluna affida il servizio di trasporto pubblico locale alla Società MOM, per garantire il servizio medesimo.
La finalità preminente è di poter intervenire attraverso l'Ente Affidante, affinchè strutturi le linee ed i percorsi, sia per quanto riguarda il trasporto urbano che extraurbano, in

funzione delle esigenze della città.
A seguito dello spostamento di alcuni istituti scolastici dalla frazione di Posmon alla frazione di Gurada Alta in via Biagi, nel corso del triennio 2024 -2026 si opererà per garantire il miglior servizio di trasporto pubblico locale a servizio del nuovo polo scolastico.

**Programma 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali**

**Cdr: 17 Viabilità e TPL, 43 Illuminazione pubblica**

**Descrizione del programma**
Lo strumento di programmazione riguardante la viabilità locale è il Piano Urbano del Traffico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 09/10/2014. Il suo aggiornamento è stato avviato con Determinazione dirigenziale n. 386 del 29/05/2023 e si concluderà nel corso del 2024. Tale aggiornamento ha introdotto le nuove soluzioni viarie realizzate negli ultimi anni (es. Sottopasso) e le nuove logistiche dei poli scolastici.
Il lavoro di manutenzione dei manti stradali procederà attraverso asfaltature da realizzare secondo un ordine di priorità dettato dallo stato di degrado e dalla intensità dei flussi automobilistici nelle diverse strade. In altre parole, si definirà una mappatura sinottica delle tratte bisognose di intervento, gerarchizzate per urgenza.
Le asfaltature saranno accompagnate da interventi di risanamento dei marciapiedi e dei chiusini stradali, nonché di misure per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali o gli incroci stradali.
Per quel che riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche, il Comune di Montebelluna è in possesso di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche approvato nel 2019. Durante l'esecuzione di lavori sulla viabilità, sarà data particolare importanza per interventi volti a rendere i percorsi maggiormente fruibili a persone aventi difficoltà e disabilità motorie.
Molta attenzione in questo periodo storico viene data alla pubblica illuminazione con interventi annui al fine di ottenere efficientamento energetico con relativo risparmio sulle bollette, mediante la sostituzione di corpi illuminanti con quelli a LED ed interventi sulle centraline elettriche secondo le priorità indicate e contenute nel PCIL approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27/07/2021.
Altri interventi previsti sono:

- la rotatoria risolutiva, sulla SR Feltrina, della confluenza degli innesti da e per Biadene-Pederiva e via Groppa, che adduce a Mercato Vecchio;
- la realizzazione/sistemazione del parcheggio di Via Sansovino, per il quale nel triennio 2024 – 2026 è previsto l'iter progettuale;
- la realizzazione della rotatoria in Piazza Verdi, per la quale nel 2024 – 2025 è prevista la realizzazione;
- la realizzazione della rotatoria tra la Via Bassanese e la Via G. di Vittorio, per la quale è stato ottenuto un contributo Provinciale e che ne è prevista la realizzazione nel triennio 2024 – 2026;
- interventi di efficientamento energetico di illuminazione pubblica (anche con contributi di altri Enti), con obiettivo di risparmiare sulle spese energetiche.

Nel quadro di un accordo strategico con la Regione Veneto e Ferrovie dello Stato, sottoscritto tra i due nel 2017, sono in corso di attuazione n. 3 sottopassi ferroviari in via Trevignano, via San Gaetano e via delle Alte. Per quel che riguarda il sottopasso di Via delle Alte, si è ancora in fase di studio di fattibilità tecnico economica. Per quel che riguarda il sottopasso di Via Trevignano, il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica con D.D.R. 18 del 01.02.2022. Per quel che riguarda il sottopasso di Via San Gaetano, il progetto definitivo è stato approvato D.D.R. 325 del 13.11.2020. Per questi ultimi due progetti sono state avviate le attività espropriative.

**Motivazione delle scelte**
Le azioni, previste in questo obiettivo, sono volte sia ad accrescere il livello di servizio della viabilità locale ma anche a perseguire l'obiettivo strategico di accrescere il livello di competitività della città, sotto il profilo commerciale, turistico e di relazione. Si affiancano agli interventi volti alla conservazione, al miglioramento, del patrimonio infrastrutturale esistente, attraverso interventi manutentivi e gestionali mirati.

**Finalità da conseguire**
L'attività è rivolta con particolare attenzione alle tematiche relative alla sicurezza nonché ambientali, dirette a migliorare la qualità della vita e rendere la città sempre più vivibile e fruibile dal cittadino, di qui lo sviluppo di azioni è volto a perseguire le seguenti finalità:

1 maggior sicurezza nella circolazione stradale;
2 l'impiego di accorgimenti e strumenti volti al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento su strutture esistenti;
3 migliorare la qualità dell'aria, adottare misure di fluidificazione del traffico, incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile;
4 risparmi energetici sulla pubblica illuminazione.

**Missione: 11 Soccorso civile**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | Soccorso civile | Soccorso civile | | | No | No |

**MISSIONE 11 – Soccorso civile**

**Programma 11.1 Sistema di protezione civile**

**C.d.r: 20 Lavori pubblici e sicurezza**

**Descrizione del programma**
Il sistema di protezione Civile comunale prevede il Gruppo Comunale di Protezione Civile, avente sede presso la palazzina servizi dei magazzini comunali.
L'attività della Protezione Civile spazia dal supporto in caso di emergenza, alla collaborazione con le altre forze di polizia per la tutela della sicurezza in caso di eventi, alla divulgazione e sensibilizzazione del ruolo e dell'attività svolta.
Nel corso del 2023 è stato avviato l'iter di aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, che recepisce le valutazioni delle Condizioni Limite di Emergenza, realizzate in conseguenza della definizione della microzonizzazione sismica inserita nel Piano degli Interventi.
Sempre nel 2023, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2023, è stato approvato il regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile ai sensi del D.M. 22.12.2022.
Nel 2024, è previsto un corso di formazione per Sindaco, Amministratori dell'Ente, Responsabili di funzioni di supporto e per i responsabili del volontariato di Protezione Civile, con preparazione e conduzione di una esercitazione per quadri con simulazione di evento sismico o idraulico.
Il Gruppo di Protezione Civile di Montebelluna vede impegnate oltre 50 persone cui si aggiungono oltre 100 volontari di altre associazioni. Il Gruppo, oltre a garantire il supporto a manifestazioni ed attività istituzionali, interviene nel caso di emergenze naturali, nella ricerca delle persone scomparse, nel recupero delle salme di persone che hanno perso la vita, assieme alle Forze dell'ordine e alla Polizia locale. Un piccolo esercito a servizio della città.

**Motivazione delle scelte**
La scelta di mantenere un gruppo comunale, in luogo di una associazione indipendente, riguarda la stretta relazione tra Protezione Civile locale ed Amministrazione, in quanto il Sindaco è autorità di Protezione Civile in caso di eventi di carattere locale.

**Finalità da conseguire**
La finalità primaria riguarda l'attività di Protezione Civile in caso di calamità naturali, ma opera in modo ampio per attività in occasione di eventi, di collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, Corpo Forestale) prestando tutta una serie di servizi in forma di volontariato, fondamentali nel territorio.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | No | No |

## MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

**C.d.r: 28 Asilo Nido, 32 Servizi Sociali**

**Asilo nido**

**Descrizione del programma**
L'Asilo Nido è un servizio educativo per la prima infanzia di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.
Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il periodo 2024-2026 è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno ed attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni ed adeguamenti anche nell'organizzazione di tali servizi.
Verranno mantenuti i medesimi criteri di accesso al servizio previsti dal regolamento di gestione e confermato il calcolo della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio (rette) sulla base dell'ISEE.

**Motivazione delle scelte**
Sempre di più il servizio di Asilo Nido rappresenta una precisa scelta educativa delle famiglie oltre che un valido sostegno nella conciliazione vita/lavoro.
L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possano sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Detti principi generali sono la molla che deve indurre ad individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia.

**Finalità da conseguire**
- Individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano, anche attraverso la collaborazione con soggetti del terzo settore, la flessibilità del servizio al fine di rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie con bambini da 0 a 3 anni;
- Favorire, attraverso un'informazione più capillare sui servizi offerti dall'asilo nido comunale, la frequenza di un numero maggiore di bambini, al fine di raggiungere la piena capacità ricettiva della struttura;
- Elaborare nuove proposte educative e promuovere iniziative con l'obiettivo di rispondere ai nuovi bisogni emergenti delle famiglie valorizzando i punti di forza della struttura esistente, in particolare l'ampio giardino, ed in collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio;
- Elaborare strumenti di verifica per misurare con regolarità il grado di soddisfazione dell'utenza.

***Minori***

**Descrizione del programma**
Gli interventi per i minori verteranno principalmente sulla collaborazione con i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana nella predisposizione di progetti assistenziali di tutela e protezione dell'infanzia e nel sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di promuovere la crescita del minore nella propria famiglia di origine o in altro ambiente idoneo.

**Motivazione delle scelte**
Sostenere, nel proprio ambito di competenza, tutte le famiglie nello svolgimento del proprio ruolo, in particolar modo le famiglie che vivono difficoltà relazionali tali da mettere a rischio l'evoluzione dei minori e che quindi richiedono degli interventi specifici, oltre che misure di sostegno e di accompagnamento.
Collaborare con i Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana per la messa in atto di progetti condivisi a favore del minore e della sua famiglia.

**Finalità da conseguire**
L'attività specificatamente comunale si concentrerà in particolar modo negli ambiti:

- Attività di Servizio Sociale Professionale nell'ambito della presa in carico delle situazioni dei minori a rischio condivisa con i Servizi Specialistici, anche in vista dell'onere economico derivante da progetti di tutela del minore, e di sostegno alla genitorialità. Un nuovo ambito di interventi riguarda i percorsi di autonomia a seguito della dimissione da strutture tutelari di ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età (Progetto "Care Leavers" – Progetto Sperimentale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale);
- Progetto "Reti Famiglie" (interventi ex Piano Infanzia Adolescenza) che mira a promuovere la prossimità ai nuclei familiari con minori in situazione di fragilità. Tale sostegno viene realizzato grazie ad una Rete di Famiglie volontarie che vengono coordinate dall'assistente sociale comunale e da un educatore professionale del privato sociale gestore del Progetto.

**Programma 12.2 Interventi per la disabilità**

**C.d.r: 32 Servizi Sociali**

**Descrizione del programma**
Sostenere la realizzazione di interventi integrati che si sviluppino secondo la normativa regionale ed il futuro Piano di Zona 2023-2025 in corso di stesura. Partecipazione agli incontri di lavoro per l'attuazione degli obiettivi del piano di zona (componente tecnico).
Sviluppo e studio di nuovi approcci all'autonomia della persona disabile, con particolare interesse per il co-housing e la gestione in autonomia della propria vita.
Supporto per incentivare i momenti di riflessione e confronto tra i vari soggetti interessati, promuovendo i gruppi di auto-mutuo aiuto sorti in questi ultimi anni che garantiscono il passaggio da utente a promotore della propria vita della persona disabile.
Si continuerà a garantire il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie nell'impegno all'inclusione sociale, all'autonomia e allo sviluppo dei progetti personali assicurando, attraverso il Servizio Sociale Professionale e l'attività di Segretariato Sociale, tutti gli interventi previsti dall'attuale quadro normativo e necessari per favorire una vita indipendente del disabile nel proprio contesto ambientale e sociale.
Si lavorerà per mantenere e sviluppare la collaborazione con i Servizi dell'Ulss, l'associazionismo e il privato sociale che si occupano della disabilità.
Barriere architettoniche: l'attività consiste nel raccogliere le istanze dei cittadini volte ad ottenere un rimborso economico su interventi di abolizione delle barriere architettoniche effettuati sull'abitazione di residenza o sul mezzo di locomozione, ai sensi della normativa vigente, regionale o nazionale.
Ricoveri in istituto di cittadini non autosufficienti, per garantire la permanenza o l'inserimento in centri servizi a carattere residenziale o diurno, al fine di consentire agli utenti in stato di bisogno, privi o oggettivamente carenti di rete familiare, di far fronte al pagamento delle rette.

**Motivazione delle scelte**
Nel rispetto della persona e della sua autodeterminazione si impone la necessità di realizzare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a dei bisogni estremamente variabili, attraverso la rete dei servizi pubblici e del privato sociale.

**Finalità da conseguire**
Gli Uffici di Servizio Sociale forniscono informazioni per l'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (contributi statali e regionali).
Il Servizio Sociale professionale fornisce supporto e collaborazione per la progettualità della persona disabile (attività occupazionali, residenzialità).
Il Servizio di Assistenza Domiciliare comunale offre interventi di sostegno alla domiciliarità.

**Programma 12.3 Interventi per gli anziani**

**C.d.r: 32 Servizi Sociali**

**Descrizione del programma**
La volontà di valorizzare in modo particolare il ruolo dell'anziano nella comunità proseguirà con l'attivazione di laboratori a tema e l'organizzazione di corsi di formazione. Proseguiranno le progettualità avviate con la Consulta della Terza Età quali: il "Mese dell'Anziano", "Nonni e bambini si incontrano" che vede la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Montebelluna.
Continuerà il sostegno e la collaborazione per le attività proposte agli anziani nei centri di quartiere.

Una particolare attenzione è sempre rivolta agli anziani fragili, utenti del centro diurno Casa Roncato, che potranno partecipare a più attività organizzate per favorire la loro socializzazione e la loro integrazione. Il Centro diurno resta il fulcro di tutte le attività socio-assistenziali del Comune, quali: il servizio pasti in struttura e a domicilio, il trasporto sociale, il servizio di lavanderia e il bagno assistito.

Nel territorio l'obiettivo primario è il rafforzamento del SAD per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non auto, garantendo interventi adeguati socio-assistenziali a domicilio, supportando le famiglie nel loro prioritario impegno assistenziale. Si continuerà a collaborare con i servizi specialistici dell'Azienda Ulss (Centrale Operativa Territoriale COT, Centro Disturbi Cognitivi e Demenze CDCD) per favorire le "dimissioni protette" intese come continuità assistenziale di cure fra la dimissione ospedaliera ed un'adeguata presa in carico dell'anziano nel territorio.

Il sostegno alle famiglie è garantito anche agevolando l'iter per l'accesso al contributo economico regionale Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) a favore di quei nuclei familiari, gravati da pesanti carichi assistenziali rivolti a persone non autosufficienti.

Grazie alla collaborazione dei volontari dell'Associazione "Amici di casa Roncato" continuerà il sostegno all'attività del Centro Sollievo a favore degli anziani affetti da decadimento cognitivo iniziale e, grazie al lavoro d'intesa con l'ULSS 2, la Casa di Riposo "Umberto I°" e l'Associazione Alzheimer di Riese Pio X° proseguirà l'iniziativa "Ritroviamoci al Caffè. Demenze: non solo Alzheimer."

**Motivazione delle scelte**
Favorire l'invecchiamento della persona nel proprio contesto abitativo e sociale, tutelando e promuovendo la qualità della vita dell'anziano, rafforzando l'inclusione sociale delle persone fragili nella vita della comunità di appartenenza.

**Finalità da conseguire**
Promozione di interventi di assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva in autonomia, intercettando precocemente il bisogno e l'iniziale fragilità e garantendo la presa in carico socio-assistenziale.

**Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**C.d.r: 32 Servizi Sociali**

**Descrizione del programma**
L'Amministrazione comunale si prefigge di mettere a punto strategie efficaci a sostegno dei bisogni di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso modalità non meramente assistenziali, ma che vedano il coinvolgimento attivo dei destinatari.
Tali strategie si esplicano con l'adesione a progetti di autonomia e/o risoluzione delle problematiche economiche, socio-sanitarie anche in collaborazione con i servizi specialistici dell'ULSS.

**Motivazione delle scelte**
Si ritiene indispensabile la realizzazione di un "patto solidale" e di un "contratto sociale" che consideri gli individui non solo portatori di bisogni ma anche di opportunità, che li veda quali soggetti attivi e non più semplici destinatari di un mero intervento assistenziale, in modo da costruire percorsi mirati all'autonomia evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

**Finalità da conseguire**
Contrasto alla povertà valorizzando sinergie con il privato sociale.
Contrasto alle condizioni di esclusione sociale per situazioni di grave disagio economico, sociale e/o sanitario, con interventi economici mirati.
Attivare progetti lavorativi per i beneficiari di R.I.A. (Reddito di Inclusione Attiva regionale) in collaborazione con cooperative sociali, aziende e centri per l'impiego, e patti di "inclusione sociale" per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza non collocabili al lavoro.
Sostegno alle persone con basso reddito, in particolare alle famiglie con minori di età, con anziani o persone non autosufficienti, mediante percorsi personalizzati che partano da un progetto di inclusione che miri al raggiungimento dell'autonomia del nucleo familiare, in particolare con forme di sostegno quali R.I.A. (Reddito di Inclusione Attiva), So.A. (Sostegno all'Abitare), P.E. (Povertà Educativa) e Fondo Nuove Vulnerabilità.
Il ricorso a queste modalità di sostegno mira a rendere la risposta maggiormente flessibile e a privilegiare una logica di erogazione di servizi che responsabilizzi la persona rispetto ad un sistema erogativo di tipo monetario con forte connotazione assistenzialista.
Continuare la collaborazione con le cooperative sociali del territorio e il Centro per l'Impiego per l'attivazione di tirocini lavorativi finanziati con i suddetti fondi R.I.A.
Proseguire, anche con sostegno di carattere economico, la collaborazione con le realtà nel nostro Comune del Terzo Settore che si occupano di distribuzione alimenti per far fronte alle "nuove povertà" e alle "emergenze sociali".
Favorire una cultura di attivazione e promozione delle risorse personali di ogni individuo disabile, dipendente, etc., in modo che il soggetto sia co-costruttore del proprio progetto di aiuto per un'adesione consapevole, responsabile ed attiva.

**Programma 12.5 Interventi per le famiglie**

**C.d.r: 32 Servizi Sociali**

**Descrizione del programma**
Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie con interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale. Avviare un percorso di partecipazione con l'Associazionismo locale nell'ambito delle attività sociali, promuovendo, in collaborazione con i vari servizi comunali, politiche a favore della famiglia.

**Motivazione delle scelte**
La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri.
Considerare la famiglia come prima struttura sociale pone particolare attenzione ai suoi membri più deboli attraverso una serie di attività finalizzate a garantire loro sostegno e tutela.
Sostenere e aiutare le famiglie più deboli a superare le difficoltà derivanti dall'attuale situazione socio economica, risulta fondamentale non solo con interventi di supporto, ma anche disponendo di risorse adeguate a rispondere alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie per le spese quotidiane, le utenze domestiche, le spese scolastiche e per la prima infanzia, le cure mediche etc.
Inoltre si favoriranno tutti quei percorsi di partenariato pubblico-privato per l'accesso a finanziamenti finalizzati al contrasto alla violenza di genere e di promozione delle pari opportunità.

**Finalità da conseguire**
Promuovere l'ascolto e il sostegno alle famiglie e collaborare con le stesse per costruire progetti personalizzati volti al superamento della situazione di difficoltà.
Nell'ambito specifico delle pari opportunità, l'Amministrazione e i servizi preposti promuoveranno il rafforzamento di una cultura di genere, con particolare attenzione alla sensibilizzazione nell'ambito della stessa amministrazione pubblica e verso la popolazione scolastica, anche attraverso azioni trasversali condivise con altri assessorati e su scala distrettuale. Si intende dar prosecuzione alle attività in collaborazione con i Comuni che aderiscono al "Tavolo Rosa" (Tavolo intercomunale per le pari opportunità).
Nei limiti delle risorse a disposizione verrà garantito il sostegno al progetto "Cambiamento Maschile" spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.
Attivare, con il coinvolgimento degli attori del territorio, iniziative sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare: modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari, agevolazioni economiche per promuovere il benessere familiare e sostenere il capitale sociale e relazionale del territorio.

**Programma 12.6 Interventi per il diritto alla casa**

**C.d.r: 32 Servizi Sociali**

**Descrizione del programma**
L'obiettivo, come per gli ultimi anni, rimane quello di rendere efficace ed efficiente l'azione dell'ufficio casa, in sinergia con l'ufficio Servizi Sociali, elaborando anche nuove iniziative per rispondere alle nuove problematiche abitative emergenti.

**Motivazione delle scelte**
La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa, per questo bisogna assicurare l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio. Allo stesso tempo, sempre di più, emerge una carenza strutturale di alloggi pubblici tale da rendere necessario l'individuazione di nuove strategie ed iniziative per rispondere ai bisogni di questa fascia di popolazione.

**Finalità da conseguire**
- garantire, per quanto di competenza, una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare pubblico in collaborazione con l'ATER provinciale ed i Servizi Sociali comunali, alla luce degli interventi previsti per il ripristino degli alloggi di ERP;
- applicazione per quanto di competenza delle novità introdotte dalla Legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", in particolar modo nella gestione dei Bandi ERP;
- promuovere nuove forme di collaborazione pubblico-private per consentire l'accesso a quanti più soggetti possibili ad alloggi con un canone sostenibile;
- garantire, per quanto di competenza, l'erogazione dei contributi a sostegno delle locazioni come previsto dall' art. 11 della L. 431 / 1998.

**Programma 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**C.d.r.: 32 Servizi Sociali**

**Descrizione del programma**
Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento della gestione associata delle attività sociali in delega, nell'ambito della normativa vigente e del Piano di zona, tra la Conferenza dei Sindaci e l'Azienda Ulss 2. Il programma prevede il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Il Piano di Zona costituisce non solo la base delle linee programmatiche e di governo dei servizi socio sanitari e sociali nel territorio dell'Azienda ULSS di appartenenza, ma definisce anche i rapporti fra i servizi specialistici e territoriali locali.

**Motivazione delle scelte**
I diversi soggetti istituzionali e sociali, pur nel rispetto delle specificità, dei ruoli e delle competenze, mirano a condividere un modello partecipato di programmazione delle attività e degli interventi, mettendo in rete risorse e responsabilità in ordine ai risultati.
Normativa di riferimento:

- art. 8 L.R. 56/1994 "la regione persegue l'integrazione delle politiche sanitarie e sociali e promuove la delega della gestione dei servizi sociali da parte dei comuni alle Unità locali sociosanitarie"
- art. 27 comma 4 della Legge Regionale n. 5 del 03.02.1996, che attribuisce la determinazione della quota pro-capite a carico dei Comuni per le attività socio-assistenziali previste dal Piano di Zona, alla rappresentanza della Conferenza dei Sindaci;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1312 del 25 ottobre 2022 "Approvazione Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025".

**Finalità da conseguire**
Con la Quota Capitaria, i Comuni concorrono alle spese che rientrano tra le funzioni delegate all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, di cui le principali sono:

- Centri diurni per disabili;
- Servizio trasporto di utenti disabili presso i centri diurni;
- Servizi residenziali per disabili;
- Servizio di assistenza scolastica per alunni disabili;
- Servizio per l'integrazione lavorativa;
- Gestione borse lavoro e convenzioni per inserimento lavorativo utenti disabili, salute mentale, tossicodipendenti, minori;
- Centro per l'affido e la solidarietà familiare;
- Elaborazione e gestione del Piano di Zona.

**Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo**

**C.d.r.: 32 Servizi Sociali**

**Descrizione del programma**
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

**Motivazione delle scelte**
L'Amministrazione comunale sostiene e valorizza l'associazionismo, sia attraverso l'erogazione di contributi economici per iniziative rivolte alla collettività ritenute meritevoli, sia attraverso accordi e collaborazioni formalizzate con associazioni per lo svolgimento di servizi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

**Finalità da conseguire**
La principale finalità è quella di ampliare le offerte di servizi in favore delle fasce più deboli della popolazione mediante la collaborazione con le associazioni di volontariato.

**Programma 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

**C.d.r: 47 Cimiteri**

**Descrizione del programma**
Il programma riguarda il monitoraggio delle operazioni cimiteriali effettuate da Contarina SpA (concessionario del servizio) sia esse primarie (inumazioni,tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni) sia quelle legate ai servizi di custodia ed alle normali attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri, connesse le diverse attività di carattere amministrativo a seguito dell'affidamento del servizio a struttura consorziale.

**Motivazione delle scelte**
Il Comune di Montebelluna, nel corso del 2019, ha approvato il Piano Regolatore Cimiteriale. Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28/02/2022 ha approvato la variante n. 1 a tale Piano. Queste attività rientrano tra gli impegni dell'affidamento alla struttura Consorziale (come previsto dall'art. 54 e seguenti del D.P.R. 10/09/1990 n. 285) e della relativa cartografia cimiteriale. Tale piano permette di svolgere la programmazione annuale degli interventi e delle attività cimiteriali.
Attualmente, in linea generale, in entrambi i cimiteri comunali di Montebelluna è ad oggi garantita la possibilità di inumazione e di tumulazione nell'immediato, secondo le richieste dell'utenza.

**Finalità da conseguire**
La finalità è di garantire il migliore livello di servizio agli utenti e l'attuazione di interventi previsti nel Piano Cimiteriale, quali ad esempio la realizzazione dei percorsi adatti a persone diversamente abili (come già fatto per il Cimitero di Caonada) e l'adeguamento di strutture esistenti perché alcune parti di esse sono datate e hanno bisogno di messa in sicurezza.

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

| Linea | Descrizione | Ambito strategico | Soggetti interessati | Durata | Contributo G.A.P. | Sezione operativa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | Sviluppo economico e competitività | Sviluppo economico e competitività | | | No | No |

**MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**

**Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**
**Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive**

**C.d.r: 23 Servizi per le attività produttive, 26 Sportello Unico attività produttive**

**Descrizione del programma**
Si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio riguardo le attività relative ai procedimenti riguardanti l'attività edilizia per le imprese.
Dall'8 aprile 2019 le pratiche relative al commercio vengono gestite dallo "Sportello unico commercio" S.U.C. L'ente pubblico capofila di tale iniziativa è il Consorzio BIM Piave di Treviso, e specificatamente l'Area/Struttura Unipass, che ne ha assunto "in toto" la relativa conduzione amministrativa e responsabilità giuridica nelle persone dei propri funzionari apicali.
La proposta aggiornata, del settembre 2018, sulla base della conferma di adesione da parte di 22 comuni, prevede per il Comune di Montebelluna l'importo di €. 28.628,00 quale quota S.U.C./anno. In tali note è stata inserita anche la rilevazione dei dati riferiti al Comune di Montebelluna.
Il S.U.C. svolge la sua attività, in coordinamento con la Polizia Locale ed il servizio Edilizia Privata – Abusivismo edilizio, per garantire, attraverso il servizio di vigilanza sulle attività commerciali, la rispondenza delle norme di legge e regolamento.
In applicazione alle disposizioni della legge 133/2008, le domande, le dichiarazioni, le comunicazioni, le S.C.I.A., inerenti alle attività commerciali, vengono presentate telematicamente al S.U.A.P. attraverso il portale web attivato mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca trevigiana ed il Consorzio BIM per l'implementazione complessiva della procedura UNIPASS.
L'adesione allo "Sportello unico commercio" S.U.C. ha permesso all'ufficio commercio di riorganizzare le proprie attività per formulare proposte attive a favore delle attività produttive del territorio (commerciali, artigianali, ricettive, agricole...). Rispetto a questo ultimo tema si evidenzia che nel quadro degli indirizzi regionali in materia di sviluppo del settore commercio e ai sensi della L.R. 28/12/2012 n. 50, il Comune di Montebelluna (TV) si è proposto ed è stato individuato dalla Regione quale distretto urbano del commercio, compreso nell'area urbana consolidata, centrale e sub-centrale della Città di Montebelluna, articolato in due porzioni territoriali. Il Distretto è costituito da un partenariato stabile e allargato, sulla base di un accordo a cui concorrono una pluralità di soggetti, in seguito descritti, che convergono sull'attivazione di un progetto fondato sull'interazione tra i valori socio-culturali e la funzione del commercio quale volano di promozione della comunità. Con la sottoscrizione dell'accordo con l'associazione "Il Mosaico - Un Centro da Vivere" ed al conferimento dell'incarico di Manager di distretto, è stato possibile avviare progetti urbanistico/edilizi di rivitalizzazione del centro che hanno coinvolto anche l'ufficio Lavori Pubblici, quali la conclusione del "Percorso Tirindelli" o la riqualificazione di Piazza Tommaseo.

**Motivazione delle scelte**
Analogamente alle tematiche urbanistiche e relative all'edilizia privata, viene data operatività alle scelte degli strumenti urbanistici vigenti e delle destinazioni d'uso degli immobili, verificando la compatibilità dell'insediamento delle attività produttive e commerciali, oltre che all'attuazione delle politiche di insediamento commerciale previste dalle normative di settore e dall'Amministrazione comunale.

**Finalità da conseguire**
Anche riguardo le finalità, si richiama quanto descritto nel Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio, evidenziando, gli atti di aggiornamento e monitoraggio di rilevanza anche commerciale, quali:
- implementazione UNIPASS;

- adeguamento del vigente “Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee” alle redigenti Linee guida da parte del Tavolo di coordinamento provinciale, **secondo il modello predisposto dal Centro Studi amministrativi Marca Trevigiana**;
- allineamento dei Regolamenti comunali vigenti alle nuove norme per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l’attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;
- attività connesse all’istituzione del calendario annuale delle manifestazioni temporanee, in collaborazione con il Servizio Cultura e con gli altri Servizi Comunali, al fine di concorrere alla buona riuscita di eventi e manifestazioni, semplificando le procedure;
- **attività di gestione delle domande o segnalazioni per manifestazioni temporanee (feste, sagre, eventi, ecc.) organizzate dai privati su aree ed immobili pubblici**;
- attività connesse alla gestione del Distretto del commercio, successivamente all’ammissione al finanziamento di cui alla D.G.R. n. 608/2019 **ed all’incarico dato al Manager di distretto da parte dell’Associazione pubblico-privata “Il Mosaico – Un Centro da Vivere”**.

Sul versante delle attività inerenti ai rapporti con il pubblico, permane la finalità di fornire un servizio costantemente orientato al miglioramento ed alla qualificazione delle relazioni con il cittadino ed i professionisti, con un continuo miglioramento della gestione dei sistemi relativi alle pratiche amministrative.

# DUP 2024/2026

## SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **1. Servizi istituzionali, generali e di gestione** |
| SERVIZI: | **Tutti i servizi** |

OBIETTIVO N. 1

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **dott.ssa Stella Bagliolid** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

**Ricercare finanziamenti e possibile potenziamento entrate comunali per sostenere la realizzazione di progetti strategici dell'Ente**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**L'obiettivo mira a cogliere le opportunità di finanziamento per lo sviluppo locale, che costituiscono importanti strumenti per realizzare gli obiettivi e le priorità dell'Amministrazione Comunale, verificando la sostenibilità di Bilancio.**

TEMPI PREVISTI

**2023 – 2026**

# DUP 2024/2026

## SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **1.Servizi istituzionali, generali e di gestione** |
| SERVIZI: | **Tutti i servizi** |

OBIETTIVO N. 2

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **dott.ssa Stella Bagliolid** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

**Efficientamento dell'organizzazione dell'Ente**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**L'obiettivo mira a rendere più efficiente l'organizzazione, attraverso la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze interne e la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi.**

**Tale obiettivo riguarda principalmente l'esigenza di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e di correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini, con riferimento tanto ai processi, quanto alle risorse umane preposte alle diverse attività.**

TEMPI PREVISTI

**2023 – 2026**

# SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **3. Ordine pubblico e sicurezza** |
| SERVIZI: | **Polizia Locale** |

OBIETTIVO N. 1

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **ing. Pier Antonio De Rovere** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

**Aumento della sicurezza dei cittadini nelle proprie case, nelle strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**L'obiettivo mira a garantire la qualità della vita dei cittadini, rafforzando il senso di sicurezza e di tranquillità degli stessi nella loro quotidianità ed assicurando un adeguato decoro urbano.**
**La sicurezza va perseguita attraverso un contrasto reale ed incisivo a tutti i fenomeni di delinquenza e attraverso forme specifiche di controllo del territorio, con particolare riguardo alle strade ed ai luoghi di aggregazione sociale.**

TEMPI PREVISTI

**2023 – 2026**

# SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **1. Servizi istituzionali, generali e di gestione**<br>**3. Ordine pubblico e sicurezza**<br>**5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**<br>**9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**<br>**12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** |
| SERVIZI: | **Stazione Unica Appaltante – Provveditorato**<br>**Polizia Locale**<br>**Servizi Sociali**<br>**Servizio Lavori Pubblici**<br>**Tutela ambientale**<br>**Servizi Educativi** |

OBIETTIVO N. 2

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **ing. Pier Antonio De Rovere**<br>**dott. Gerry Boratto** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

| |
|---|
| **Rigenerazione urbana** |

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**Il Comune di Montebelluna, che negli anni ha dimostrato una costante attenzione ai temi ambientali attraverso precisi atti di programmazione (Patto dei Sindaci, Piani urbanistici, Piani del traffico) intende proseguire in quest'ottica ponendo particolare attenzione alla Rigenerazione Urbana. Con ciò il Comune si riferisce a quegli investimenti in progetti volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, nella prospettiva di affrontare a livello locale le sfide indicate a livello Comunitario, Nazionale e Regionale. Gli interventi saranno individuati in più ambiti dell'azione amministrativa, quali ad esempio: i lavori pubblici, la sicurezza stradale, i servizi sociali, la cultura e la tutela ambientale.**

TEMPI PREVISTI

**2023 – 2026**

# SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **1. Servizi istituzionali, generali e di gestione**<br>**6. Politiche giovanili, sport e tempo libero**<br>**8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa**<br>**9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** |
| SERVIZI: | **Stazione Unica Appaltante – Provveditorato**<br>**Servizio Lavori Pubblici**<br>**Servizio Sport**<br>**Servizio Finanziario**<br>**Tutela ambientale**<br>**Servizio Urbanistica ed Edilizia** |

OBIETTIVO N. 3

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **ing. Pier Antonio De Rovere**<br>**dott. Gerry Boratto** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

| |
|---|
| **Tutela e riqualificazione del territorio e del patrimonio immobiliare** |

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**Il Comune di Montebelluna intende promuovere la qualità urbana e la sicurezza del proprio territorio secondo un'articolata e composita campagna di interventi, in continuità con l'operato fino ad ora svolto.**

**Infatti sono previsti interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione del patrimonio pubblico, secondo criteri ecosostenibili, nonché lavori di messa in sicurezza del sistema viabilistico incentivando la mobilità ciclabile. Si intende anche dar corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione delle strutture adibite specificatamente allo sport, per consentire una maggiore e migliore pratica sportiva, ed infine arrestare il consumo di suolo in un'ottica di riqualificazione complessiva del territorio finalizzata al miglioramento della qualità della vita.**

TEMPI PREVISTI

**2023 – 2026**

# SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **1. Servizi istituzionali, generali e di gestione**<br>**9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**<br>**10.Trasporti e diritto alla mobilità**<br>**12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** |
| SERVIZI: | **Ufficio per la Transizione al Digitale**<br>**Servizio Informatico Comunale**<br>**Stazione Unica Appaltante – Provveditorato**<br>**Polizia Locale**<br>**Servizi Sociali**<br>**Servizio Lavori Pubblici**<br>**Tutela ambientale** |

OBIETTIVO N. 4

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **ing. Pier Antonio De Rovere** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

**Transizione digitale**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**Il Comune di Montebelluna intende dare vita ad un insieme di progettualità che, basandosi sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e sfruttando le linee di sviluppo ed investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa, come il PNRR e la Programmazione 2021-2027, contribuiscano a creare valore pubblico nel mondo sociale e professionale attraverso la Transizione Digitale, con ricadute nell'ambito della mobilità sostenibile, della tutela ambientale e dell'inclusione sociale.**

TEMPI PREVISTI

| |
|---|
| **2023 – 2026** |

# SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **7. Turismo** |
| SERVIZI: | **Cultura e turismo**<br>**Servizio Lavori Pubblici**<br>**Provveditorato**<br>**Musei**<br>**Servizio Informatico Comunale** |

OBIETTIVO N. 1

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **dott.ssa Fiorella Lissandron** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

**DMC (Destination management company) del Montello**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**La DMC del Montello, una rete con altri enti che mira a valorizzare le potenzialità turistiche dell'area con l'individuazione di strumenti operativi, l'ufficio unico per il turismo e progettualità che diano riscontro prioritariamente a due percorsi: il primo, legato al tema della Grande Guerra nel territorio, intende porre in rete progettualità e istituzioni museali e monumentali e creando percorsi condivisi, il secondo intende, invece, valorizzare la vocazione del territorio al cicloturismo e delle risorse naturalistiche ed enogastronomiche.**

TEMPI PREVISTI

**2023 – 2026**

# SEZIONE STRATEGICA 2024/2026: OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| MISSIONE: | **5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** |
| SERVIZI: | **MeVe Memoriale Veneto della Grande Guerra**<br>**Servizio Risorse Umane**<br>**Musei**<br>**Cultura e turismo** |

OBIETTIVO N. 2

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE: | **dott.ssa Fiorella Lissandron** |

*TITOLO DELL'OBIETTIVO*

**Partnership con soggetti pubblici e privati per promuovere azioni di carattere culturale e turistico sul tema della Grande Guerra**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

**L'obiettivo, legato alla L.R. 4 novembre 2022, n. 25, mira a mantenere viva la storia e la memoria della Grande Guerra, con l'intento di favorire lo sviluppo dell'etica della responsabilità nella gestione degli attriti internazionali, educando le nuove generazioni ai valori della pace intesa come giustizia nel rapporto tra i popoli, in linea con l'SDG 16 dell'Agenda 2030 "Pace, giustizia e istituzioni forti".**
**Il MeVe è stato individuato dalla Giunta Regionale del Veneto quale istituto capofila per la collaborazione in rete fra tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare le università, gli istituti storici, le associazioni culturali ed i musei, per divulgare la memoria della Grande Guerra e per stimolare la coscienza critica circa l'evento bellico e le sue conseguenze sulla contemporaneità. Nell'ambito della stessa L.R. il MeVe assume anche il compito di promuovere lo sviluppo del turismo culturale, coordinando la rete delle OGD, al fine di favorire e sostenere la formazione e le attività del club di prodotto turistico "Le città al fronte".**

TEMPI PREVISTI

| |
|---|
| **2023 – 2025** |

# SEZIONE OPERATIVA

# 10. GLI INVESTIMENTI

## PIANO INVESTIMENTI 2024

| CAP. SPESA | RIF. SCHEDA ENTRATA | Descrizione | Prev.Iniz.CO 2023 | ALIENAZIONI | OO.UU | AVANZO ECONOMICO/ FP V | AVANZO AMM. 2022 | MUTUI DA CONTRARRE ESERCIZIO 2023 | CONTRIBUTI E FONDI P.N.R.R. E F.O.I. | FONDI ROTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 51500 | 3434 | FONDO PER L'INNOVAZIONE ART. N. 93 D.LGS. N. 163/2006 | 10.000,00 | 0 | 0 | | - | 0 | 0 | 10.000,00 |
| 51501 | 3042/3500 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116) | 60.000,00 | 10.000,00 | 50.000,00 | | | - | - | 0 |
| 51528 | 3500 | CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FABBRICATO GUARDA BASSA | | | | | | - | | |
| 51505 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2116) | 30.000,00 | 30.000,00 | 0 | | - | 0 | 0 | 0 |
| 51506 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE (SIOPE 2116) | 5.000,00 | | 5.000,00 | | | 0 | 0 | 0 |
| 51508 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOGGIA DEI GRANI (SIOPE 2116) | 5.000,00 | | 5.000,00 | | - | 0 | 0 | 0 |
| 51509 | | FONDO ACCORDI BONARI | 35.000,00 | | 35.000,00 | | | 0 | 0 | 0 |
| 51510 | | FONDO LAVORI URGENTI | 25.000,00 | | 25.000,00 | | | 0 | 0 | 0 |
| 51511 | 3042 | MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI MUNICIPIO | 0,00 | | | | | - | | 0 |
| 51512 | | MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI LOGGIA DEI GRANI | 0,00 | | | | - | - | | 0 |
| 51515 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARCHESSA MANIN | 0,00 | | - | | | | 0 | 0 |
| 51520 | | EDIFICI: ADEG. D.LGS 81/08-ELIM. RISCHI, MESSA IN SICUR., ATTUAZ. PIANO MIGLI.TO | 20.000,00 | 20.000,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 51521 | | INTERVENTI INCREMENTO E/O MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COMUNALE | 43.000,00 | 33.000,00 | 10.000,00 | | | 0 | 0 | 0 |
| 51502 | 3043 | INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI COMUNALI | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | 0 | - | 0 |
| 51524 | | MANUTENZIONE CASERMA CARABINIERI (SIOPE 2109) | 0,00 | | - | | - | - | - | - |
| 51527/ 51527_50 | FPV | REALIZZAZIONE NUOVO TEATRO COMUNALE | 0,00 | | | - | - | 0 | - | 0 |
| 51530 | | ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. IMMOBILI PATRIMON. (SIOPE 2301) | 0,00 | | - | | - | 0 | 0 | 0 |
| 51569 | | PROGETTAZIONE NUOVE OPERE | 0,00 | 0,00 | 0 | | - | 0 | 0 | 0 |
| 51560 | 3434 | ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2502) | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | 0 | 0 | 5.000,00 |
| 51564 | | ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | 0 | | | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 59183 | | CONTRIBUTO PARROCCHIA BUSTA E CONTEA PER SCUOLA D'INFANZIA PARROCCHIALE | 0,00 | | | | | 0 | 0 | 0 |
| 51572 | | FONDO PER RIDUZIONE INDEBITAMENTO ART 56 BIS, COMMA 11, D.L. 69/2013 | 37.200,00 | 37.200,00 | | | | 0 | 0 | 0 |
| 51700 | 3433 | Spese per danni a mezzi ed impianti comunali | 100.000,00 | | | | - | 0 | 0 | 100.000,00 |
| 51181 | 3434/3004 | ACQUISTO SOFTWARE PER SERVIZI GENERALI | 20.000,00 | | | | - | | 20.000,00 | |
| 51182 | 3004 | ACQUISTO SOFTWARE PER SERVIZI GENERALI (SERVIZI RILEVANTI IVA) | 10.000,00 | | | | - | | 10.000,00 | |
| 51860 | 3434/3192 /3004 | ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SIOPE 2506) | 100.000,00 | | | | | | 100.000,00 | |
| 51861 | 3004 | ACQUISTO MATERIALE HARDWARE SERVIZI GENERALI (SERVIZI RILEVANTI IVA) | 7.568,00 | | | | - | | 7.568,00 | - |
| 51862 | | ACQUSTO MOBILI E ATTREZZATURE SERVIZI GENERALI | 0,00 | | - | | | | 0 | 0 |
| 51178 | 3001 | INTEGRAZIONE ALLA PIATTAFORMA DI NOTIFICHE DIGITALI | 0,00 | | | | - | 0 | | |
| 51179 | 3000 | PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SISTEMA MY-DATA | 0,00 | | | | - | 0 | 0,00 | |
| 51180 | 3000 | PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SISTEMA MY-CITY | 0,00 | | | | - | 0 | 0,00 | |
| 51184 | 3003 | CONTRIBUTO PNRR PDND | 0,00 | | | | - | 0 | | |
| 59359 | | PIANO DI PROTEZIONE CIVILE | 0,00 | | | - | - | | - | |
| 59360 | 3192/3209 /1164 | ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE | 0,00 | | | | - | | - | |
| 59361 | 3209/3192 | ACQUISTO MEZZI PROTEZIONE CIVILE | 0,00 | | | - | | | | |
| 21860 | | CONTRIBUTI C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI | 0,00 | | | | - | 0 | | 0 |
| 60501 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI | 0,00 | | - | | - | | 0,00 | |
| 60503 | 1700 | CONTRIBUTO C/CAPITALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI | 0,00 | | - | | | | 0,00 | |
| 58162 | | ACQUISTO MEZZI PER VIABILITA' | 0,00 | | - | | - | | 0,00 | |
| 0 | | **Titolo:01.2. Spese in conto capitale** | **512.768,00** | **130.200,00** | **130.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **137.568,00** | **115.000,00** |
| 0 | | **Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione** | **512.768,00** | **130.200,00** | **130.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **137.568,00** | **115.000,00** |
| 53160 | | ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE (SIOPE 2502) | 0,00 | | 0 | | | | 0 | 0 |
| 53162 | | ACQUISTO MATERIALE SOFTWARE POLIZIA LOCALE | 0,00 | | | | | | | |
| 53161 | | ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA LOCALE (SIOPE 2501) | 0,00 | 0,00 | | | - | 0 | 0 | 0 |
| 53163 | | INTEGRAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA | 0,00 | | | - | | 0 | 0 | 0 |
| 0 | | **Titolo:03.2. Spese in conto capitale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| 0 | | **Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| 54101 | 3515/2540 /3188/2541 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (SIOPE 109) | 63.000,00 | 13.000,00 | 40.000,00 | | - | - | - | 10.000,00 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54102 | 3035 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2109) | 30.000,00 | 30.000,00 | - | | - | 0 | | 0 |
| 54104 | 3031 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PILASTRONI-FELTRINA (CONTR.PNRR) CUP D93H18000050004 | 0,00 | | - | | | 0 | | 0 |
| 54131 | | ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MATERNE (SIOPE 2301) | 13.000,00 | 13.000,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 54160 | | ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE MATERNE (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| 54201 | 3515-3189-3192-2541 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109) | 80.000,00 | 50.000,00 | 30.000,00 | | | | | - |
| 54207 | 3082/3515 | NUOVA SCUOLA DI BIADENE E PEDERIVA | 0,00 | | | | | | | 0 |
| 54202 | 3042 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2109) | 29.800,00 | 29.800,00 | - | | - | | | 0 |
| 54204 | 3515 | ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA MARCONI | 0,00 | | 0 | | | | 0 | 0 |
| 54205 | 3033 | ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA ELEM.MARCONI (FONDI PNNR) MISSIONE 4 COMPONENETE 1 INTERV. 1.2 CUP D91B22000090001 | 0,00 | | - | | | | | |
| 54208 | | ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA SACCARDO | 0,00 | | | | | | 0 | 0 |
| 54206 | 3032 | ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA ELEM.SACCARDO (FONDI PNNR) MISSIONE 4 COMPONENETE 1 INTERV. 1.2 CUP D91B22000090001 | 0,00 | | - | | | | | |
| 54231 | | ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2301) | 13.000,00 | 13.000,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 54260 | | ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 54301 | 3515/2541 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109) | 91.445,22 | 50.000,00 | 41.445,22 | | | - | | - |
| 54303/ 54306 | 3036 | NUOVA MENSA SCUOLA MEDIA PAPA GIOVANNI XIII (FONDI P.N.R.R.) | 0,00 | | 0 | | | | | 0 |
| 54302 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2109) | 30.000,00 | 30.000,00 | - | | - | | | 0 |
| 54304 | 3515/3035 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI BIADENE | 0,00 | | | | | | | 0 |
| 54305 | 3034 | ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI BIADENE (FONDI PNNR) MISSIONE 4 COMPONENTE1 INTERV. 1.2 CUP D94I19000410004 | 0,00 | | | | | - | | 0 |
| 54331 | | ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MEDIE (SIOPE 2301) | 13.000,00 | 13.000,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 54360 | | ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCUOLE MEDIE (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | 0 | | | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 54400 | 2536 | COFINANZIAMENTO REALIZZAZIONE LICEO "Primo Levi" | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | | | - | | | |
| 54500 | 3082/3515 /3188 | ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO STRUTTURALE SISMICO EDIFICI SCOLASTICI | 0,00 | | | | - | 0,00 | | 0 |
| 54501 | 3041 | INTERVENTI SU EDIFICI SCOLATICI VARI FINANZIATI DA FONDI PON | 0,00 | | 0 | | | 0,00 | | 0 |
| 54560 | 3189 | ACQUISTO MOBILI ED ARREDI MENSA SCOLASTICA (SIOPE 2504) | 0,00 | 0,00 | - | | | 0 | | 0 |
| 54561 | 400 | ACQUISTO MEZZI TRASPORTO SCOLASTICO | 0,00 | 0,00 | - | | | 0 | | 0 |
| 59183 | | CONTR.PARROCHIA DI BUSTA-CONTEA PER SCUOLA PER L'INFANZIA PARROCCHIALE | 0,00 | | | | - | | | |
| 54580 | | CONTRIBUTI C/CAPITALE A SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E MEDIE | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | | - | 0 | 0 | 0 |
| 0 | | **Titolo:04.2. Spese in conto capitale** | **1.688.245,22** | **1.541.800,00** | **136.445,22** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **10.000,00** |
| 0 | | **Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio** | **1.688.245,22** | **1.541.800,00** | **136.445,22** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **10.000,00** |
| 51503 | 3074 | RISTRUTTURAZIONE VILLA PISANI (P.N.R.R.) | 0,00 | | - | - | 0 | | | 0 |
| 51496 | 3074 | COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DI VILLA PULLIN (P.N.R.R.) | 0,00 | | - | - | - | | | |
| 55101 | | MANUTENZIONE STRAORD. BIBLIOTECA COMUNALE | 0,00 | | - | - | - | | 0,00 | |
| 55102 | | MANUT.STRAORD. IMPIANTI BIBLIOTECA COMUNALE | 0,00 | 0 | 0 | | - | | - | 0 |
| 55114 | 3252 | ACQUISTO BENI DA ART BONUS | 0,00 | 0 | 0 | | - | 0 | | 0 |
| 55111 | | ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE SERVIZI CULTURALI | - | | | | - | | - | - |
| 55112 | | ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502) | - | | | | - | | - | - |
| 55115 | | ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE (SIOPE 2502) | - | | - | | - | | - | - |
| 55151 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEO CIVICO (SIOPE 2116) | 0,00 | | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 55165 | | ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE MUSEO CIVICO | 5.000,00 | | 5.000,00 | | - | 0 | 0 | 0 |
| 55170 | | RESTAURO REPERTI | 5.000,00 | | 5.000,00 | | - | 0 | 0 | 0 |
| 55166 | | ACQUISTO COLLEZIONI MUSEO CIVICO | 0,00 | 0,00 | - | - | - | 0 | 0 | 0 |
| 55169 | | ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO MUSEO CIVICO | 0,00 | | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 55181 | | TRASFERIMENTI C/CAP. PER ISTITUZIONI SOCIALI | 0,00 | | | 0,00 | | 0 | 0 | 0 |
| 55900 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PISANI (SIOPE 2116) | 0,00 | 0,00 | - | | | | 0 | 0 |
| 62168 | | CONFERIMENTO DI CAPITALE NELLA FONDAZIONEDI GESTIONE DEL NUOVO TEATRO COMUNALE | 0,00 | 0,00 | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| 59182 | | TRASFERIMENTI C/CAP. PER OPERE DI CULTO (SIOPE 2792) | 15.000,00 | | 15.000,00 | 0,00 | | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 0 | | **Titolo:05.2. Spese in conto capitale** | **25.000,00** | **0,00** | **25.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| 0 | | **Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | **25.000,00** | **0,00** | **25.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| 56101 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115) | 0,00 | | - | - | - | 0 | 0 | 0 |
| 56102 | | MANUTENZIONE IMPIANTI PISCINE COMUNALI (SIOPE 2115) | 0,00 | | - | - | | 0 | 0 | 0 |
| 56200 | 3500 | NUOVO CENTRO POLIVALENTE CAONADA | 0,00 | | 0 | - | - | | | 0 |
| 56201 | 3255/2541 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 2115) | 50.000,00 | | 50.000,00 | | | | - | |
| 56202 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMP. SPORTIVI (SIOPE 2115) | 0,00 | | - | - | - | - | 0 | - |
| 56201 | | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO SAN GAETANO | 0,00 | | 0 | | - | - | 0 | 0 |
| 56204 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE GIOCHI (SIOPE 2116) | 0,00 | | 0 | | - | 0 | 0 | 0 |
| 56210 | 3570/3048 | RISTRUTTURAZIONE/RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO "OMAR FRASSETTO" | 1.000.000,00 | | | | | 300.000,00 | 700.000,00 | 0 |
| 56381 | | contributo Parrocchia di Biadene | 0,00 | 0,00 | - | | | | 0 | 0 |
| 56371 | 3108/3420 /3426 | TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE (SIOPE 2792) | 16.000,00 | | 16.000,00 | | 0,00 | 0 | | 0 |
| 0 | | **Titolo:06.2. Spese in conto capitale** | **1.066.000,00** | **0,00** | **66.000,00** | **0,00** | **0,00** | **300.000,00** | **700.000,00** | **0,00** |
| 0 | | **Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero** | **1.066.000,00** | **0,00** | **66.000,00** | **0,00** | **0,00** | **300.000,00** | **700.000,00** | **0,00** |
| 59175 | | INCARICHI REDAZIONE VARIANTE P.R.G. (SIOPE 2601) | 25.000,00 | | 25.000,00 | | | | 0 | 0 |
| 59174 | | INCARICO PER PREDISPOSIZIONE "PIANO ANTENNE" | 0,00 | | - | | | | 0 | 0 |
| 59176 | | ARCHIVIAZIONE OTTICA PRATICHE EDILIZIE | 0,00 | | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 59109 | 2544 | INTERVENTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E DEMOLIZIONE | 10.000,00 | | - | | - | 0 | - | 10.000,00 |
| 59181 | | RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI | 20.000,00 | | 20.000,00 | - | | 0 | 0 | 0 |
| 59200 | 3431 | FONDO ROTAZIONE AREE PEEP | 30.000,00 | | | | - | | | 30.000,00 |
| 59202 | | MANUTENZIONE STRAORD. ALLOGGI (FONDI PEEP) | 0,00 | | | | | 0 | 0 | |
| 0 | | **Titolo:08.2. Spese in conto capitale** | **85.000,00** | **0,00** | **45.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **40.000,00** |
| 0 | | **Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | **85.000,00** | **0,00** | **45.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **40.000,00** |
| 59404 | 3504 | MESSA IN SICUREZZA PONTE DI VIA SAN LIBERALE | 0,00 | | 0 | | - | - | | 0 |
| 59400 | 3500/3189 | REALIZZAZIONE BACINO DI INVASO TRA SAN GAETANO E SANT'ANDREA | 0,00 | | | | - | - | - | |
| 59604 | 3504 | REALIZZAZIONE STACCIONATA LUNGO CANALE BRENTELLA A CONTEA | 0,00 | | | | - | | | |
| 59103 | | OPERE RIQUALIFIC.CENTRO STORICO E ARREDO URBANO | 0,00 | | | | - | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 59403 | | MANUTENZ. STRAORD.RETI DI SCARICO ACQUE METEORICHE (SIOPE 2301) | 0,00 | | - | | - | 0 | 0 | 0 |
| 59600 | | INCARICHI PROFESSIONALI PER TUTELA AMBIENTALE | 0,00 | 0,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 59601 | avanzo vinc. | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI (SIOPE 2108) | 20.000,00 | | 20.000,00 | | | 0 | | 0 |
| 59601 | | AREA ATTREZZATA PER ATTIVITA' FISICA ALL'APERTO | 0,00 | | | | | 0 | 0 | 0 |
| 59599 | 3037 | RIQUALIFICAZIONE PARCO BERTOLINI (FONDI P.N.R.R.) (MISS. 5 COMP. 2 INVEST. 2.1) | 0,00 | | | | | 0 | - | 0 |
| 59601 | | AREA SGAMBATURA CANI | 0,00 | | | | | 0 | 0 | 0 |
| 59602 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE | 0,00 | | - | | - | 0 | 0 | 0 |
| 59605 | 3427 | INTERV. RECUPERO VALORI PAESAGG. E RIQUALIF.AREE DEGRADATE (SCHEDA 3427/E) ( SIOPE 2108) | 10.000,00 | | | | - | 0 | 0 | 10.000,00 |
| 59606 | | MANUTENZIONE AREE GIOCO | 0,00 | | | | - | 0 | 0 | 0 |
| 59199 | 3428 | DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PER MANCATA DEMOLIZIONE ABUSI | 10.000,00 | | | | - | 0 | 0 | 10.000,00 |
| 59653 | 3084/3199 | ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA AMBIENTALE | 0,00 | 0,00 | | | | 0 | | 0 |
| 59651 | | ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PER GESTIONE VERDE (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | | - | | 0 | 0 | 0 |
| 59800 | | QUALITA' DELL'ARIA -RIDUZIONE INQUINAMENTO - CONTRIBUTI | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | 0 | 0 | 0 |
| 0 | | **Titolo:09.2. Spese in conto capitale** | **40.000,00** | **0,00** | **20.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **20.000,00** |
| 0 | | **Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | **40.000,00** | **0,00** | **20.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **20.000,00** |
| 58102 | 3094/3504 /3040/3052 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (SIOPE 2102) | 450.000,00 | | 50.000,00 | | - | 400.000,00 | | 0 |
| 58111 | | REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI | 0,00 | | - | | | | 0 | 0 |
| 58121 | 3094 | ROTATORIA SU SP 248 "SCHIAVONESCA MAROSTICANA" | 0,00 | | - | | - | | - | 0 |
| 58103 | 3040 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE (SIOPE 2102) | 0,00 | | - | | - | - | | 0 |
| 58104 | | REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI | 0,00 | | | | - | - | 0 | 0 |
| 58127 | | INCARICHI PROFESSIONALI PER VIABILITA' | 0,00 | | | | | - | | 0 |
| 58106 | 3423 | REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIAPARCHEGGI (SCHEDA 3423/E) (SIOPE 2102) | 25.000,00 | | | | | 0 | 0 | 25.000,00 |
| 58109 | 3504 | ASFALTATURE STRADE COMUNALI (SIOPE 2102) | 0,00 | | - | | | - | 0 | 0 |
| 58110 | 3425 | INTERVENTI STRAORDINARI VIA FERATINE E STRADEFRAZIONALI (SCHEDA 3425/E) (SIOPE 2102) | 5.000,00 | | | | | 0 | 0 | 5.000,00 |
| 58093 | 3255 | REALIZZAZIONE PARCHEGGI E STRADE PER CONVENZIONI URBANISTICHE | 50.000,00 | | | | - | - | | 50.000,00 |
| 58094 | 3421/3255 | REALIZZAZIONE PARCHEGGI E STRADE A | 100.000,00 | | | | - | - | | 100.000,00 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | SCOMPUTO ONERI | | | | | | | | |
| 58096 | | SISTEMAZIONE CENTRO SAN GAETANO | 0,00 | | | | | | | |
| 58097 | 3504 | SISTEMAZIONE CENTRO DI POSMON | 0,00 | | | | - | - | | |
| 58098 | 3504 | SISTEMAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA | 0,00 | | - | | | | 0 | 0 |
| 58095 | | SISTEMAZIONE CENTRO CONTEA | 0,00 | 0,00 | | - | | | | |
| 58112 | | REALIZZAZIONE SEGNALETICA DI ORIENTAMENTO TURISMO MONTELLO | 0,00 | 0,00 | | - | | | | |
| 58122 | | REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (SIOPE 2102) | 22.554,78 | 0,00 | 22.554,78 | - | | | | |
| 58126 | | SISTEMAZIONE PARCHEGGIO SAN GAETANO | 0,00 | 0,00 | | - | | | | |
| 58195 | 3045 | TRASFERIMENTI C/CAP. AD AZIENDA DI TRASPORTO PUBB.LOCALE | 0,00 | 0,00 | - | - | | 0 | - | 0 |
| 58201 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 2107) | 0,00 | | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 58200 | 3039 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FONDI P.N.R.R.) | 0,00 | | | | | | | 0 |
| 58202 | 3042/3039 /3040 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2107) | 0,00 | | | | | | | 0 |
| 58231 | | ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD.IMP.ILLUMINAZ.PUBBL. (SIOPE 2301) | 0,00 | | | | - | | 0 | 0 |
| 58232 | | ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.STRAORD. SEMAFORI (SIOPE 2301) | 0,00 | 0,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 58261 | | ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | - | | | 0 | 0 | 0 |
| 0 | | **Titolo:10.2. Spese in conto capitale** | **652.554,78** | **0,00** | **72.554,78** | **0,00** | **0,00** | **400.000,00** | **0,00** | **180.000,00** |
| 0 | | **Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità** | **652.554,78** | **0,00** | **72.554,78** | **0,00** | **0,00** | **400.000,00** | **0,00** | **180.000,00** |
| 60101 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO (SIOPE 2116) | 0,00 | | | | - | 0 | 0 | 0 |
| 60100 | | ADEGUAMENTO EX SCUOLA GUARDA BASSA | 0,00 | | | | | | | |
| 60103 | | ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ASILO NIDO | 0,00 | | 0 | | | | | |
| 60160 | | ACQUISTO MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE ASILO NIDO (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| 60462 | | ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE POLITICHE SOCIALI (SIOPE 2502) | 0,00 | 0,00 | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| 60402 | | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA RONCATO | 0,00 | | 0 | | | 0 | | 0 |
| 0 | | **Titolo:12.2. Spese in conto capitale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| 0 | | **Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| 0 | | **TOTALE GENERALE** | **4.069.568,00** | **1.672.000,00** | **495.000,00** | **0,00** | **0,00** | **700.000,00** | **837.568,00** | **365.000,00** |

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
## SPESE IN CONTO CAPITALE
## PREVISIONE DI COMPETENZA
## Esercizio finanziario 2024

### Anno 2024

| MISSIONE E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI | | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | Contributi agli investimenti | Altri trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 |
| ***1*** | ***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | | | | | | |
| 1 | Organi istituzionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | SEGRETERIA GENERALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI | 0,00 | 238.000,00 | 0,00 | 0,00 | 267.200,00 | 505.200,00 |
| 6 | UFFICIO TECNICO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | STATISTICA E SISTEMINI INFORMATIVI | 0,00 | 137.568,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 137.568,00 |
| 9 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | RISORSE UMANE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | **0,00** | **375.568,00** | **0,00** | **0,00** | **267.200,00** | **642.768,00** |
| ***2*** | ***MISSIONE 2 - Giustizia*** | | | | | | |
| 1 | Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***3*** | ***MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*** | | | | | | |
| 1 | POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA | 0,00 | 38.678,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 38.678,31 |
| 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*** | **0,00** | **38.678,31** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **38.678,31** |
| ***4*** | ***MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*** | | | | | | |
| 1 | Istruzione prescolastica | 0,00 | 76.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 76.000,00 |
| 2 | Altri ordini di istruzione | 0,00 | 5.189.257,91 | 25.000,00 | 0,00 | 1.229.864,76 | 6.444.122,67 |
| 4 | Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*** | **0,00** | **5.265.257,91** | **25.000,00** | **0,00** | **1.229.864,76** | **6.520.122,67** |
| ***5*** | ***MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*** | | | | | | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE | 0,00 | 7.591.798,10 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 7.606.798,10 |
| | ***TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*** | **0,00** | **7.591.798,10** | **15.000,00** | **0,00** | **0,00** | **7.606.798,10** |
| ***6*** | ***MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*** | | | | | | |
| 1 | SPORT E TEMPO LIBERO | 0,00 | 1.166.349,14 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.182.349,14 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | GIOVANI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*** | **0,00** | **1.166.349,14** | **16.000,00** | **0,00** | **0,00** | **1.182.349,14** |
| ***7*** | ***MISSIONE 7 - TURISMO*** | | | | | | |
| 1 | SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***8*** | ***MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | | | | | | |
| 1 | URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO | 0,00 | 35.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 55.000,00 |
| 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | **0,00** | **75.000,00** | **0,00** | **0,00** | **20.000,00** | **95.000,00** |
| ***9*** | ***MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | | | | | | |
| 1 | Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 |
| 3 | Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | **0,00** | **30.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **30.000,00** |
| ***10*** | ***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*** | | | | | | |
| 1 | Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI | 0,00 | 3.368.984,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.368.984,18 |
| | ***TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*** | **0,00** | **3.368.984,18** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **3.368.984,18** |
| ***11*** | ***MISSIONE 11 - Soccorso civile*** | | | | | | |
| 1 | Sistema di protezione civile | 0,00 | 49.168,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 49.168,00 |
| 2 | Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile*** | **0,00** | **49.168,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **49.168,00** |
| ***12*** | ***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*** | | | | | | |
| 1 | INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO | 0,00 | 116.712,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 116.712,11 |
| 2 | INTERVENTI PER LA SISABILITA' | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | INTERVENTI PER GLI ANZIANI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | INTERVENTI PER LE FAMIGLIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*** | **0,00** | **116.712,11** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **116.712,11** |
| ***13*** | ***MISSIONE 13 - Tutela della salute*** | | | | | | |
| 7 | Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***14*** | ***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*** | | | | | | |
| 1 | Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***15*** | ***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | | | | | |
| 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***16*** | ***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | | |
| 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***17*** | ***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | | |
| 1 | Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***18*** | ***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | | | | | | |
| 1 | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***19*** | ***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali*** | | | | | | |
| 1 | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***20*** | ***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti*** | | | | | | |
| 1 | Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | ***TOTALE MACROAGGREGATI*** | **0,00** | **18.077.515,75** | **56.000,00** | **0,00** | **1.517.064,76** | **19.650.580,51** |

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
## SPESE IN CONTO CAPITALE
## PREVISIONE DI COMPETENZA
## Esercizio finanziario 2024

### Anno 2025

| MISSIONE E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI | | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | Contributi agli investimenti | Altri trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 |
| ***1*** | ***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | | | | | | |
| 1 | Organi istituzionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | SEGRETERIA GENERALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI | 0,00 | 630.000,00 | 0,00 | 0,00 | 123.000,00 | 753.000,00 |
| 6 | UFFICIO TECNICO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | STATISTICA E SISTEMINI INFORMATIVI | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| 9 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | RISORSE UMANE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | **0,00** | **640.000,00** | **0,00** | **0,00** | **123.000,00** | **763.000,00** |
| ***2*** | ***MISSIONE 2 - Giustizia*** | | | | | | |
| 1 | Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***3*** | ***MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*** | | | | | | |
| 1 | POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***4*** | ***MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*** | | | | | | |
| 1 | Istruzione prescolastica | 0,00 | 134.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 134.000,00 |
| 2 | Altri ordini di istruzione | 0,00 | 1.591.739,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.591.739,98 |
| 4 | Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*** | **0,00** | **1.725.739,98** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **1.725.739,98** |
| ***5*** | ***MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*** | | | | | | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE | 0,00 | 1.061.418,79 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.076.418,79 |
| | ***TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*** | **0,00** | **1.061.418,79** | **15.000,00** | **0,00** | **0,00** | **1.076.418,79** |
| ***6*** | ***MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*** | | | | | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SPORT E TEMPO LIBERO | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 |
| 2 | GIOVANI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*** | **0,00** | **0,00** | **16.000,00** | **0,00** | **0,00** | **16.000,00** |
| ***7*** | ***MISSIONE 7 - TURISMO*** | | | | | | |
| 1 | SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***8*** | ***MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | | | | | | |
| 1 | URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 30.000,00 |
| 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | **0,00** | **50.000,00** | **0,00** | **0,00** | **20.000,00** | **70.000,00** |
| ***9*** | ***MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | | | | | | |
| 1 | Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 68.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 68.000,00 |
| 3 | Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | **0,00** | **68.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **68.000,00** |
| ***10*** | ***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*** | | | | | | |
| 1 | Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI | 0,00 | 704.554,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 704.554,78 |
| | ***TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*** | **0,00** | **704.554,78** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **704.554,78** |
| ***11*** | ***MISSIONE 11 - Soccorso civile*** | | | | | | |
| 1 | Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***12*** | ***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*** | | | | | | |
| 1 | INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | INTERVENTI PER LA SISABILITA' | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | INTERVENTI PER GLI ANZIANI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | INTERVENTI PER LE FAMIGLIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***13*** | ***MISSIONE 13 - Tutela della salute*** | | | | | | |
| 7 | Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***14*** | ***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*** | | | | | | |
| 1 | Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | CONSUMATORI | | | | | | |
| 3 | Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***15*** | ***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | | | | | |
| 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***16*** | ***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | | |
| 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***17*** | ***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | | |
| 1 | Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***18*** | ***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | | | | | | |
| 1 | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***19*** | ***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali*** | | | | | | |
| 1 | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***20*** | ***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti*** | | | | | | |
| 1 | Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | ***TOTALE MACROAGGREGATI*** | **0,00** | **4.249.713,55** | **31.000,00** | **0,00** | **143.000,00** | **4.423.713,55** |

## SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
## SPESE IN CONTO CAPITALE
## PREVISIONE DI COMPETENZA
## Esercizio finanziario 2024

## Anno 2026

| MISSIONE E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI | | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | Contributi agli investimenti | Altri trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 201 | 202 | 203 | 204 | 205 | 200 |
| ***1*** | ***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | | | | | | |
| 1 | Organi istituzionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | SEGRETERIA GENERALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI | 0,00 | 630.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 730.000,00 |
| 6 | UFFICIO TECNICO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | STATISTICA E SISTEMINI INFORMATIVI | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| 9 | Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | RISORSE UMANE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | ALTRI SERVIZI GENERALI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*** | **0,00** | **640.000,00** | **0,00** | **0,00** | **100.000,00** | **740.000,00** |
| ***2*** | ***MISSIONE 2 - Giustizia*** | | | | | | |
| 1 | Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***3*** | ***MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*** | | | | | | |
| 1 | POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***4*** | ***MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*** | | | | | | |
| 1 | Istruzione prescolastica | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 80.000,00 |
| 2 | Altri ordini di istruzione | 0,00 | 208.875,22 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 208.875,22 |
| 4 | Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*** | **0,00** | **288.875,22** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **288.875,22** |
| ***5*** | ***MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*** | | | | | | |
| 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE | 0,00 | 1.061.418,79 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.076.418,79 |
| | ***TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI*** | **0,00** | **1.061.418,79** | **15.000,00** | **0,00** | **0,00** | **1.076.418,79** |
| ***6*** | ***MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*** | | | | | | |
| 1 | SPORT E TEMPO LIBERO | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | GIOVANI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*** | **0,00** | **0,00** | **16.000,00** | **0,00** | **0,00** | **16.000,00** |
| ***7*** | ***MISSIONE 7 - TURISMO*** | | | | | | |
| 1 | SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***8*** | ***MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | | | | | | |
| 1 | URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 30.000,00 |
| 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*** | **0,00** | **50.000,00** | **0,00** | **0,00** | **20.000,00** | **70.000,00** |
| ***9*** | ***MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | | | | | | |
| 1 | Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 68.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 68.000,00 |
| 3 | Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*** | **0,00** | **68.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **68.000,00** |
| ***10*** | ***MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*** | | | | | | |
| 1 | Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI | 0,00 | 704.554,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 704.554,78 |
| | ***TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*** | **0,00** | **704.554,78** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **704.554,78** |
| ***11*** | ***MISSIONE 11 - Soccorso civile*** | | | | | | |
| 1 | Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***12*** | ***MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*** | | | | | | |
| 1 | INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINOIR E PER ASILI NIDO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | INTERVENTI PER LA SISABILITA' | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | INTERVENTI PER GLI ANZIANI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | INTERVENTI PER LE FAMIGLIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***13*** | ***MISSIONE 13 - Tutela della salute*** | | | | | | |
| 7 | Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***14*** | ***MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*** | | | | | | |
| 1 | Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***15*** | ***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | | | | | |
| 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***16*** | ***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | | | | | |
| 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***17*** | ***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | | | | | |
| 1 | Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***18*** | ***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | | | | | | |
| 1 | Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***19*** | ***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali*** | | | | | | |
| 1 | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| ***20*** | ***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti*** | | | | | | |
| 1 | Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti*** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| | ***TOTALE MACROAGGREGATI*** | **0,00** | **2.812.848,79** | **31.000,00** | **0,00** | **120.000,00** | **2.963.848,79** |

# 11. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione finanziaria dei fabbisogni del personale, per tutti gli anni previsti dal DUP, in coerenza con l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (principio contabile all. 4/1, par. 8.2) e con l'art. 1 del DPR 81/2022, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del Bilancio di Previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale, ora confluito nella sotto-sezione 3.3 del PIAO, nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano, la cui programmazione per il triennio 2024-2026 dovrà essere coerente con le previsioni di spesa del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Nel DUP non vengono pertanto più inserite le nuove figure da assumere poiché incluse nel PIAO.

Questi nuovi piani triennali intendono coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini.

Il DM Economia e finanze del 25 luglio 2023 è intervenuto armonizzando la disciplina del DUP e quella del PIAO, prevedendo che il DUP contiene la "programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale", compatibilmente con i limiti di spesa, con il rispetto delle esigenze di funzionalità da soddisfare ed i servizi/uffici da potenziare e con la capacità assunzionale dell'ente ai sensi del decreto del Ministero della Funzione Pubblica 17.03.2020 con il quale, dando attuazione all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e s.m.i., sono state approvate le nuove regole sulla capacità assunzionale dei Comuni.

La capacità assunzionale dell'ente locale non viene calcolata in ragione del *turn over* bensì in termini di sostenibilità da parte del bilancio del singolo ente, in una prospettiva dinamica e tendenziale ed in base ad un valore soglia definito per fasce demografiche da calcolare come incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti, al netto del FCDE. Il Comune di Montebelluna, in base alla popolazione, si colloca nella fascia f), comprendente i Comuni che devono rispettare il valore soglia del 27%.

Il valore soglia del rapporto "spesa del personale/entrate correnti" per il Comune di Montebelluna, costruito sui dati del Rendiconto 2022 e della media degli accertamenti delle Entrate per il triennio 2020-2022, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) risulta pari al 24,06%, inferiore alla percentuale massima teorica del 27%.

# Incarichi di collaborazione autonoma: programma incarichi di studio, ricerca o consulenza

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.
I riferimenti normativi sono i seguenti:

- Art. 7, comma, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che "*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*";

- Art. 42, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U.E.L. che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- Art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., che testualmente recita "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*";

- Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., che evidenzia che "*Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali*";

- Delibera 24 aprile 2008 n. 6, della Corte dei Conti, sez. delle Autonomie, che ha stabilito che sono oggetto del programma degli incarichi di collaborazione autonoma:

- Incarichi di studio: questi vanno rapportati ai parametri indicati dall'art. 5, d.P.R. n. 338/1994, e si caratterizzano per la consegna, da parte dell'incaricato, dei risultati dello studio e delle soluzioni proposte ai problemi sottoposti entro il termine stabilito nella lettera di incarico, di conseguenza gli incarichi di studio devono produrre specifici risultati, resi evidenti da una relazione illustrativa dell'attività svolta e del prodotto finale della stessa;
- Consulenze: finalizzate alla richiesta di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi da parte di esperti esterni in materie specifiche, con l'obiettivo di acquisire un giudizio finale idoneo ad orientare le decisioni degli organi della PA;
- Ricerche: prestazioni caratterizzate da una preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione affidante l'incarico e

restituiscono come risultato la raccolta organica di materiale che consente agli organi dell'Amministrazione di reperire contenuti di conoscenza utili per la realizzazione di finalità istituzionali. L'esito delle ricerche, dunque, è una relazione che evidenzi la raccolta delle fonti reperite, ne fornisca la sistemazione originaria e riassuma le conclusioni dell'incarico;

- Incarichi di collaborazione, che possono essere di due diverse tipologie:
    1. Integrare gli organi di staff del Sindaco o degli assessori;
    2. Supportare l'attività degli ordinari uffici dell'Ente.

Sono sempre esclusi gli incarichi ex art. 90 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Gli incarichi del presente programma non sono configurabili tra gli incarichi di consulenza in materia informatica o tra gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) e, pertanto, non sono soggetti alle limitazioni previste dalle vigenti normative in materia.
L'affidamento degli incarichi avverrà nel rispetto dei criteri e con le modalità stabilite dal Regolamento di Organizzazione Titolo Settimo, Disposizioni per il conferimento di incarichi di collaborazione a esperti esterni, con contratti di lavoro autonomo, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

## Schede incarichi

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.10 Risorse umane | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | Incarico per commissione concorso/mobilità | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Obbligatorio per legge | | |
| **Tipologia incarico** | Consulenza occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | Da insediamento commissione a conclusione lavori | Da insediamento commissione a conclusione lavori | Da insediamento commissione a conclusione lavori |
| **Importo** | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 1.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.10 Risorse umane | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | Incarico per nucleo di valutazione | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Obbligatorio per legge | | |
| **Tipologia incarico** | Consulenza occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | Nuova nomina | Triennale | Triennale |
| **Importo** | € 5.500,00 | € 5.500,00 | € 5.500,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | Incarico di revisione economico finanziaria | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Obbligatorio per legge | | |
| **Tipologia incarico** | Consulenza occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | Nuova nomina | Triennale ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 | Triennale ai sensi dell'art. 235 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 |
| **Importo** | € 73.000,00 | € 73.000,00 | € 73.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.2 Segreteria Generale | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | - CTU, eventuali consulenze in materie giuridiche specialistiche o di particolare complessità, periti, esperti o consulenti tecnici di parte per la fase giudiziale;<br>- incarichi di patrocinio e difesa in giudizio | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Incarichi previsti da norme di legge | | |
| **Tipologia incarico** | Consulenza occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 50.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 1° - Servizi di staff e servizi al cittadino | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | Incarichi ai rilevatori del censimento permanente della popolazione per gli adempimenti relativi (Legge 205 del 27 dicembre 2017) | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Incarico previsto da norme di legge | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 5.386,00 | € 5.386,00 | € 5.386,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.11 Altri servizi Generali | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | Incarico professionale per attività d'informazione e comunicazione istituzionale | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Incarico previsto da norme di legge | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 43.000,00 | € 43.000,00 | € 43.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona | | |
| **Missione** | 4 | | |
| **Programma** | 4.6 Servizi ausiliari e istruzione | | |
| **Servizio** | Istruzione e diritto allo studio | | |
| **Oggetto incarico** | - incarico a dietista | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Carenza qualitativa di professionalità interna all'ente | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura discrezionale | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 4.000,00 | € 4.000,00 | € 4.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona | | |
| **Missione** | 5 | | |
| **Programma** | 5.2 Attività culturali e interventi nel settore culturale | | |
| **Servizio** | Tutela e valorizzazione delle attività culturali | | |
| **Oggetto incarico** | - attività divulgativa e attività progettuali specifiche in ambito educativo e culturale;<br>- relatori per aggiornamento sulla narrativa per ragazzi e giovani adulti, e per adulti;<br>- relatore per aggiornamento lettori volontari;<br>- relatore per aggiornamento del corpo docente su temi scientifici, storici, artistici, psicopedagogia, dislessia, sport e cultura;<br>- autore di narrativa per adulti e per ragazzi;<br>- animatore per la lettura per ragazzi;<br>- relatore per conferenze su temi educativi/culturali legati a diversi target d'età (dall'infanzia, all'adolescenza, alla terza età);<br>- progettazione ed aggiornamento sulla comunicazione culturale in rete e online;<br>- relatore nell'ambito della cultura digitale;<br>- relatore nel campo dei diversi saperi, della pedagogia, della comunicazione, delle nuove tecnologie e delle scienze sociali;<br>- esperto nella realizzazione di bibliografie;<br>- ricerca e studio archivistico;<br>- singoli artisti (musica, teatro, pittura, reading, fotografia etc.);<br>- consulenza di storici e critici d'arte per la realizzazione di mostre ed esposizioni;<br>- realizzazione da parte di artisti di opere d'arte (residenza d'artista, street art, etc.);<br>- ricerca e studio da parte di esperti nel campo delle scienze, della storia e dell'arte, in museologia, biblioteconomia e archivistica, della comunicazione anche digitale;<br>- realizzazione artistica di disegni, video, storytelling e fotografie etc.;<br>- consulenza, studio e ricerca nel campo del turismo (organizzazione di destinazioni turistiche, progettazione di card turistiche, formatori operatori del settore, progettisti per percorsi ed itinerari);<br>- incarichi professionali comprendenti le funzioni di professionista antincendio nonché coordinamento della sicurezza e direttore dei lavori in fase di progettazione e anche di verifica, coordinamento ed assistenza tecnica durante le attività di allestimento, uso e disallestimento delle aree e delle strutture temporanee necessarie per la realizzazione delle manifestazioni culturali e turistiche in ordine al D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e D.M. 19/08/1996 Art. 80 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, TULPS e s.m.i. BIBLIOTECA/ SERVIZIO MANIFESTAZIONI CULTURA E TURISMO;<br>- esperti in organizzazione e gestione di luoghi culturali quali teatri e spazi multifunzionali | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura discrezionale | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 55.000,00 | € 55.000,00 | € 55.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona | | |
| **Missione** | 5 | | |
| **Programma** | 5.2 Attività culturali e interventi nel settore culturale | | |
| **Servizio** | Tutela e valorizzazione delle attività culturali | | |
| **Oggetto incarico** | Incarico per attività di coordinamento e sviluppo progettuale di attività museali di carattere storico e artistico quali esposizioni, studio e ricerca, valorizzazione e didattica nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Giunta regionale del Veneto ed il MEVE. | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura discrezionale | | |
| | **2024** | **2024** | **2024** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 28.000,00 | € 28.000,00 | € 28.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 2° - Entrate – Servizi alla persona | | |
| **Missione** | 12 | | |
| **Programma** | 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido | | |
| **Servizio** | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | |
| **Oggetto incarico** | Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e Accreditamento delle Strutture Sanitarie, Socio-Sanitarie e Sociali" e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007, prevedono obbligatoria l'attività di coordinamento psicopedagogico svolta da specifica professionalità per il funzionamento del Servizio di Asilo Nido. | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 6.000,00 | € 6.000,00 | € 6.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 3° - Infrastrutture civili – S.U.A. – S.I.C. | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.6 Ufficio tecnico | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | - patrimonio: frazionamenti, accatastamenti, perizie, stime, rilievi, etc.<br>- LLPP: studi di fattibilità, incarichi, verifiche tecniche (statiche, antincendio, fulminazione, impianti, geologiche e geotecniche, archeologiche, etc.); misurazione materiale di escavazione, monitoraggio PAES patto dei Sindaci;<br>- misurazione del materiale proveniente da escavazione | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura discrezionale | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 28.000,00 | € 28.000,00 | € 28.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 3° - Infrastrutture civili – S.U.A. – S.I.C. | | |
| **Missione** | 1 | | |
| **Programma** | 1.6 Ufficio tecnico | | |
| **Servizio** | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | |
| **Oggetto incarico** | - incarico al medico competente del lavoro;<br>- incarichi per adempimenti inerenti alla sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008;<br>- incarichi di progettazione e direzione lavori per opere pubbliche;<br>- incarichi per progettazione urbanistica;<br>- incarichi per atti tecnici obbligatori (es: aggiornamenti catastali, verifiche sismiche e verifiche tecniche per impianti elettrici, antincendio e idrotermosanitari, ecc.);<br>- incarichi a commissari di gara previsti dal codice dei contratti | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | | | |
| **Importo** | € 120.000,00 | € 120.000,00 | € 120.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Settore** | Settore 4° - Governo e sviluppo sostenibile del territorio | | |
| **Missione** | 8 | | |
| **Programma** | 8.1 Urbanistica e assetto del territorio | | |
| **Servizio** | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | |
| **Oggetto incarico** | Incarico di studio ad esperto in materia di stime per stime delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale, per l'aggiornamento dei valori ai fini del calcolo dei contributi perequativi, IMU, espropriativi e relativi all'edilizia economica | | |
| **Ragioni dell'incarico** | Carenza quantitativa e qualitativa di professionalità interna all'ente | | |
| **Tipologia incarico** | Collaborazione occasionale di natura obbligatoria | | |
| | **2024** | **2025** | **2026** |
| **Durata** | 6 mesi | | |
| **Importo** | € 20.000,00 | | |

## VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il presente documento costituisce l'atto attraverso il quale l'Amministrazione comunale di Montebelluna descrive le proprie politiche di breve e medio termine. Gli interventi specificati nei programmi sono coerenti con la programmazione regionale e con le linee programmatiche di Governo.
Attraverso tale documento di Programmazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del triennio, con particolare riguardo al periodo fino alla fine del mandato.